

RASSEGNA STAMPA 2019



SIMONE FAGGIOLI



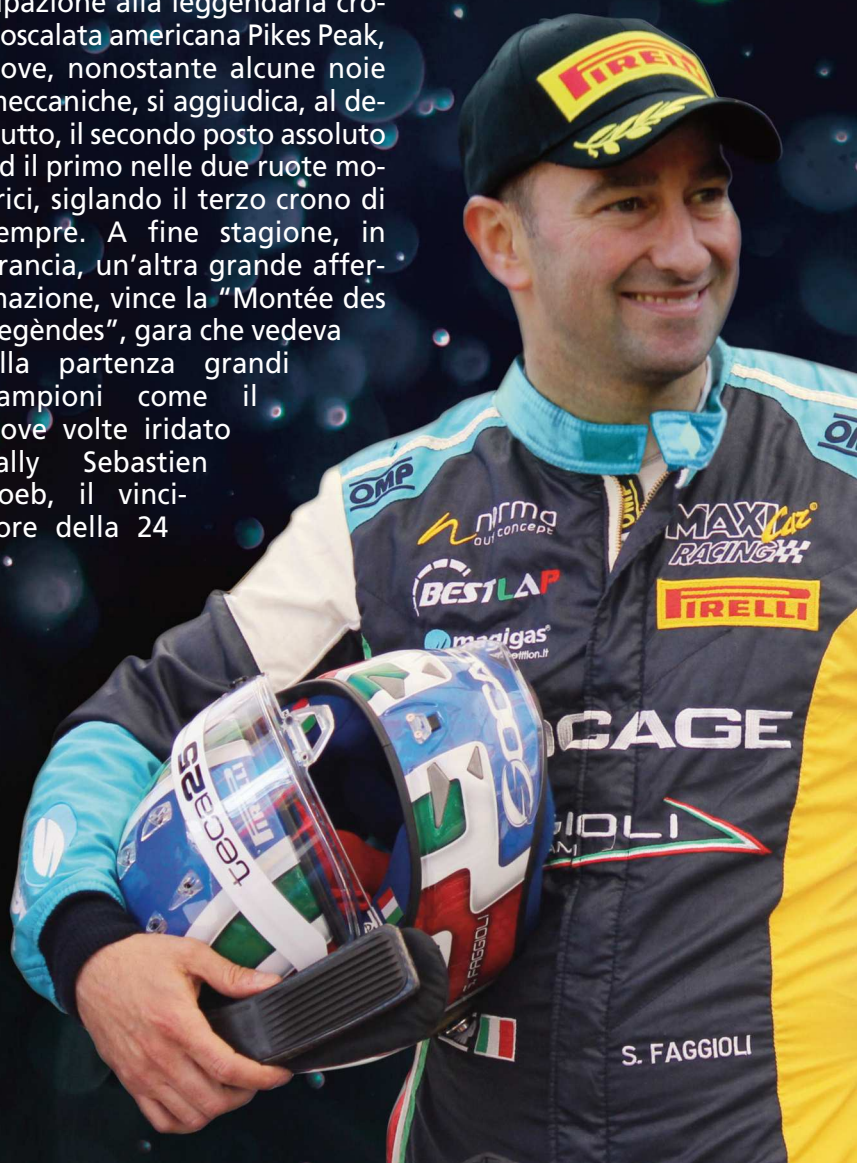
SIMONE FAGGIOLI

LA CARRIERA

Quarant'anni fiorentino, Simone Faggioli ha collezionato un numero di vittorie tale da collocarlo, a dispetto della giovane età, tra i "grandissimi" delle corse di tutti i tempi. Debutta nel 2001, a soli ventidue anni, con le sport prototipo e nel 2002 è già Campione Italiano assoluto, successo che si ripeterà nel 2003 e nel 2004. Nel 2005 la consacrazione internazionale con la conquista del Campionato Europeo assoluto della montagna. Nel 2006 e 2007 con l'Osella PA/21 Honda arriva un nuovo biennio di allori con due titoli nazionali consecutivi. Nel 2009 è al volante dell'Osella FA30, una monoposto a ruote coperte spinta da un motore Zytek 8 cilindri 3000 cc. Con questo mezzo si aggiudica subito il Campionato Europeo. Nel 2010, 2011, 2012 e 2013 si aggiudica entrambi i campionati, Italiano ed Europeo assoluto. La stagione 2014 è quella della svolta, infatti, la ricerca di nuovi stimoli porta il pilota toscano a cambiare marca e macchina. La scelta si orienta sul costruttore francese Norma con la biposto M20 FC spinta da un motore Zytek 3000cc. da 500 cv. L'avventura al volante del nuovo mezzo inizia subito bene e già al debutto, a Col St. Pierre, prima gara del campionato continentale, arriva la vittoria con tanto di nuovo record. E sarà così per tutto il campionato fino a laurearsi Campione Europeo assoluto. Stesso copione per il Campionato Italiano, dove con una gara di anticipo vince il decimo titolo tricolore. Nel 2015 e

2016 la storia si è ripetuta e Simone Faggioli conquista entrambi i titoli laureandosi per la nona volta Campione Europeo e vincendo la medaglia d'Oro al Masters FIA 2016. Nel 2017 il palmares si arricchisce ancora con la conquista del titolo continentale, così sono 10 i titoli europei e 12 quelli italiani; Nel 2018 ancora successi in Italia e in Europa arricchiti dalla partecipazione alla leggendaria cronoscalata americana Pikes Peak, dove, nonostante alcune noie meccaniche, si aggiudica, al debutto, il secondo posto assoluto ed il primo nelle due ruote motrici, siglando il terzo crono di sempre. A fine stagione, in Francia, un'altra grande affermazione, vince la "Montée des Légendes", gara che vedeva alla partenza grandi campioni come il nove volte iridato rally Sebastien Loeb, il vincitore della 24

Ore di Le Mans e della Pikes Peak Romain Dumas e il pilota di Formula 1 Romain Grosjean. Nel 2019 si ripetono i successi nel Campionato italiano ed in quello europeo e i titoli salgono a 13 quelli tricolori e a 11 quelli continentali. Questi successi lo confermano come il più grande specialista mondiale delle corse in salita ed il pilota in attività più titolato.



SIMONE FAGGIOLI

LE MACCHINE

Norma M20 FC

CARATTERISTICHE

Modello:	Norma M20 FC
Telaio:	carbonio
Carrozzeria:	vetroresina
Motore:	Zytek 3000 cc
Potenza:	500 cv
Cambio:	Sadev a 6 rap.
Pneumatici:	Pirelli P Zero



Norma M20 PKP

CARATTERISTICHE

Modello:	Norma M20 PKP
Telaio:	carbonio
Carrozzeria:	vetroresina
Motore:	Nissan BT 3700 cc
Potenza:	800 cv
Cambio:	Sadev a 6 rap.
Pneumatici:	Pirelli P Zero



IMMAGINI



IMMAGINI



IMMAGINI



IMMAGINI



Calendario europeo

1	14 APRILE	COL SAINT PIERRE	FRANCIA
2	28 APRILE	RECHBERGRENEN	AUSTRIA
3	12 MAGGIO	RAMPA DA FALPERRA	PORTOGALLO
4	19 MAGGIO	SUBIDA AL FITO	SPAGNA
5	2 GIUGNO	ECCE HOMO STERNBERK	REPUBBLICA CECA
6	16 GIUGNO	GLASBACHRENNEN	GERMANIA
7	7 LUGLIO	TRENTO - BONDONE	ITALIA
8	21 LUGLIO	DOBSINSKY KOPEC	SLOVACCHIA
9	28 LUGLIO	LIMANOWA	POLONIA
10	18 AGOSTO	SAINT URSANNE - LES RANGIERS	SVIZZERA
11	1 SETTEMBRE	ILIRSKA BISTRICA	SLOVENIA
12	15 SETTEMBRE	BUZETSKI DANI	CROAZIA

Calendario italiano

1	31 MARZO	SALITA DEL COSTO	VENETO
2	28 APRILE	SARNANO - SASSOTETTO	MARCHE
3	19 MAGGIO	ALPE DEL NEVEGAL	VENETO
4	2 GIUGNO	VERZEGNIS - SELLA CHIANZUTAN	FRIULI
5	16 GIUGNO	SALITA MORANO - CAMPOTENESE	CALABRIA
6	30 GIUGNO	ASCOLI - COLLE SAN GIACOMO	MARCHE
7	28 LUGLIO	RIETI - TERMINILLO	LAZIO
8	25 AGOSTO	GUBBIO - MADONNA DELLA CIMA	UMBRIA
9	15 SETTEMBRE	MONTE ERICE	SICILIA
10	22 SETTEMBRE	COPPA NISSENA	SICILIA
11	20 OTTOBRE	PEDAVERA - CROCE D'AUNE	VENETO
12	28 OTTOBRE	ALGHERO - SCALA PICCADA	SARDEGNA

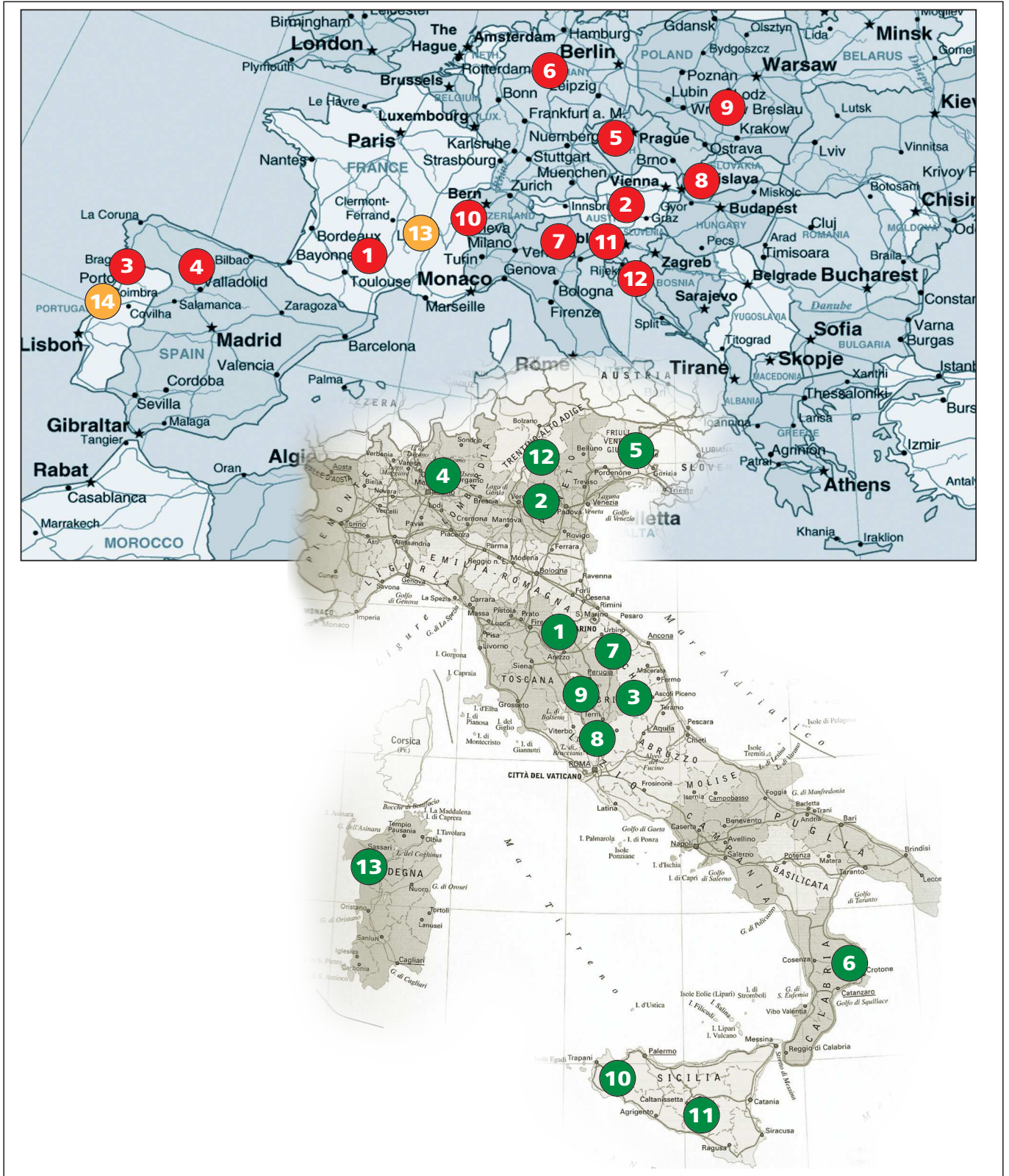
LE GARE DEL 2020**Calendario europeo**

1	19 APRILE	COL SAINT PIERRE	FRANCIA
2	26 APRILE	RECHBERGRENEN	AUSTRIA
3	10 MAGGIO	RAMPA DA FALPERRA	PORTOGALLO
4	17 MAGGIO	SUBIDA AL FITO	SPAGNA
5	7 GIUGNO	ECCE HOMO STERNBERK	REPUBBLICA CECA
6	14 GIUGNO	GLASBACHRENEN	GERMANIA
7	28 GIUGNO	ASCOLI - COLLE S. GIACOMO	ITALIA
8	19 LUGLIO	DOBSINSKY KOPEC	SLOVACCHIA
9	26 LUGLIO	LIMANOWA	POLONIA
10	16 AGOSTO	SAINT URSANNE - LES RANGIERS	SVIZZERA
11	30 AGOSTO	ILIRSKA BISTRICA	SLOVENIA
12	20 SETTEMBRE	BUZETSKI DANI	CROAZIA
13	27 SETTEMBRE	MONTÉE DES LEGÈNDES	FRANCIA
14	25 OTTOBRE	MASTERS FIA - FALPERRA	PORTOGALLO

Calendario italiano

1	22 MARZO	COPPA DELLA CONSUMA	TOSCANA
2	29 MARZO	SALITA DEL COSTO	VENETO
3	6 APRILE	SARNANO - SASSOTETTO	MARCHE
4	17 MAGGIO	TROFEO VALLECAMONICA	LOMBARDIA
5	31 MAGGIO	VERZEGNIS - SELLA CHIANZUTAN	FRIULI VENEZIA GIULIA
6	14 GIUGNO	SALITA MORANO - CAMPOTENESE	CALABRIA
7	28 GIUGNO	ASCOLI - COLLE SAN GIACOMO	MARCHE
8	26 LUGLIO	RIETI - TERMINILLO	LAZIO
9	23 AGOSTO	GUBBIO - MADONNA DELLA CIMA	UMBRIA
10	13 SETTEMBRE	MONTE ERICE	SICILIA
11	20 SETTEMBRE	COPPA NISSENA	SICILIA
12	18 OTTOBRE	PEDAVERA - CROCE D'AUNE	VENETO
13	25 OTTOBRE	ALGHERO - SCALA PICCADA	SARDEGNA

LE GARE DEL 2020



PREMIAZIONI



MOTORI
UNA FESTA SPECIALE

VARIE FIRENZE

GIOVEDÌ 6 DICEMBRE 2018 7

Faggioli incoronato nella sua Firenze

Il pluricampione europeo di corsa in salita ricevuto con tutti gli onori nel Salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio

GRANDE SODDISFAZIONE
«ESSERE QUI, NEL CUORE DELLA MIA CITTÀ, RAPPRESENTA UN'EMOZIONE INCREDIBILE FELICE COME QUANDO HO VINTO IN COLORADO»



IL PREMIO Faggioli con l'assessore allo Sport Andrea Vannucci Biondetti.

Basket Uisp Autosas Si accende la lotta Butchers e Pignone cercano l'allungo

LE IMMAGINI della sua Norma che vola 250 km orari, sulla strada americana della Pikes Peak, la corsa di velocità, in salita più famosa (e unica) al mondo, rompono il silenzio della storia che custodisce il Palazzo Vecchio. È un contrasto forte. E diciamo subito, aiuta Simone Faggioli a rompere l'emozione questa unica che Firenze è il monarca dei motori gli hanno voluto regalare. Lui, pilota fiorentino, si è portato a casa una decina di titoli più di campionati italiani per poi sfiorare il tetto del mondo, a giugno, negli Stati Uniti, in Colorado. È fiero, questa raffica di successi coppi che hanno voluto regalargli il Comune di Firenze, insieme ai vertici dell'Automobile Club d'Italia (sezione sportiva) e la Scuderia

monque, io e il mio team stiamo già lavorando per poterci riprovare nel 2020».

APPLAUSI tanti, anche quando a Faggioli viene consegnata una maglia della Fiorentina. C'è anche la società viola alla festa del pilota. Per lui, stampato sulle spalle il nome e il numero. Il numero uno, ovviamente. Quello che rappresenta al meglio i risultati di Faggioli. C'è babbo Mario e mamma Graziella, in prima fila nella serata speciale con lui che la coppa che gli lo sport, Andrea Vannucci. Gli applausi speciali arrivano poi da Marziano con Massimo Ruffilli. Con loro il professor Gino Taddei, presidente della Scuderia Clemente Biondetti. È da loro che è partito il piazzamento alle spalle della Volkswagen? Ci stava... E co-

UN PREMIO alla carriera, a un fiorentino (che trascorre le sue giornate in famiglia a Bagno a Ripoli). E altri sogni. «Essere qui, nel cuore della mia città è bello ed emozionante allo stesso tempo ha ammesso Faggioli. Sono felice, mol-

Arti Marziali Ai campionati italiani di judo ottima performance Niccolò Vanni firma

TERMINA in -

1.963.000 lettori (dati Audipress 2018/II)
QN
Quotidiano Nazionale

IL LUPO CHE NON AMAVA IL NATALE
LA NAZIONE
FIRENZE
Fondato nel 1859
IN EDICOLA A € 8,90 IN PIÙ

ristora
CORTADO

FIRENZE, RIBALDATA LA SENTENZA AL PROCESSO D'APPELLO
Menarini, fratelli Aleotti assolti
'Non specularono sui farmaci'

ristora
CAPSULE GOURMET

IL COMMENTO di GABRIELE CANÈ
IDEOLOGIA PERICOLOSA
TEMPO fa un giornalista chiese a un operario dell'Ilva: «Seusi, ma lei non... lavorare per

BOMBA PRECARI

FAMIGLIA ED ECOTRASPORTI
Novità nella manovra per maternità e bebè
Monopattini in strada, arriva il via libera
COPPARI, TROISE e PROSPERETTI ■ Alle p. 4, 5, 6 e 7
ALTA TENSIONE NEL PD
Scontro con Renzi

ELLA RETE DEL VANTAGGIO IL RIGORE SULLA TRAVERSA ZA UN TOCCO AVVERSARIO



zaj, qui con la maglia la Lastriana

movimenti
zza i colpi
trigiana

Categoria, ha rin- il reparo d'attacco indò al bomber Fozz altro attaccante ore. Si tratta di Al- lasabona, cl. 90, ente dal campiona- siano. Per quanto ne le panchine, la del Porta Romana fiores ha ingue- fiano Lacchi al

l'inforza a ha preso a affiancare tacco

ola Massai, vecchio è hinga: al po- to Dimiri- ingaggiato. Per il mercato di dopo to Gori, a, anche zzeroni quadra, ritovare- nore stato al ta di con dini acc- in- is-



IN FORMA La Nazionale ita

PREMIAZIONI

MOTORI
L'EVENTO DI MARZO

VARIE FIRENZE

MERCOLEDÌ 20 MARZO 2019 7

«LA CITTÀ HA SEMPRE AVUTO UNA GRANDE TRADIZIONE MOTORISTICA - AFFERMA MASSIMO RUFFILLI, PRESIDENTE DELL'ACI - E TANTI SONO STATI I CAMPIONI FESTEGGIATI»

Acì Firenze festeggia i suoi campioni

Premio 'circuiti moderne' a Baccani, Pesciolini e Mugelli. Peroni super in salita. Under 25: Ciuffi e Papi

Francesco Querusti



Tommaso Ciuffi e Simone Faggioli due campioni presenti ieri in Palazzo Vecchio

EMOZIONI e riconoscimenti, in una serata di sport dedicata ai campioni dell'automobilismo toscano. Si è svolta ieri nella splendida cornice del Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio, la 'Festa dello Sport' dell'Automobile Club Firenze, il tradizionale appuntamento con i soci, appassionati di automobilismo, dove sono stati premiati i vincitori della decima edizione del 'Giglio da Corsa', campionato per auto storiche e moderne, che comprende tutte le discipline automobilistiche: dai rally alla velocità in salita e in circuito, fino al karting. Ad essere festeggiati i protagonisti dell'ultima stagione sportiva, dai piloti ai navigatori, dalle scuderie alle associazioni, che presiedono e consentono l'organizzazione di prestigiose gare in Toscana.

anche dal passaggio della Mille Miglia, nel centro storico di Firenze, con la sosta in piazza Santa Croce, in occasione dei 500 anni della morte di Leonardo da Vinci. Oggi siamo particolarmente orgogliosi di poter premiare questi campioni, nella splendida cornice del Salone dei Cinquecento, che abbiamo scelto per celebrare il decennale del Gi-

glio da Corsa. Altri valori tecnici e passione sono la nostra forza».

ALLA PRESENZA, fra gli altri, dell'assessore allo sport del Comune di Firenze Andrea Vannucci, del presidente del Consiglio regionale Eugenio Giusti, del presidente dell'ACI Angelo Stucchi Domitiani, del presidente dell'Automobile

Club Firenze Massimo Ruffilli, della direttrice Alessandra Rosa, dell'amministratore delegato Acì Promuove Mario Mordini, del direttore autodromo Mugello Paolo Poli e dello storico direttore di gara Remo Cattini, sono stati assegnati 24 riconoscimenti per le categorie: circuiti moderne, karting, scuderie, Under 25, salita storiche, rally storici, rally moderni e femminili.

ECCO i premiati del 'Giglio da Corsa 2018'. **Circuiti Moderne:** Alessandro Baccani, Paolo Venerosi Pesciolini e Massimiliano Mugelli. **Karting:** Simone Lepri. **Scuderie:** Team Italia. **Under 25:** velocità Cosimo Papi, Rally Tommaso Ciuffi pilota ufficiale Peugeot 2019. **Salita storiche:** 1° Stefano Peroni, 2° Giuliano Peroni e Tiberio Nocentini, 3° Gabriele Tramonti. **Rally storici:** piloti Massimiliano Fognani e Fabrizio Pierucci. **Navigatori:** Francesco Sanmicheli, Monica Buonamano e Barbara Neri. **Rally moderni:** i piloti Tobia Cavallini, Tommaso Ciuffi e Lorenzo Ancillotti e i navigatori Sandro Sanesi, Marco Piazzini e Marco Cappai. **Femminili:** Simone Conti e Monica Buonamano.

24h
IN BREVE

Pugilato
Dragan Lepei aiuta i malati di Parkinson

IL PUGILE Dragan Lepei, campione italiano dei supermedi, è nello staff del Centro Training Lab di Firenze diretto da Maurizio Bretoni dove si pratica la boxe senza contatto per aiutare i malati di Parkinson. «È un onore la collaborazione di un campione del calibro di Dragan» commenta il dottor Bretoni, ricordando che il centro utilizza questa tecnica «che migliora la qualità di vita di pazienti affetti dal morbo di Parkinson anche di grado medio-grave: l'attività fisica di una certa intensità aiuta a rallentare la malattia».

Calcio Dilettanti
Coppe: date e orari delle finali regionali

IL COMITATO Regionale Toscana Figc ha ufficializzato le finali di Coppa Italia e Coppa Toscana che si svolgeranno in tre giorni consecutivi, tutte al Centro Federale «G.Bozzi» alle Due Strade a Firenze. **Coppa Toscana Prima Categoria:** Lanciotti Campese ciano si giocano...

nuoto femminile A2 Dopo un primo quarto in parità, c'è il crollo
M battuta, Roma Vis Nova troppo forte

a Vis Nova	11
Firenze Pn	5

Colaiooco. Arbitro: Nicolosi. Parziali: 3-3, 4-1, 2-1, 2-0.

NOVA: Riccardi, Contu 1, malacqua, Maggi 1, Lollo-ortugno, Raco, Boldrini 2, Di Marcantonio 1, Angiulli 1, All. Carapella.

NOVA Pn: Pellegrino, Carandai 1, Ferrini, Merli, Baldi, Azzini, G. Baldi 2, a, Baldini, Scali 2. All.

ANCORA una sconfitta per la femminile della NGM Firenze Pallanuoto battuta a Roma dalla Vis Nova nella prima di ritorno dell'A-2 Sud. Peccato perché dopo l'equilibrato match dell'andata, finito 3-4 per le capoline, l'idea di far qualcosa di importante c'era. Invece dopo un primo

quarto in parità (3-3) le giugiate sono andate sotto senza più riprendersi.

Gli altri risultati: Messina-Ancona 3-23; Acquachiarata-Tolentino 13-2; Brizz-Cosenza 11-12. Flegreo - Volturino 8-5. Classifica: Ancona 28, Flegreo 24, Acquachiarata 23, Cosenza 20, Roma VN e Tolentino 13, Volturino 10, Brizz 0, Firenze 4, Messina 0.



Marta Colaiooco allena la NGM

Domenica prossima alle 20,30 incrocerà i guantoni con Val...
n Giorgetti (Boxing Club)

1.926.000 lettori (dati Auditpress 2018/III)

QN
Quotidiano Nazionale

LUPETTO AMA IL SUO PAPÀ

LA NAZIONE
FIRENZE

IN EDICOLA A € 7,90 IN PIÙ

Fondato nel 1859

MERCOLEDÌ 20 MARZO 2019 | € 1,50 | Anno 161 - Numero 78 | Anno 20 - Numero 78 | www.lanazione.it

FIRENZE, LO SCANDALO UNIVERSITARIO DI CAREGGI
Lenoli in Ateneo

EURO Spin

VARIE FIRENZE | 05 | MERCEDER 2 GENNAIO 2019 | 7

I MAGNIFICI 10 DEL 2018

GLI SPORTIVI CHE HANNO LASCIATO IL SEGNO NELL'ULTIMO ANNO

Tra record personali e risultati di prestigio che hanno aiutato le squadre a emergere. Ecco i protagonisti di una stagione sportiva da ricordare



Giada Cavataio

TRA RECORD PERSONALI E RISULTATI DI PRESTIGIO CHE HANNO AIUTATO LE SQUADRE A EMERGERE. ECCO I PROTAGONISTI DI UNA STAGIONE SPORTIVA DA RICORDARE



Simone Faggioli



Alia Guagni

NON E' MAI semplice fare una classifica e il rischio di lasciare fuori qualcuno, soprattutto se la lista ha solo dieci nomi. Ma questi dieci 'magnifici' hanno con meriti diversi, tenuto conto di riflettori sulla nostra realtà sportiva, che spesso si riflette a livello nazionale e internazionale. E allora, ecco i nostri 'cori', in ordine sparso.

Simone Faggioli (automobilismo). Il 2018 del pilota fiorentino (velocità in montagna) è stato segnato dalla partecipazione con padre alla Pike's Peak, in Colorado (Usa). Stida unica e super prestazione di Faggioli reduce da 10 titoli europei e una dozzina di titoli italiani.

Isabelle Haak (volley). La giovane svedese, braccio armato della Savino Del Bene, lo scorso campionato è stata la migliore realizzatrice della serie A1 e ha trascinato Scandicci alla qualificazione alla Champions League, dopo 40 anni dall'ultima volta. E nella nuova stagione si sta confermato una vera star.

Beatrice Parrocchiale (volley). Il libero de il Bisonte da sette stagioni è a Firenze, conquistando un posto in nazionale che l'ha portata a vincere la medaglia d'argento agli ultimi campionati Mondiali.

Lorenzo Zazzeri (nuoto). Il nuotatore-pittore, portacolori della Nuova Nuoto Club, ha fatto un'ottima impressione.

sangue non mente, con grande orgoglio di mamma Fiona (may) e papà Gianni. E infatti la 15enne firma il record italiano nel lungo under 18, con un balzo di 6,38 m. Il futuro è suo.

Alia Guagni (calcio). La capitana della Fiorentina Women's ha messo un altro trofeo in bacheca. Dopo aver vinto in viola scudetto, coppa Italia, Supercoppa si è tolta la soddisfazione di essere nominata migliore giocatrice del passato campionato di serie A. E quest'anno ci sono anche i mondiali in Francia...

Daniel 'Dan' Newton (rugby). Nella stagione in primo piano dei Medicei Toscana Aeroporti c'è tanto dell'apertura gallese, quasi infallibile nei piazzati. E anche sulla storica vittoria sul Petrusa Padova c'è la sua firma.

Giorgia Catarzi (ciclismo). Campio-



Larissa Iapichino



Daniel Newton

Le quote rosa in primo piano
Firenze conferma la sua vocazione femminile, soprattutto per quanto riguarda gli sport di squadra

nessa del mondo ed europea su pista. Due risultati di prestigio per la giovane (17 anni) della Team Zhiraf di Coemeana.

Giada Cavataio (pattinaggio a rotelle). A ottobre, vince la medaglia d'oro al Campionato del mondo in Francia, riportando il titolo che mancava da anni.

Fabrizio...

IN EDICOLA A € 5,90 IN PIU' | Fondata nel 1859

1.963.000 lettori (dati Auditpress 2018/19)

QN
Quotidiano Nazionale

MERCOLEDI 2 GENNAIO 2019 | € 1,50 | Anno 161 - Numero 1 | Anno 20 - Numero 1 | www.lanazione.it

LIQUORI & GRAPPE

LA NAZIONE

FIRENZE

ristora
CORTADO

OGGI IL COLOMBIANO FIRMA PER LA FIORENTINA
Viola scatenati sul mercato
Dopo Muriel caccia a Radoja



CAPSULE GOURMET
ristora

Tariffe e multe, è già stangata

In conto da 914 euro a famiglia. L'auto nel r...

fatturazione elettronica

COMELLI e B...
Alle pagine 4...

LA PRIM...
Arriv...

INFO NEWS

AUTOMOBILISMO
LE NOSTRE STORIE

Formula casco: da Schumi jr a Faggioli
Viaggio nei segreti del campione fiorentino. Lui come Verstappen e tutta la F1 per una sicurezza al top

IN COPPIA
Alberto Dall'Oglio, numero uno di Teca 25 con Simone Faggioli e il suo casco, realizzato con materiali e procedura utilizzati in Formula 1

VARIE FIRENZE

IL MARCHIO VINCENTE
DAL VENETO ALLA TOSCANA
«LE NUOVE NORMATIVE FIA RICHIEDEVANO DI ESSERE AL TOP»

I RISULTATI
IL PILOTA DI BAGNO A RIPOLI
NELL'ULTIMO WEEK END HA VINTO IL TITOLO (NUMERO 13) ITALIANO

Cittiamo Oggi a Rignano Trofeo Commercio Numeri da record

HA FATTO il pieno di iscritti (200) il 21° Trofeo Commercio Industria Artigianato Turismo, in programma oggi a Rignano sull'Arno organizzato dalla Cipriani & Ventri e dal Comitato locale capitanato dall'esperto Davide Bertini. Ogni anno la gara riunisce i più forti juniores per una deliziosa prova del Memorial Adelfo Campioli che vede in Bertini. Anche quest'anno del Commercio si registra il record di 14,40 con il sollevamento di 105 kg attraverso 10 giri di 9 sec.

TRA LE PROVE più severe da superare per il casco da Formula Uno, c'era la resistenza all'impulso con un oggetto metallico di 250 g lanciato alla velocità di 250 km all'ora e anche reggere alcuni schiacciamenti di un peso di 5 metri, test che l'S13 ha brillantemente superato. La calotta, costruita artigianalmente e interamente a mano, richiede dalle 9 alle 10 ore di lavoro. Il materiale impiegato è il tessuto dall'industria aerospaziale e nella costruzione delle scocche di Formula 1.

Riccardo Galli

«Premio Lucky Speed» vince
Corse di galoppo al Visarno. Nel «Premio Lando» il successo va a Anni...
ALL'IPPODROMO Visarno di Firenze si è svolto un concorso di corse al galoppo. Blessed Force, in al miglior...

1.943.000 lettori (dati Audipress 2018)
QN
Quotidiano Nazionale

QN ENIGMISTICA

IN EDICOLA IL SETTIMANALE DI GIOCHI A € 1

LA NAZIONE
FIRENZE

MARTEDÌ 24 SETTEMBRE 2019 | € 1,60 | Anno 161 - Numero 263 | Anno 29 - Numero 263 | www.lanazione.it

Costruire. Abitare. Pensare
Architettura e design si raccontano.
CERSAIE
23 / 27 - 09 - 2019

FIRENZE, IL PRESIDENTE IN PROROGA: BASTA DOPPI INCARICHI
Salvadori si dimette
Svolta negli Industriali
MUGNAINI ■ In Cronaca

Bologna
23 / 27 - 09 - 2019
CERSAIE
Bologna - Italy

FINE VITA (1)
SEMPRE LIBERI DI SCEGLIERE
di UGO RUFFOLO
UNA CONSULTA lungimirante aveva offerto, ad un Parlamento ricalcolosi miope, una opportunità colpevolmente non colta. Il caso Cappato e le vicende di Welby e di Eloana Englaro, per molto diversi fra loro, avevano un tratto comune: la necessità di affermare che quello alla vita è un diritto.

Svolta migranti, un punto per l'Italia
Accordo Ue: saranno distribuiti appena sbarcati. Ma serve la ratifica
FARRUGGIA ■ A pagina 7

SGRETOLATI
GRETA THUNBERG
... DEL MONDO

EMILIA, VOTO A GENNAIO
Vertice con Obama
Zingaretti tenta di oscurare Renzi
COPPARI ■ A pagina 6
CODICE ROSSO A PISA

24 LUNEDÌ
18 MARZO 2019

CS VARIE FIRENZE

IPPICA TROTTO LA CORSA DEL MESE

GP ETRURIA: LA STORIA SCENDE IN PISTA
DAL 2001 ABBINATO AL MEMORIAL RANIERO DI STEFANO
È SEMPRE UN IMPORTANTE PUNTO DI RIFERIMENTO
PER QUALUNQUE GENERAZIONE DEL TROTTO ITALIANO

«Gp Etruria» Ayrton Treb che forza

Al Visarno Conquista una vittoria di grande prestigio, insieme a Farolfi, davanti a Aida Francis



PROTAGONISTI L'arrivo emozionante del 'Gp Etruria' con Ayrton Treb al primo posto e la premiazione con Gianluca Lami e Cesare Meli

Francesco Querusti

ALL'IPPODROMO del Visarno è stata una domenica caratterizzata da una serie di corse di elevato tasso tecnico, con ottime risposte di tempo nelle varie categorie.

Nel 74° Gran Premio Etruria (euro 40.040), dal 2001 abbinato al Memorial Raniero Di Stefano, grande spettacolo per un evento che è sempre un importante punto di riferimento per qualunque generazione di uomini dello sport e della tecnica ed evento prin-

cipale della giornata, con le emozioni che non sono mancate fin dall'inizio con il ritiro del favorito, il napoletano Ananas Jet, in quanto il cavallo si è infortunato durante la sgambatura ed è stato ritirato. Il campo dei partenti era quindi di nove soggetti di estrema qualità che hanno dato vita a una corsa emozionante. La vittoria finale è stata conquistata da Ayrton Treb che era guidato dal bolognese Andrea Farolfi.

Secondo classificato per Farolfi è il bolognese Aida Francis, dopo le due vittorie negli anni passati.

Ayrton Treb si è imposto dopo una corsa sempre in testa con un tempo di 1.13.8 ed è stato l'indiscusso leader della corsa.

IN DIRITTA d'arrivo c'è stato però un rallentamento e gli avversari si sono fatti sotto con il battistrada che ha lottato per mantenere il vantaggio e aggiudicarsi meritatamente la prestigiosa corsa. Seconda classificata la brava Aida Francis, al terzo posto la femmina A Sexygirl Par, quarto il biondo Aladin Effe, dopo un percorso sempre in seconda ruota.

La giornata ha visto come indiscusso protagonista l'allenatore dei cavalli Ayrton Treb e Aladin Effe, Gennaro Casillo, che ha conquistato due piazzamenti di grande valore. Alla premiazione il proprietario della scuderia vincitrice, insieme a Gianluca Lami e Cesare Meli, patron dell'ippodromo del Visarno delle Cascine. L'ippodromo del Visarno si conferma ad alti livelli tecnici sia per il trotto che per la stagione del galoppo che sta per iniziare. Un punto di riferimento per tutti gli sportivi e anche per le famiglie.

Tennistavolo Torneo 4T show Balboni batte tutti

AUGUSTO BALBONI vince la sesta tappa stagionale del Torneo 4T al termine di una finale equilibrata terminata al quinto set con Eliano Addamiano che cede dopo aver lottato alla pari nei precedenti quattro giochi. Terzo posto per il giovane Lapo Migliorini, ormai costantemente ai vertici di questo Torneo, che supera un bravissimo Stefano Chiostrini che in sole quattro partecipazioni si è già portato a ridosso dei più forti. Tantissimi i giovani in gara, ben 26: con Migliorini sul podio e pertanto escluso dalla sfida fra i giovani, il Premio di Miglior Giovane Promessa va al suo compagno di



squadra Matteo Fantechi, che precede di sole quattro posizioni Francesco Pizzo. Fra le donne ottimo 13° posto per Valentina Zerbinì che migliora di oltre 20 posizioni la sua precedente prestazione e si aggiudica il 'Premio di Miglior Giocatrice'.

AVVINCENTE sino alla fine la lotta per il Premio Famiglia ma a brindare è la famiglia Maltagliati, che con i piazzamenti di Mauro e Francesco ed il supporto di Alessandro precede di un solo punto la coppia Dante Lenza ed Oksana Sakharuk. Il Tabellone Medio lo vince Ducio Franceschi del TT Firenze che in finale supera Mauro Maltagliati; medaglia di bronzo è Luca Bardi che ha la meglio su Antonio Compagnini. Infine nel Tabellone Basso la vittoria va a Giulio Danti che si impone in finale su Lapo Fabrizzi, mentre il terzo posto è di Oksana Sakharuk in una sfida femminile con Alice Gosi. Tutte le info all'indirizzo internet www.tennistavolofirenze.it

Motore Da via San Domenico fino a piazza Mino «Firenze-Fiesole» Faggioli superstar Auto storiche show



SALITA Faggioli alla partenza, con il via dei sindaci Nardella e Ravoni

La giornata primaverile, con le auto storiche, ha fatto da sfondo alla 13° edizione della manifestazione della «Firenze - Fiesole» organizzata dalla Scuderia Clemente Biondetti e Aci Firenze. Sabato le verifiche alla concessionaria Bettini Auto per gli 80 partecipanti, a bordo di auto prodotte dal 1940 al 2000, che si sono riuniti ieri mattina alle 8 al Piazzale Michelangelo. Alle 9,30, scortati dai motociclisti della Polizia Municipale, il trasferimento del corteo delle vetture attraverso un percorso cittadino che ha toccato Porta Romana, piazza Pitti, piazza Santa Croce, il Duomo, i lungarni per concludersi con lo schieramento nel primo tratto di via San Domenico. Alle 10,45, preceduto dalla sfilata del Vespa Club e alla presenza dei sindaci di Firenze e di Fie-

sole, Dario Nardella e Anna Ravoni, Simone Faggioli è alla partenza con la sua montagnarda. Come aprripista ai comandi della Norma sport-prototipo con la quale ha conquistato 11 volte il campionato europeo di Montagna e si è cimentato nel 2018, vincendo alla crono scalata del Pikes Peak negli Usa.

A SEGUIRE le vetture storiche da corsa dei piloti della Scuderia Biondetti e poi tutte le altre a cominciare dalle più anziane fino ad alcune recentissime Ferrari, Porsche e Alfa Romeo. Al termine, nell'ambito del 'concorso di eleganza', sono state premiate le auto considerate 'migliori' nelle varie categorie. Sono stati premiati anche Norman Santos costruttore delle vetture Norma, con il premio Insegna HP attribuitogli

dalla Associazione "Piccolo museo delle auto Bruno Zavagli", Simone Faggioli ed i piloti della Scuderia Biondetti classificati nel campionato sociale. Nel concorso di eleganza sono stati assegnati i seguenti premi: l'auto più antica, la Fiat Topolino del 1949 di L. Galli; la Jaguar più rappresentativa, la XK 120 coupé del 1951 di E. Corsi; la vettura più elegante, la Rolls Silver Shadow di G. D'Antonio; la vettura più sportiva, la Devin del 1960 di M. Ermini; le vetture turismo fino a 1600 cc. e oltre 1600 cc., rispettivamente l'Alfa Romeo GTJ di G. Potenza e la Lancia Flavia Coupé del

1969 di L. Romano; le vetture da gran turismo fino a 1300 cc., oltre 1300 fino a 1600 cc., e oltre 1600 cc., rispettivamente la Alfa Romeo Giulietta sprint di L. Mercatelli, la Porsche 356 di G. Talini e la Dino 206 di P. Leonardo. Migliore auto da competizione è stata proclamata la Stanguellini di P. Chersevani; mentre il premio 'La Migliore' in assoluto di tutto il concorso è stato assegnato alla Cooper Maserati F1 di Masini. La Scuderia Biondetti è guidata dal presidente Gino Taddei, vice Stefano Biondetti, referente Andrea Marsili Libelli. Le foto dell'evento di Carlo Mentelli.

SALITA DEL COSTO

IL GIORNALE DI VICENZA
1 aprile 2019

ALTRI SPORT

AUTOMOBILISMO. Battuto di poco il trentino Merli. Tra le "storiche" prevale l'Osella di Bottura, già vincitore nel 2016

**Salita del Costo, Faggioli in... umido
Ma le slick sono la scelta vincente**

Sull'asfalto bagnato il pilota fiorentino monta le gomme lisce e sfiora il record della gara

Renato Angonese
COGOLLO DEL CENGIO

Sui tornanti del Costo Simone Faggioli si aggiudica il terzo derby personale con Christian Merli. Per adesso le due potenze continentali delle cronoscalate sono sul punteggio di 2 a 1 in favore del pilota toscano. A dividerli sul traguardo della Val Canaglia appena un secondo e 96 centesimi, dopo 9910 metri di sfida su un asfalto umido, quando non bagnato, dove per tutti era difficile scaricare a terra la potenza disponibile.

Quale la paternità di un margine certamente esiguo? In primis se lo sono chiesto i due protagonisti. «Visto il tempo - aveva dichiarato in mattinata il driver fiorentino - cerchiamo di migliorare l'assetto. Non sarà facile». Il meteo dava infatti da pensare. Soprattutto in fatto di gomme. Faggioli è al via con le coperture slick, mentre il pilota della Osella Fa20 Zytec decideva di affidarsi alle "intermedie".

«Sono stato incerto fino all'ultimo - commenta il pilota trentino - ma scegliere era

inevitabile».

Difficile comunque stabilire se il successo del toscano sia dipeso dagli pneumatici più adatti o il secondo posto dell'"aquilotto" sia attribuibile al fatto di aver avuto un atteggiamento più conservativo nel finale. In ogni caso l'album d'oro della 28a edizione s'impreziosisce ulteriormente perché oggi, su piazza, è praticamente impossibile rintracciare un nome più rappresentativo. Altrettanto dicasi per il posto d'onore.

Senza dubbio eccezionale il tempo del vincitore: 4'06"55. È superiore di appena tre secondi al 4'03"34, crono record della gara, da lui stesso fatto segnare nel 2017 ma in condizioni meteo perfette.

Terzo, a rispettosa distanza, l'austriaco Christof Lampert su Osella Fa30 a 13'57, comunque soddisfatto. Miglior pilota vicentino Simone Romagna (Lancia Delta S4) 17°.

Settimo un altro driver d'oltralpe, l'elvetico Fabien Bouduban al volante della Norma M20 Fc. Un tocco d'internazionalità alla prova alto-vicentina organizzata dal Rallyclub Isola Vicentina suppor-



Simone Faggioli (Norma M20 Fc) si è aggiudicato la Salita del Costo



Una delle Ferrari alla partenza da Cogollo del Cengio. FOTO ANGOSENE

tato dall'indispensabile volontariato locale. Condizioni del cielo incerto l'ha del pubblico.

Fra le "storiche" si ricorda Adolfo Bottura (Pa9/90) in 5'10"69, vincitore assoluto della Salita del Costo nel 2016. Al posto Massimo (Porsche Turbo).

Mario Sala (Sala) Per la prima volta le volazioni trovano un schiè Conca merita di auto già sul "Costo" hanno tri altopiani.

Le classifiche.

1. Simone Faggioli (Norma M20Fc) in 4'06"55
2. Christian Merli (Lancia Delta S4) +1'96"
3. Christof Lampert (Osella Fa30) +13'57"
4. Fabien Bouduban (Norma M20Fc) +17'00"
5. Federico Romagna (Lancia Delta S4) +17'00"

CICLISMO. La gara padovana del circuito Strade bianche per allievi

**Scalco, sprint da volpe
E vince in volata a Tavo**

SCHERMA. Circolo della S

**Appicelli e
Un derby b
nella final**

COL ST PIERRE

Mercoledì 17 aprile 2019

QS
Quotidiano Sportivo

Kessie e Bakayoko
Il caso Il giudice non li squalifica e non dispone la prova tv: adesso interviene la Procura federale
Kessie e Bakayoko per ora se la cavano, ma scatta l'indagine

TALOTTA ■ All'interno

Il commento
di PAOLO FRANCI

GENERAZIONE DI FENOMENI

ER BATTERE un fenomeno ci voleva una Generazione di uomini. E bisogna conoscere che questi che alla cintola hanno dato gli scalpi di Real Madrid e Juventus e non piegato la schiena al Bayern, questo ha Generazione di uomini guidati da uno di Cruyff e uno di pallone di Pep.

... tempo la illuso di potersi fare lassù, dove pagnole e pochi ripresero la tata tremenda, addirittura il carousel con il quale gli affondato le imbizione tato impietoso. abbiamo visto paura e amente Max così in in quelle andi per e. Eppure peccata in gica sotto qui ha viglie, da ai due gol aticone e.

l'interno

Sabato la sfida alla Juve fra le mosse (a sorpresa) di Montella e i bianconeri in pressing su Federico

Federico Chiesa

CHIESA IN TESTA

Ciclismo
Oltre 55 km in un'ora: nuovo record
COSTA ■ All'interno

Tennis
Cecchinato e Sonogo: ottavi a Montecarlo
MARCHINI ■ All'interno VIDOVIČ ■ All'interno

Motori
Faggioli piazza il primo acuto all'Europeo di velocità in montagna
Servizio ■ All'interno

Calcio serie A femminile La gara di ritorno oggi alle 15
Fiorentina, doppio incrocio contro la Roma
Le Viola si giocano prima la coppa poi il campionato
PRATELLESI ■ All'interno

COL ST PIERRE



8 MERCOLEDÌ
17 APRILE 2019

VARIE FIRENZE

I NOSTRI CAMPIONI
I RISULTATI

I CAMPIONATI SONO ENTRATI NELLE FASI
IL FUTURO DELLE SQUADRE IN LOTTA PER
PER NON RETROCEDERE. GIA' DA STASERA

Pallanuoto A2 femminile
Arriva Messina
e la Ngm ritrova
un grande sorriso
Gara mai in bilico

NGM Firenze	18
WP Messina	9

NGM FIRENZE PN: Pellegrino, Capaccioli 1, Curandai 1, Ferrini 2, Merli 3, Calonaci 4, C. Baldi 1, Azzini, G. Baldi 4, Nardi, Baldini, Scali 2, All. Colaiocco.
WP MESSINA: Laganà, Oliveri, Atigue 1, Colosi, M. Misiti 3, Zangla, Gallo 1, Tamagnoni 3, F. Misiti, Majolino, Rella 1, Celona, All. Radicchi.
Arbitro: Marina Valdetaro.
Parziali: 4-3, 4-3, 5-0, 5-3.

Faggioli, primo scatto
Motori Velocità in salita Esordio show al debutto in Francia

IN FRANCIA prima gara e primo podio per Simone Faggioli. Il pilota fiorentino, a Col St. Pierre, gara d'apertura del Campionato d'Europa Velocità Montagna, nonostante alcune difficoltà nella messa a punto della sua nuova Norma, è riuscito ad aggiudicarsi il secondo posto assoluto ed primo posto di gruppo, piazzamento che gli ha consentito di collocarsi in testa alla classifica continentale.



NUMERO UNO Nuova livrea per la Norma di Simone Faggioli

to avrebbe richiesto del tempo che purtroppo non avevamo. Forse nell'ultima regolazione abbiamo capito la strada da percorrere e questo ci rende ottimisti. Il margine di crescita è molto, così come il lavoro ancora da fare. L'obiettivo è quello di tirare fuori dalla vettura il massimo delle sue potenzialità».

LA SUA SPORT prototipo, spinta dal solito otto cilindri Zytex da 500 cavalli e gommata Pirelli, ha accusato per tutto il week end problemi di assetto che hanno richiesto modifiche in tutte le man-

che sia in prova che in gara. Dopo la bandiera a scacchi Faggioli ha commentato: «Abbiamo lavorato in continuazione sulle nuove sospensioni, la macchina è nuova in molte sue parti ed era facile prevedere che la messa a pun-

QUINDI una curiosità. Simone si è presentato al via di questo campionato con una nuova livrea, che ha mostrato un radicale cambio di colori, dal blu-bianco-rosso siamo passati al nero-bianco-rosso-giallo. La realizzazione della livrea (fatta interamente a mano, firmata Aldo Raveggi) ha richiesto quasi 100 ore di lavoro.

L'angolo della pesca A Bargino e a Signa
Lago seconda tappa, risultati

PROSEGUE l'impegno agonistico dei pescatori fiorentini Fipsas nel colpo lago con le prove individuali e a squadre. La seconda tappa si è svolta sul lago Due Laghi a Signa (girone 2). Nel primo settore (Campi Bisenzio, Gori, Gori, Campi Bisenzio, Passalacqua, Bertoli) i risultati sono stati: 1. Gori, 2. Campi Bisenzio, 3. Passalacqua, 4. Bertoli.

Volley serie B Pesante ko con San...
Robur, la salvezza

1.926.000 lettori (dati Audipress 2018/III)



Le più belle storie dell'Antico Testamento

LA NAZIONE

COL ST PIERRE

WEEK-END ESTERO CEM COL ST.PIERRE

Merli rapacissimo

IL CAMPIONE IN CARICA PIAZZA SUBITO LA ZAMPATA VINCENTE
E NEL PRIMO ATTO DEL CAMPIONATO METTE DIETRO FAGGIOLI

La salita francese di Saint Jean du Gard - Col de St Pierre, nel cuore della Langue-doc Roussillon, ha segnato ancora una volta l'apertura del campionato europeo della montagna con protagonisti e veri duellanti, gli stessi contendenti delle ultime stagioni, vale a dire il fiorentino plurititolato Simone Faggioli sulla consuetudina Norma M20FC ed il trentino campione in carica Cristian Merli, al volante dell'Osella FA30. Affilate le armi alla salita del Costo di sette giorni prima dove entrambi hanno partecipato in una sorta di garibon pre-campionato, i nostri portacolori si sono presentati in terra transalpina con alcune piccole novità sulle proprie vetture che, alla luce del risultato finale hanno dato, almeno al vincitore, i frutti sperati. Sì, riprendersi lo scettro di campione continentale soffiato dalla passata stagione dal rivale, ha dotato la sua Norma di un nuovo assetto che non lo ha lasciato esente da qualche piccolo problema di gioventù mentre l'ala posteriore di nuova concezione progettata e montata personalmente sull'auto dall'ingegnere della casa francese Guillaume Roux, sembra funzionare a dovere.

Dal canto suo Cristian Merli ha soltanto affinato sulla propria Osella, quello che già di buono era scaturito dalla trionfale annata precedente; ed alla fine ha avuto ragione lui tanto da prendersi il lusso di dominare tutte le salite, tra prove e gara, portandosi a casa anche il nuovo record del tracciato, migliorato di un secondo e tre decimi nel corso della seconda manche e fissato ora in 2'13"634. Faggioli si è dovuto accontentare della medaglia d'argento giungendo a sette decimi di secondo dalla vetta e "subendo" quasi impotente l'egemonia del rivale trentino il quale, dopo un 2018 caratterizzato da una lunga serie di vittorie coronate anche da numerosi nuovi record in corsa, sembra avere mantenuto una "cattiveria" ed una forma agonistica davvero invidiabile. Oddio, qualche momento d'ansia non è mancato nemmeno sotto alla sua tenda, specie quando Christoph Lampert, il pilota austriaco dell'Osella FA30 gestita dalla struttura dello stesso Merli, si è ritrovato il cambio rotto proprio nella fase di riscaldamento avvenuta pochi minuti prima di prendere il via nella prima manche mentre lo stesso papà di Lampert, solo un'ora prima era finito in ospedale dopo essersi



Sopra 2° Faggioli. in basso a sinistra Merli vincitore in Francia. Sotto Petit giunto 3°

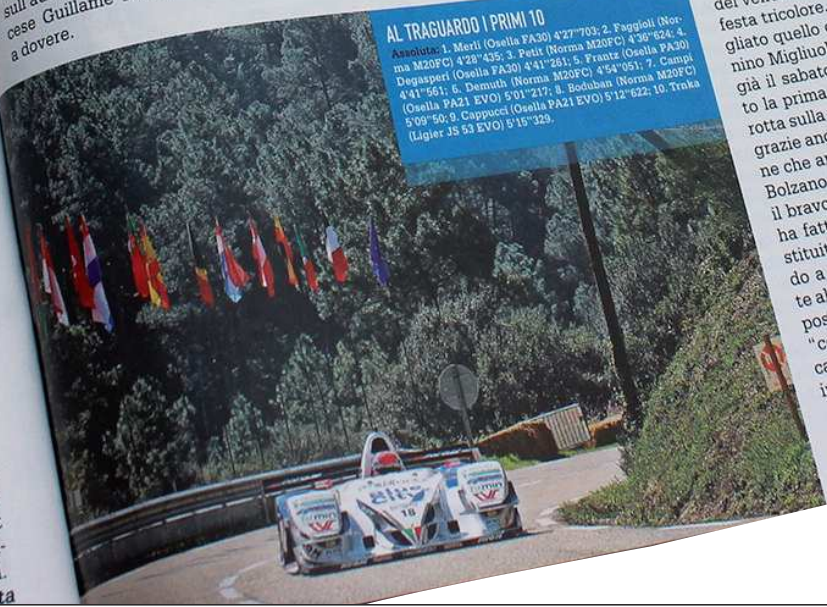


preso in viso la leva di sollevamento della macchina! Praticamente inesistenti i piloti locali con Sebastian Petit, dato tra i favoriti poiché vincitore della passata edizione e qui all'esordio con un nuovo telaio Norma M20FC evoluto, relegato in terza piazza assoluta a quattro secondi dal vincitore. Quarto assoluto l'altro pilota trentino Diego Degasperi, sempre più a suo agio ed a ridosso dei primi, sulla "difficile" Osella FA30 nella sua seconda stagione di europeo. Podio tutto italiano anche in classe CN dove Marco Cappucci, grazie ad una prova tutta di cuore e grinta, ha portato la sua nuova Osella PA21S Honda davanti all'Osella PA20 BMW dell'esperto Renzo Napione e della Norma M20FC Honda del veneto Dall'Oglio completando così la festa tricolore. Week-end piuttosto travagliato quello che ha invece vissuto Antonino Migliuolo, costretto allo stop forzato la prima salita di prova con la frizione rotta sulla sua Mitsubishi. In tarda serata, grazie anche alla passione ed alla dedizione che animano certi ragazzi, è giunto da Bolzano (!) il pezzo di ricambio nuovo che il bravo Sergio Giacomuzzi, lo stesso che ha fatto da corriere, ha prontamente sostituito sull'auto di Migliuolo permettendo a quest'ultimo di poter prendere parte alla corsa ottenendo un ottimo secondo posto assoluto di gruppo N alle spalle del "ceco" Thomas Vavrinec che alla luce del campionato potrebbe avere una grande importanza.

Gianni Tomazzoni

AL TRAGUARDO I PRIMI 10

- Assoluta: 1. Merli (Osella FA30) 4'27"703; 2. Faggioli (Norma M20FC) 4'36"624; 3. Petit (Norma M20FC) 4'36"624; 4. Degasperi (Osella FA30) 4'41"283; 5. Frantz (Osella FA30) 4'41"661; 6. Demuth (Norma M20FC) 4'54"051; 7. Campi (Osella PA21 EVO) 5'01"217; 8. Boduban (Norma M20FC) 5'09"50; 9. Cappucci (Osella PA21 EVO) 5'12"622; 10. Trnka (Ligier JS 53 EVO) 5'15"329.



RECHBERG

do fra i due presidenti Zepponi e Guidotti: «Grande opportunità per tutti»

Collaborazione che coinvolge il comprensorio della Belmonte e quello del Grassina, compreso la Prima squadra rossoverde.

«È un governo, per creare una società sportiva che ha anche la funzione di arricchire il territorio», puntualizza il presidente rossoverde Tommaso Zepponi - dando vita a un meraviglioso mix di qua-

ntando, Guidotti, risponde con un'ambizione: «È una grande opportunità per i nostri ragazzi del vivaio per proseguire la loro crescita, in una dimensione importante come quella del Grassina, alla quale potrà attingere su i giovani talenti senza andare a cercare altrove».

Il progetto
Con il travaso dei giovani dei settori giovanili si andrà a valorizzare il patrimonio

lità a livello giovanile che dilettantistico. È un grande traguardo che da tempo speravamo di raggiungere e che ora ha preso il via». Dall'altra sponda, il presidente della Belmonte, Leo-

INTANTO il Grassina ha formalizzato alla Casa del Popolo, in via ufficiale l'intenzione di acquistare del terreno sportivo per sviluppare quel progetto di un nuovo campo sportivo a Grassina. Inoltre, il presidente Zepponi ha annunciato che il 17 maggio in paese, verrà festeggiata la promozione in serie D del Grassina.

vanuto (terzo posto al campionato italiano interforze), essendo finanziere, ha disputato una brillantissima stagione.

PURE il giovane Alessandro Campanale e gli esperti Giorgio Corò e Iosè Ruggieri, hanno prima superato alle difficoltà, poi meritatamente salvato la categoria C1, assieme a Lorenzo Gimigliano, Filippo Bria, Giuseppe Zizzo e Roberto Bavecchi. Tre le squadre nazionali confermate, una bella impresa per una società che si autofinanzia e che basa tutto sulla disponibilità dei suoi soci e la capacità dei suoi tecnici ed atleti; l'unica realtà nel comprensorio fiorentino. Sabato e domenica prossima, si giocherà l'ultima giornata di campionato, con tutte le altre formazioni regionali (20), con la palestra Barsanti in via della Lunga 94, dalle ore 16 alle 20, con ingresso aperto a tutti.

G. Puleri

nto al Velodromo
e su pista
o toscano

er la categoria
, valide per
zione dei due
ani 2019.

ZA la riunione di
Fosco Bessi di
società che
eramente
programma
orentina. Il

ne al
lla Cascine
tre l'inizio
avverrà

io Mannori



Il personaggio Velocità in montagna: lo show del pilota fiorentino

**Faggioli dà spettacolo in Austria
E in Europa è già il numero uno**

DOPO Col St. Pierre, in Francia, anche a Rechberg, seconda prova del Campionato Europeo Velocità Montagna, Simone Faggioli è salito sul podio, primo di gruppo e secondo assoluto, risultato che lo conferma al vertice della classifica continentale a punteggio pieno.

UNA GARA, quella austriaca, che ha visto il fuoriclasse fiorentino ancora alle prese con la messa a punto della sua nuova Norma, che ancora non ha espresso il top del suo potenziale. Sono numerose le modifiche al set-up sia ottimale. Già domenica prossima, in Portogallo, a Falperra, si torna in gara, un tracciato velocissimo da oltre 170 km orari di media e che ha visto, anche lo scorso anno, Faggioli trionfare davanti a oltre 70.000 spettatori, gli stessi che da anni lo hanno eletto a beniamino, tanto da dedicargli una delle curve più importanti sul percorso, la "Fagg 1", con tanto di grande tribuna. Una gara speciale quella portoghese, caratterizzata da

set-up sia ottimale. Già domenica prossima, in Portogallo, a Falperra, si torna in gara, un tracciato velocissimo da oltre 170 km orari di media e che ha visto, anche lo scorso anno, Faggioli trionfare davanti a oltre 70.000 spettatori, gli stessi che da anni lo hanno eletto a beniamino, tanto da dedicargli una delle curve più importanti sul percorso, la "Fagg 1", con tanto di grande tribuna. Una gara speciale quella portoghese, caratterizzata da

1.926.000 lettori (dati Audipress 2018/III)



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI. Un secolo

LA NAZ

MERCOLEDÌ 8 MAGGIO 2019 | € 1,50 | Anno 161 - Numero 125 | **QN** Anno 20 - Numero 125 | www.lanazione.it

AREZZO: UNA E' MALATA, L'ALTRA LAVORA ANCHE NEL SUO NEGOZIO
L'edicolante dal cuore d'oro
«Aiuto gratis la mia collega»



RECHBERG



12
Mitfahr bei Simone Faggioli
Schleudersitz

Ich durfte auf dem heißen Sitz, neben dem schnellsten Bergrennfahrer unserer Zeit. Drei Kilometer fühlte ich mich so wie er, dann war mir schlecht.

Während ich schon fast drei Kilometer weiter bin, ist mein Magen noch dort, wo das Saftige Stückle zuckelt. Es ist der Tag vor dem FIA Hill Climb Masters im Oktober 2018. Eine alle zwei Jahre stattfindende Veranstaltung, bei der die besten Bergrennfahrer zusammenkommen und den besten der Besten auf den Straßen der Welt fahren. Der Austragungsort ist immer ein anderer. 2018 ist es die Luigi Faggioli Trophy in Gubbio. Umher, zu Ehren des ältesten Formel 1-Siegers der Geschichte.

Der richtige Mann
Für die Gladiatoren gibt es wohl keinen geeigneteren Schauplatz des Spektakels. Der ganze Ort ist eine einzi-

ge, wunderschön erhaltene Altstadt. Die Strecke startet direkt vor der mittelalterlichen Brücke vor den Toren von Gubbio entlang der Gola del Botaccione bis zur Madonna della Cima in 780 Metern Seehöhe. Mein Chauffeur für die rund drei Kilometer: Der 10-fache Europameister Simone Faggioli. Sein Auto: Der Norma M20FC, jenes Geschütz, das den 40-jährigen Italiener im selben Jahr zur schnellsten jemals gefahrenen Zeit am Pikes Peak beförderte, wenn nicht VW mit dem Elektrobolide i.D. R und Roman Dumas gekommen wäre.

Das richtige Auto
Das Auto ist aus Kohlefaser, wiegt 600 Kilogramm und leistet keine Meile pro Liter PS. Zur Erinnerung: Das ist der gleiche Motor wie im Sportwagen Nissan GT-R. Niemo, aber mit einer unheimlich geringen Drehmomentenreserve. Das Auto ist nicht für einen Top-Sportler ausgelegt. Der Europameister mühsam, erhebt er über mich neben Faggioli im roten Feuerlöcher geschult. Ich versuche mich so klein und

möglich zu machen, so wie

RECHBERG RENNEN

ihn, führt das schlimmstenfalls zu einem Unfall.

Keine zweite Chance

Bei meiner Mitfahrt wird mir klar, ich sitze in einer Hölle. Die ersten vier, fünf Meter sucht der Wagen noch nach Traktion, doch dann beginnt die Kraftübertragung in einer schier unglaublichen Geschwindigkeit. Die soviell schon enge Straße wird mit jedem Stundenkilometer gefühlt noch enger. Die Abhänge und Felswände im Tal, durch das wir gehen, verstärken das Gefühl der Hitz Angst. Bergrennsport findet auf öffentlichen Straßen statt, die nicht immer so sauber und eben sind, wie auf der Rundstrecke. Faggioli lenkt so genau wie möglich, so wenig als nötig. Auslafzonen gibt es keine. Konzentration und Überwindung sind es, die

man braucht, um am Berg gut zu sein, sagt Faggioli. Manchmal Mal bewahren Leitschienen oder Leitsondränge einen vor dem Fallen Fall. Ein anderes Mal eben nicht.

Helden unserer Zeit
Wir kommen hell ins Ziel. Faggioli grinst und sagt: „Das waren vielleicht 50 Prozent, von dem, was geht.“ Irgendwann Ehm geht es in diesem Sport, nicht ums Geld, auch nicht ums Berühmtheit. Die meisten von ihnen sind Helden, die am nächsten Morgen um 6 Uhr aufstehen und in die Arbeit fahren. Kein Glamour, aber das Wissen, etwas zu machen, was nicht viele können. Das treibt sie alle an. Bergrennfahrer sind Helden unserer Zeit. Es ist eine Form des Motorsports, die stehengeblieben zu sein scheint. Feiern wir sie!



RECHBERG



anche ad un quarto posto conduce la classifica con 23 punti. Protagoniste sono state le McLaren con una pole position, per mano di Allam Kodhair che è però schierato nella classe Pro-Am; e i due gradini del podio rimasti alle spalle della Lambo in gara-1 per Kodric-Chaves e Rueda-Saravia. Le 720S tuttavia sono state sotto i riflettori anche in negativo per un incidente che le ha coinvolte tutte e tre al via di gara-2. Ad approfittarne subito le Mercedes, che già scattavano dalla prima fila dopo la pole di Tom Onslow Cole e con Alessio Rovera che si era portato in prima fila nella sua prima qualifica con la vettura del team Antonelli. Alle spalle di Grenier infatti la seconda parte di gara ha vissuto del grande duello tra Daniel Zampieri, già campione del GT Open 2014, e Fabrizio Crestani, col trevigiano che dopo un contatto col tornante è stata penalizzato di 3 secondi dopo aver tagliato il traguardo in seconda posizione, cedendo di fatto la medaglia d'argento ai connazionali, ma al primo podio nella PRO con Miguel Ramos con la AMG GT3 di SPS.

Alfredo Filippone



HURACAN AL TOP
Gt Cup
er Lambo

chini si impone nella GT Cup creata da GT Sport per vetture da GT4 ha visto dominare le EVO in tutte le sessioni ufficiali. Il team VSR con Koeller ed Edoardo Liberaducato entrambe le pole e la gara-1. Domenica invece, mano conduceva si è dovuto un problema al differenziale il successo a Glauco Team Antonelli. Nella Sperimentazione per Pisani-Mercedes di Duell, precettore di casa Teo Martin. cesso Mercedes

WEEK-END ESTERO CEM RECHBERG

AL TRAGUARDO
E2Sh: 1. Merli (Osella Fa30 Evo) 2. Zyk...
E2Sc: 1. Merli (Osella Fa30 Evo) 2. Zyk...
E2T: 1. Merli (Osella Fa30 Evo) 2. Zyk...
E2S: 1. Merli (Osella Fa30 Evo) 2. Zyk...
E2R: 1. Merli (Osella Fa30 Evo) 2. Zyk...
E2P: 1. Merli (Osella Fa30 Evo) 2. Zyk...
E2O: 1. Merli (Osella Fa30 Evo) 2. Zyk...
E2N: 1. Merli (Osella Fa30 Evo) 2. Zyk...
E2M: 1. Merli (Osella Fa30 Evo) 2. Zyk...
E2L: 1. Merli (Osella Fa30 Evo) 2. Zyk...
E2K: 1. Merli (Osella Fa30 Evo) 2. Zyk...
E2J: 1. Merli (Osella Fa30 Evo) 2. Zyk...
E2I: 1. Merli (Osella Fa30 Evo) 2. Zyk...
E2H: 1. Merli (Osella Fa30 Evo) 2. Zyk...
E2G: 1. Merli (Osella Fa30 Evo) 2. Zyk...
E2F: 1. Merli (Osella Fa30 Evo) 2. Zyk...
E2E: 1. Merli (Osella Fa30 Evo) 2. Zyk...
E2D: 1. Merli (Osella Fa30 Evo) 2. Zyk...
E2C: 1. Merli (Osella Fa30 Evo) 2. Zyk...
E2B: 1. Merli (Osella Fa30 Evo) 2. Zyk...
E2A: 1. Merli (Osella Fa30 Evo) 2. Zyk...

Merli
da record

SECONDA VITTORIA STAGIONALE PER IL TRENINO CHE FIRMA UN NUOVO LIMITE IN AUSTRIA E BATTE NUOVAMENTE FAGGIOLI

È sempre più un Christian Merli da record nel Cem. Un orologio made in Trento ma anche in Osella Fa30 Evo Zytec, che con coperture Avon a Rechberg ha di nuovo risposto su limiti perfino inattesi, tanto da disintegrare il record che lo stesso Merli deteneva, lasciandolo incredulo: prima manche in 1'50"876 contro il precedente 1'52"916 (2017). «La prima salita è stata oltre le aspettative. In Austria ho vinto per la quarta volta su un tracciato che mi piace. È stato un gran lavoro di tutta la squadra, però il campionato è appena iniziato, cercheremo soprattutto di non commettere errori». Che il campione in carica avesse già abbassato il limite di mezzo secondo in prova è soltanto un dettaglio. E, tutto sommato, anche il record passa in secondo piano di fronte alla sostanza che per l'intero pacchetto del trentino più conta: confermarsi davanti a Simone Faggioli e alla Norma M20 Fc Zytec gommata Pirelli. Come in Francia, il pluricampione fiorentino deve accontentarsi della piazza d'onore alla luce di un altro weekend su livelli competitivi ma sempre

a tutto lavoro sulla biposto transalpina, che ha confermato aggiornamenti 2019 da affinare. In attesa di altre novità tecniche importanti che potrebbero arrivare in tempo, per Faggioli è stato fondamentale confermarsi vincitore nel gruppo dei prototipi E2Sc, fattore che lo mantiene in testa alla classifica della Categoria 2 a braccetto con Merli. A parte il terzo posto dell'ormai "solito" Sebastien Petit su Norma, scorrendo la

classifica spiccano la top-5 di Diego De Gasperi con la Fa30 e la vittoria in E2Sh della nuova arma dello slovacco Marek Rybníček, una McLaren Mc F1 Evo che sotto le "vesti" della F1 Gtr nasconde un telaio Norma M20. Tra gli italiani, sfortunato il weekend delle Reynard di Fausto Bormolini e Renzo Napione e della Pa30 Zytec sulla quale ha esordito in prova Stefano Di Fulvio, costretto al forfait prima della gara a causa di inconvenienti al propulsore. Debutto stagionale migliore per Franco Bertò, salito sul podio tra le monoposto di classe 2000 sulla Tatuus F.Abarth, mentre va a Marco Capucci il derby tra Osella con Alberto Dall'Oglio tra i Cn. Resta da districare la situazione in Categoria 1, dove nessuno è a punteggio pieno e resta in corsa Antonino Migliuolo, anche se qualcosa non ha funzionato sulla sua Mitsubishi Lancer Evo, tanto da non replicare in gara neppure i tempi di sabato. Migliuolo si è dovuto accontentare del quarto posto, che comunque lo mantiene secondo nella classifica di campionato.

Gianluca Marchese



FALPERRA



Simone Faggioli defende seis triunfos

Campeão Europeu de Montanha e detentor do recorde da Rampa da Falperra (1.47.890 minutos), Christian Merli volta a Braga para lutar pela primeira vitória neste traçado, que em 2018 lhe escapou por 472 milésimos de segundo.

Mais rápido na segunda subida, Merli não recuperou a desvantagem na primeira subida, perdendo por menos de meio segundo para Simone Faggioli.

Sebastien Petit foi, tanto na primeira como na segunda subida, o terceiro mais rápido, terminando na mesma posição da classificação, a 10 segundos do



Simone Faggioli defende em Braga a regularidade com que venceu seis edições

primeiro.

Na luta pelos lugares da frente pode intrometer-se Christoph Lampert, mas o austríaco, que traz o seu potente Osella, é neste traçado um estreante.

Austria

... na corrida francesa...

... semana de Abril o calendário 2019 do Campeonato de Montanha, o italiano Christian Merli (em Osella), que constitui novo recorde do traçado. Em segunda (Norma M20FC-Zytek) e a completar o pódio S M20FC-Mugen). Geoffrey Schatz (Norma M20FC-Or não conseguiu chegar ao pódio. No circuito austríaco segunda prova do Europeu de Montanha, pontuação natos nacionais da Áustria, Eslováquia e Eslovénia, gisto total de 263 inscritos, a hierarquia no pódio vencer, tal como em França a estabelecer um novo guido de Faggioli e de Petit. Eis o calendário do Cam

- 14 DE ABRIL**
47.ª Col Saint Pierre (Saint Jean du Gard - França)
Vencedor: Christian Merli - Osella FA 30 Evo Zytek
Recorde: Christian Merli - 2' 13" 634
- 28 DE ABRIL**
Rechbergrennen 2019 - (Tulwitz - Áustria)
Vencedor: Christian Merli - Osella FA 30 Evo Zytek
Recorde: Christian Merli - 1' 50" 876
- 12 MAIO**
40.ª Rampa Internacional da Falperra - (Braga)
- 19 MAIO**
48.ª Subida al Fito - (Oviedo - Espanha)
- 2 DE JUNHO**
Ecce Homo Sternberk (Sternberk - República)
- 16 DE JUNHO**
ADAC Glasbachrennen - (Bad Liebenstein - A)
- 7 DE JULHO**
69.ª Trento Bondone - (Trentino-Alto Adige)
- 21 DE JULHO**
36.ª Dobsinsky Kopec (Dobsina - Eslováquia)
- 28 DE JULHO**
11.ª HillClimb Limanowa - (Limanowa - Pol)
- 18 AGOSTO**
76.ª Course de Côte de Saint Ursanne - (St.)
- 1 DE SETEMBRO**
25.ª GHD Ilirska Bistrica (Ilirska Bistrica - Es)
- 15 DE SETEMBRO**
38.ª Buzetski Dani - (Buzer - Croácia)

ESCAPCAR
MONTAGEM E DISTRIBUIÇÃO
DE SISTEMAS DE ESCAPE

BRAGA:
Colina de Maximinos

**LIMPEZA DE
FILTROS DE**



FALPERRA



FALPERRA

WEEK-END SALITE CEM RAMPA DA FALPERRA

Anche in Portogallo è proseguita la cavalcata vincente di Merli che ha ottenuto la terza vittoria di fila del 2019 davanti a Faggioli. In basso



40° RAMPA INT. DA FALPERRA
Reggi (Portogallo), 12 maggio 2019.
1. Merli (Osella Fa30 Evo) in 2'35"612. 2. Faggioli (Norma M20 Fc) a 2'39"0. 3. Lamperti (Osella Fa30) a 2'45"0. 4. Petit (Norma M20 Fc) a 2'48"0. 5. Demont (Norma M20 Fc) a 2'49"4. 6. Degasperis (Osella Fa30 Zytek) a 2'54"1. 7. Rasmussen (Keycard K03) a 2'56"2. 8. Vilarinho (Norma M20) a 2'57"0. 9. Vulliam (Osella Fa30) a 2'58"2. 10. Trunka (Ligier J45 Evo2) a 3'01"1.

Foto: RAVEGGI

Merli fantastico tris

TERZA VITTORIA CONSECUTIVA DI CHRISTIAN CHE ALLUNGA NELL'EUROPEO. MEDIE FOLLI E BRUTTO CRASH PER PETT

La "Grand'Italia" dell'Europeo Montagna si conferma in Portogallo. E la Rampa da Falperra edizione 40 segna un'altra tappa della cavalcata di Christian Merli e dell'Osella Fa30 Evo. Dopo Francia e Austria, il campione in carica non dà scampo ai rivali, su tutti Simone Faggioli e la Norma M20 Fc, e pone la terza bandierina da record su tre grazie al tempo di 1'46"944 fatto segnare nella prima manche sui 5,2 chilometri del tracciato di Braga. Il pilota trentino ha così abbassato di quasi un secondo il precedente limite che aveva fissato lo scorso anno nella seconda manche alla ricerca della rimonta su Faggioli. Al primo centro personale in terra portoghese, il pollice su di Falperra resta dunque quello di Merli. Come resta però da rimarcare ancora una volta il pollice verso a proposito delle medie orarie che soprattutto nel Cem negli ultimi anni si sono elevate di molto: medie che avvicinano o, come in questo caso, superano

i 175 km/h non sono accettabili in salita, malgrado il grande lavoro sulla sicurezza che anche in Europa, almeno nelle cronacciate titolate, sta proseguendo con risultati incoraggianti. Come il crash di Sebastien Petit conferma. Da brividi il doppio impatto sulle barriere che nella terza manche ha pesantemente danneggiato la sua Norma-Mugen, la cui struttura e, appunto, le misure di sicurezza hanno "lavorato" bene evitando conseguenze al simpatico pluricampione francese. Chissà però che proprio questo episodio non riaccenda qualche lume sul tema a tutti i livelli... Tornando alla gara, dietro a Merli, Faggioli

li sta confermando che in questo momento, specie sui tracciati più scorrevoli, è difficile riuscire a chiedere di più alla Norma in configurazione 2019, sulla quale prosegue comunque l'intenso lavoro del team del plurititolato toscano. Anche in Spagna domenica prossima per lui resterà fondamentale almeno vincere il gruppo delle biposto, fatto che alla luce dei risultati di Falperra lo mantiene in vetta alla classifica in coabitazione con Merli. In un weekend in cui, prima del crash, Petit si è classificato quarto, per il terzo gradino del podio in Portogallo ci si aspettava di più dai rientranti Andres Vilarino e soprattutto Joel Vulluz e invece ha fatto festa, e convinto una volta di più, l'austriaco Christoph Lampert sulla seconda Fa30 del team di Merli.

Mentre tra gli italiani Diego Degasperis e Fausto Bormolini concludono sesto e settimo, Marco Capucci si conferma in assoluto nel gruppo Cn e Renzo Napione si ritira dopo un "lungo" in una destra in seconda manche, nella Categoria I Antonino Migliuolo vive il primo exploit europeo 2019 con la Mitsubishi Lancer. Il già campione italiano fa il pieno di punti in gruppo N e con 55 punti contro 62,5 si mette all'inseguimento del driver ceco Lukas Vojacek, vincitore in gruppo A davanti a Luca Zuurbier. Sulla Honda Civic il pilota bresciano ha rimontato sull'Alfa 147 di David Dedek agguantando una piazza d'onore che a sua volta gli permette di avvicinare di molto la top-5 in campionato.

Gianluca Marchese



GRUPPO
1. 11-12 maggio 2019
1. Simoncini (Osella Fa30 Evo) in 2'35"612. 2. Faggioli (Norma M20 Fc) a 2'39"0. 3. Lamperti (Osella Fa30) a 2'45"0. 4. Petit (Norma M20 Fc) a 2'48"0. 5. Demont (Norma M20 Fc) a 2'49"4. 6. Degasperis (Osella Fa30 Zytek) a 2'54"1. 7. Rasmussen (Keycard K03) a 2'56"2. 8. Vilarinho (Norma M20) a 2'57"0. 9. Vulliam (Osella Fa30) a 2'58"2. 10. Trunka (Ligier J45 Evo2) a 3'01"1.

1. Favaro-Pavesi (Ford Fiesta) in 1'46"944. 2. Castellani-Ferraris a 1'50"2. 4. Pavesi-Guzzi a 1'58"0.

1. Cacciari in 1'39"27. 2. Tassinari-Artista a 1'42"4. 3. Biondi-Meri a 1'54"7. 4. Sartori-Tassinari a 1'57"0. 5. Zanetti-Bernardi a 2'00"0. 6. Zanetti-Bernardi a 2'02"0. 7. Zanetti-Bernardi a 2'04"0. 8. Zanetti-Bernardi a 2'06"0. 9. Zanetti-Bernardi a 2'08"0. 10. Zanetti-Bernardi a 2'10"0. 11. Zanetti-Bernardi a 2'12"0. 12. Zanetti-Bernardi a 2'14"0. 13. Zanetti-Bernardi a 2'16"0. 14. Zanetti-Bernardi a 2'18"0. 15. Zanetti-Bernardi a 2'20"0.

1. Mirabella (Renault Clio) in 1'33"38. 2. Bardi-Corti a 1'35"38. 3. Bardi-Corti a 1'37"38. 4. Bardi-Corti a 1'39"38. 5. Bardi-Corti a 1'41"38. 6. Bardi-Corti a 1'43"38. 7. Bardi-Corti a 1'45"38. 8. Bardi-Corti a 1'47"38. 9. Bardi-Corti a 1'49"38. 10. Bardi-Corti a 1'51"38. 11. Bardi-Corti a 1'53"38. 12. Bardi-Corti a 1'55"38. 13. Bardi-Corti a 1'57"38. 14. Bardi-Corti a 1'59"38. 15. Bardi-Corti a 2'01"38.

1. Assolone in 1'24"47. 2. Di Biase-Tanzi a 1'26"47. 3. Di Biase-Tanzi a 1'28"47. 4. Di Biase-Tanzi a 1'30"47. 5. Di Biase-Tanzi a 1'32"47. 6. Di Biase-Tanzi a 1'34"47. 7. Di Biase-Tanzi a 1'36"47. 8. Di Biase-Tanzi a 1'38"47. 9. Di Biase-Tanzi a 1'40"47. 10. Di Biase-Tanzi a 1'42"47. 11. Di Biase-Tanzi a 1'44"47. 12. Di Biase-Tanzi a 1'46"47. 13. Di Biase-Tanzi a 1'48"47. 14. Di Biase-Tanzi a 1'50"47. 15. Di Biase-Tanzi a 1'52"47.



Porro è stato afflitto da un problema di innervamento del fine, proprio nel pastomai difficoltoso di strada sbattente costretto a dire fine, da segnalare lo stato assoluto e vittorioso di Michele Rovatti e della Honda parte di gamba "piè" incredibile. Nella gara di Manfredo su

Pietro Gasparri

FALPERRA



2 Rampa da Falperra 2019

Diário do Minho

SEXTA-FEIRA, 10 de maio de 2019

Este ano assinala-se a 40.ª edição da mítica prova

REGRESSAM AS EMOÇÕES À FALPERRA



A 40.ª edição da Rampa da Falperra realiza-se durante este fim-de-semana e esperam-se, como é habitual, três dias de grandes emoções na cidade de Bragança, com os adeptos do automobilismo a assistir ao brilhantismo, velocidade, intensidade e espetacularidade que esta mítica prova proporciona.

Este ano, a Rampa da Falperra completa 40 edições e estão 127 pilotos inscritos na mais mediática de todas as rampas europeias. Esta edição promete ser a mais disputada em termos de classificação geral, uma vez que será a mais concorrida de sempre em termos de participações estrangeiras na prova do campeonato Europeu da Montanha FIA.

No dia da apresentação oficial do evento, o presidente do Clube Automóvel do Minho, Rogério Peixoto, anunciou um acréscimo de... «Este ano vai ser um ano de pilotos estrangeiros extraordinários, pilotos e tão boas, frisou, vaticinando pelo triunfo, sobretudo, pilotos italianos. «É vai ter mesmo de suceder, porque o Merli já fez as primeiras provas e não os seus créditos por mais disse.

Refira-se que Simone Faggioli é o piloto com mais vitórias na Rampa da Falperra, seis ao todo, contra cinco de André Vila, ao passo que Merli detém o recorde curiosamente não lhe garantiu o triunfo.

E para este ano, o duelo entre os pilotos transalpinos promete levar os adeptos ao rubro, envolvendo também os dois principais construtores no Europeu da Montanha. Faggioli representa a marca francesa Norma, ao passo que Merli conduz para a Osella.

Para esta edição, destaque para o regresso do espanhol Lamberti (subishi), Helder Silva (Juno), Joaquim Rino, serão dos principais candidatos à vitória e a um lugar no pódio. Destaca-se ainda para a participação da piloto careense Gabriela Correia, conhecida como "Montanha", com apenas uma vitória na sua carreira da temporada...

subishi), Helder Silva (Juno), Joaquim Rino, serão dos principais candidatos à vitória e a um lugar no pódio. Destaca-se ainda para a participação da piloto careense Gabriela Correia, conhecida como "Montanha", com apenas uma vitória na sua carreira da temporada...

BRAGA/PORTUGAL
10-12 MAIO 2019

Diário do Minho

ESTE SUPLEMENTO FAZ PARTE DA EDIÇÃO N.º 3318 DE 10 DE MAIO DE 2019. O JORNAL DIÁRIO DO MINHO NÃO PODENDO SER VENDIDO SEPARADAMENTE

40 Anos

Diário do Minho - Diretor: Damiano P...
Telex: 253 609 460 - Fax: 253 609 465; Serv...

FALPERRA



9 Rampa da Falperra 2019

Diário do Vinho

SEXTA-FEIRA, 10 de maio de 2019

Faggioli e Merli são os grandes favoritos

LUTA RENHIDA ENTRE COMPATRIOTAS



Os motores começam amanhã a fazer e ouvir bem alto desde a Rampa da Falperra. Naquela que é a 40.ª edição da clássica prova do automobilismo português, o italiano Simone Faggioli é, juntamente com o seu compatriota Gian Merli, o grande favorito, à vitória.

das mais emocionantes edições desta mítica prova bracarense. Depois de ter sido mais rápido nos treinos, Merli continuou ao ataque e estabeleceu até um novo recorde na Rampa da Falperra ao fazer a segunda subida em 1m47.890, à tra 1m49.171 de Faggioli. Mas o campeão em título foi mais regular e na primeira subida conseguiu 1m49.048 ao passo que Merli não foi além dos 1m50.801.

Este ano, a luta continuará prevendo-se um duelo titânico entre os dois. Re-roupeu, já que venceu a vantagem no Europeu, já que venceu as duas primeiras provas do campeonato, mas Faggioli, como se viu em 2018, anda sempre lá na frente, podendo já na Falperra equilibrar as contas. Ambos, partem em vantagem, mas as enormes qualidades dos pilotos presentes deixam pouca margem para cometerem erros. E se as condições meteorológicas forem favoráveis, quem sabe se não surgem novos recordes. Aguardam-se, portanto, emoções fortes ao longo do fim-de-semana.

Faggioli dá nome a uma curva

Noutro âmbito, O CAM decidiu dar o nome de Faggioli a uma curva (antes da chicane Paulo Ramalho), a pedido dos fãs do piloto transalpino que habitualmente se concentram naquela curva do traçado da Rampa da Falperra. Recorde-se que Faggioli é o recordista de triunfos na prova bracarense, com seis vitórias e este ano persegue a sétima. A Rampa da Falperra deste ano é pontuável para o Campeonato Europeu da Montanha (FIA); Campeonato Portugal da Montanha; Taça de Portugal da Montanha; Taça de Portugal de Clássicos e Rampa Regional.

PAULO RAMALHO HOMENAGEADO NA RAMPA DA FALPERRA



Na Rampa da Falperra, após a segunda subida, numa iniciativa da Associação Portuguesa de Pilotos de Automóveis de Montanha (APPAM), com o apoio da JC Group e da Câmara Municipal de Braga.

A esposa do malogrado piloto, Isabel Ramalho irá efetuar uma subida pelo traçado, ao volante do protótipo Osella PA21S EVO, outrora conduzido por Paulo Ramalho, com o objetivo de assinalar o momento e agradecer a todos os patrocinadores, amigos e aficionados.

Isabel Ramalho sente-se «emocionada e envaidecida com o convite recebido». «Tem um cariz muito especial de nostalgia, dado tratar-se da prova rainha do calendário do traçado favorito do meu marido, juntando a uma imensa multidão que sempre o fez arrepiar, conviver com os melhores pilotos da Europa da modalidade», refere, mencionada pelo portal velocidade online. A viúva de Paulo Ramalho relembra também, «com uma enorme gratidão, que ainda o ano passado, os momentos de entreejuda entre estes pilotos para com a sua debilidade física, facilitando toda a sua participação nas provas durante todo o fim-de-semana». Isabel Ramalho acrescenta ainda que «o Paulo foi, efetivamente, um exemplo inacreditável de determinação e força de vontade», termina.

SEXTA-FEIRA, 10 de maio de 2019

Campeão nacional ARMINO ARAÚJO O CARRÃO

O campeão nacional de ralis, Armino Araújo, vai marcar presença na 40.ª edição da Rampa da Falperra nos dias 12 de maio. O piloto de Santo Tirso conduzirá o carro Guest nas subidas convidadas da Altice, marca que patrocina neste ano Armino Araújo e também a Rampa da Falperra. Esta é uma excelente notícia para os amantes de automobilismo que têm desta forma oportunidade para lidar perto com um dos nomes mais conceituados e elogiados do desporto automobilístico em Portugal. Com 41 anos, Armino Araújo é o único pentacampeão nacional de ralis. No seu currículo contam-se outros troféus de nomeada, destacando-se o título de campeão do Mundo de Rally Production. Retira-se ainda que em 2017, foi vice-campeão do Europeu de ralis (ERC).



COMPRA DE
DE DESPÉDIO
FERROSOS E N...

Disponibilizamos serviço de colocação de instalações, para a recolha de...

Lugar do Chão da Estrada

965 603 588 | 967 003 804

ASCOLI

inarrrestabile

7° SUCCESSO CONSECUTIVO IN STAGIONE E SECONDA VITTORIA NELLA SERIE TRICOLORE PER IL TRENINO CHE NELLE MARCHE BATTE FAGGIOLI E ZARDO

di Gianluca Marchese

ASCOLI - Il duello resta quello e ad Ascoli, nel sesto round del Cym 2019, Christian Merli e Simone Faggioli hanno messo in scena uno show antipasto della sfida che il circus della Montagna si attende domenica prossima a Trento, dove Tricolore ed Europeo si incroceranno. Oltre a confermare nella serie continentale, dove finora quest'anno è imbattuto, Merli avrà l'occasione di conquistare la gara di casa per la seconda volta consecutiva, la prima con al via anche il rivale di sempre, e di salire in vetta all'italiano dopo il successo pieno ottenuto alla Coppa Teodon, che replica quello di Morano a metà giugno. Il campione in carica è l'Osella Fa30 Evo Zytec gommata Avon sembrano

inarrrestabili. Seppure (per una volta) senza marcare il nuovo record del tracciato, nelle Marche è arrivato il settimo successo consecutivo in stagione, il secondo tricolore: «Una vittoria difficile» ha affermato Christian - e per questo con un gusto particolare, ho avuto una macchina perfetta per tutto il weekend, poi ho capito che in gara dovevo difendermi al meglio e l'ho fatto, in gara 2 ho provato ad abbassare ulteriormente il tempo perché Simone era pronto all'attacco. Una vittoria importante ai fini del campionato».

Dall'altro angolo del ring, Faggioli ha continuato a provare diverse soluzioni sull'ultima versione della Norma M20 Fc Zytec gommata Pirelli; il Bondone fa gola anche al recordman in carica, naturalmente, e Ascoli è stato un passo avanti per il pilota fiorentino, che ha quasi raggiunto Merli in una gara 2 mozzafiato, dove ha pagato soprattutto nella parte alta, quella più scorrevole. Pure lui potrebbe tornare a puntare all'accoppiata Cem-Cym: «Sono contenti, sono due anni che lavoriamo per tornare a questi livelli. Avevo sentito bene la macchina anche in gara-1, ma non le ho dato tutta la fiducia, visto che avevamo apportato diversi cambiamenti di pneumatici. Bene che abbiano funzionato». Merli e Faggioli come a Morano hanno preceduto sul podio Zardo, sull'altra Norma-Zytek autore di un weekend diventato improvvisamente complicato con le barriere in Q2 sabato. Eviden-

È STATA UNA VITTORIA DIFFICILE E PER QUESTO HA UN GUSTO DAVVERO TUTTO PARTICOLARE
CHRISTIAN MERLI

ti i danni riportati al posteriore e successivo gran lavoro per riuscire a prendere il via in gara. Un podio che, dopo un'«abbottonata» gara-1 per ritrovare feeling, vale dunque doppio e gli permetterà di avvicinare di molto la vetta della classifica assoluta. Una classifica che, vista la sempre più «ingombrante» presenza delle 3000, si complica per Omar Magliona, che però può tornare a sorridere. Con la tenacia che lo contraddistingue, il campione sardo ha continuato a lavorare sull'Osella Pa2000 Honda di SaMo Competition arrivata ad Ascoli soltanto venerdì notte dopo i dovuti ripristini seguiti ai ritiri di Verzegnis e Morano. Il driver sardo ha lottato da par suo e vinto tra le 2000 cogliendo un convincente quarto posto assoluto davanti a Luca Caruso e scavalcando la Lola di F3000 di Angelo Marino. Sfortunato, invece, Giuseppe Vacca, costretto al forfait per un principio d'incendio sulla sua Pa2000 nelle fasi finali delle prove. Tra i Prototipi Moto è arrivata la conferma per Federico Liber e la Gloria-Suzuki, che allungano in classifica, mentre il gruppo Cn ha riportato alla ribalta il giovane eugubino Giovanni Rampini. Il figlio dell'indimenticato Mauro ha vinto la categoria dopo aver ingaggiato un duello ravvicinato con il capoclassificata Rosario Iaquinata, che ha risposto aggiudicandosi la gara 2 per soli 2 centesimi! Le loro Osella Pa21 hanno preceduto sul podio la Norma di Sebastien Petit, ancora sulla versione Cn dopo la rovinosa uscita di strada a Falperra. ●

foto: RAIKIERI



PROTAGONISTI SOTTO AI RIFLETTORI
In alto Merli in azione e sul podio assieme a Faggioli e Zardo. Sotto Faggioli. Nell'altra pagina dall'alto al basso Gabrielli vincitore nel gruppo E2SH, Magliona e Giovanni Angelini vincitore tra le Racing Start

TAGLIANTE NUOVO
Gt Pe
toma

Tra le auto coperte, accasalingo tra le Silhouette con Alessandro Czi. Purtroppo ne è andato gli inconvenienti alla caratterizzata la gara 1 ha quindi allungato nella E2Sh e vinto anche è riuscito ad avvicinarsi. Un cambio al vertice concretizzato in gruppo ni e la Lamo Huracan precedendo Luca Gaeta che tra le Mini Cooper leader: grazie a due secondi infatti superato Serafione alla rimonta di Giugonia, ma alla Coppa Teodon tutti in riga alle sue spalle performance messe in mostra



WEEK-END SALITE CIVM-CEM TRENTO-BONDONE

Faggioli dieci e gode

SIMONE FIRMA LA PRIMA VITTORIA STAGIONALE NELL'EUROPEO E LA DECIMA NELLA CRONOSCALATA MITO, CHE HA MANDATO IN SCENA UN'EDIZIONE LEGGENDARIA

di Gianluca Marchese

BONDONE - Gli spessi vetri dell'albergo a Morge non riescono a smorzare gli sbalzi del rave lì sotto. Nella notte del 29 giugno, si contano le ore in bianco neanche la supersfida Merli-Faggioli passa lenta. Qualche ora prima, a bacano, "uno solo rimarrà in piedi", esclamava il proprietario dell'hotel mentre le grappe locali più tentatrici riscalda-vano e forse gonfiavano un po' i discorsi sulla cronoscalata trentina, del passato e della nuzia ha continuato a scrivere. Ma l'attesa ancora doveva di rimandare fino a sera il verdetto decennale. La Trento Bondone 2019, evento sempre più "totale" per il mondo delle salite e incoronato per la decima volta sui tornanti questa ennesima impresa sulla Norma M20 Fc per Vason quel Simone Faggioli diventato con il campione "totale". Unico quest'anno a scendere sotto al muro dei 10 minuti in un pomeriggio diventato tremendamente difficile dopo la partenza dei prototipi. A dispetto di un Merli che in realtà se l'è giocata sul filo dei decimi fino in cima. Quasi. Almeno fino a quando il motore della sua Osella Fa30 Evo non ha iniziato a fare i capricci costringendolo nell'ultimo tratto a ripiegare in settima posizione.

**FAGGIOLI
UN'ALTRA IMPRESA**
Dopo sette vittorie di fila da parte di Merli, Faggioli ha spezzato l'egemonia del rivale in casa sua. Oltre che nella corsa al titolo continentale adesso Simone è a sola 2 lunghezze dalla vetta del Civm dove era comanda Danny Zardo

La Trento Bondone 2019, evento sempre più "totale" per il mondo delle salite e incoronato per la decima volta sui tornanti questa ennesima impresa sulla Norma M20 Fc per Vason quel Simone Faggioli diventato con il campione "totale". Unico quest'anno a scendere sotto al muro dei 10 minuti in un pomeriggio diventato tremendamente difficile dopo la partenza dei prototipi. A dispetto di un Merli che in realtà se l'è giocata sul filo dei decimi fino in cima. Quasi. Almeno fino a quando il motore della sua Osella Fa30 Evo non ha iniziato a fare i capricci costringendolo nell'ultimo tratto a ripiegare in settima posizione.

IN EDICOLA
AUTOSPRINT PLATINUM
GRANDI INTERVISTE
A ENZO FERRARI

BE 6,00 € - NO. COLETTAZIONE 30,00 €
PTE 3,00 € - 3,50 €
CHIT 1,70 € - 1,80 €

9 0028 770035 174025
Fatti Salire SpA - P.I. 0330010011 - U. 00206 - s.r.l. - 1.043 Bologna

Anno LVIII Settimanale
9-15 luglio 2019
3 Euro
(Italy only)

WEEK-END SALITE CIVM-CEM TRENTO-BONDONE

Simone supera anche il Totem-Nessi

Il Bondone premia Faggioli campione "totale" perché superare un certo Mauro Nesti 10 vittorie a 9 tra i campioni nella salita di casa di un altro campione qualcosa, come dimensione. Al di là del fatto che per il driver fiorentino il plurititolato regionale "resta" sempre il numero 1, un'icona", finale condiviso una volta di più sull'inatteso podio visto un Faggioli così emozionato: «Sono contento perché per noi è un momento duro. Una bella prestazione nella gara più importante d'Europa. Le oggi si è ribaltato tutto, quindi era difficile anche decidere le gomme giuste e per questo ringrazio il team e le rain Pirelli, che mi hanno portato fino in cima nonostante un fondo 50 e 50». Le sue parole sono rotte da un accenno di lacrime: «Questa vittoria è una liberazione, dedicata a tutti quelli che finora mi hanno appoggiato, perché questa è una stagione lunga. Non è finita e speriamo di tornare protagonisti d'anno: 9 netti è un tempone, avrò dato il massimo per riuscirci. Qui tutto è possibile».

Dopo 7 successi di fila nel Cem Merli è battuto

Spezzare le sette vittorie consecutive di Merli è dunque un grosso sospiro di sollievo ora che con la squadra Faggioli ha deciso di tornare a una Norma più "stretta" sull'antenna, in pratica come nel 2017, anno del record incredibile. Al di là di Merli, che merita un capitolo a parte in questa storia, i mancati protagonisti finali dopo prove che li ponevano in battaglia per il podio sono stati Denny Zarbo, che sulla Norma ha azzeccato le slick pagando la scelta e comunque riuscendo a prendersi la top con le rain sulla Fa30 ma autore di un testaccatocata sempre sulla Fa30 che gli è costata la vita. La forte grandinata ha invece toccato sempre sulla Fa30 che gli è costata la vita. L'ascesa nell'assoluta e il clamoroso podio di Ghezzi, che con la gara ancora asciutta



IL CURIOSO CASO DI VERONICA PANGRAZZI E GIANLUCA VALENTINI
Mamma e figlio al via

Un aggettivo per descrivere il fatto che tua madre è in gara come te? «Unico». Curiosa (e forse davvero, se non il primo, almeno uno dei primi casi in assoluto di mamma-figlio in corsa insieme) la presenza del trentino del Bondone si scambiano un grande abbraccio appena usciti dalle Mini Cooper di Elite Motorsport: «L'opportunità di questo esordio - spiega entusiasta Veronica - è nata dall'esperienza dello scorso anno che ha visto Gianluca in gara proprio con la più difficile d'Europa e stavolta ho voluto provare anche io. Da sempre sono appassionata di motori e, anche se so che capita raramente, stavolta è stata la mamma a trasmetterla al figlio! Non lo dirà mai, ma è molto orgoglioso della mia presenza!». In gara tra l'altro Valentini ha rischiato lo sfortunato ritiro del 2018 entrando in top-5 tra le RS Plus turbo: «Ma ci riproverò!».



TRENTO - BONDONE

DOMENICA NOTTE

Trento-Bondone
che gran risposta!

di Andrea Cordovani



Succede alla Trento-Bondone. Meglio conosciuta come l'università delle salite. Oltre 40 tornanti e un meraviglioso 300 metri presi d'assalto da 20mila spettatori. Accade in una domenica di luglio dove non manca neanche la grandine. Si scrive una bella storia che sembra figlia d'altri tempi. Invece è tutto vero. Perché al via della gara trentina valida per campionato europeo e italiano della montagna si sono presentati quasi 300. Ben 312 sono stati iscritti; 296 le vetture verificate. Roba da stropicciarsi gli occhi. Merce non più reperibile sul mercato di questi tempi. Reperti archeologici che riaffiorano in un mondo che per andare oltre al presente sente la necessità di affondare il ricordo nel passato. E invece quello che è accaduto lungo le pieghe del Bondone, dove Simone Faggioli ha colto la prima vittoria stagionale nel Cem e la decima in carriera nella gara-mito, è ben piantata nel mondo attuale. E si fa largo mentre dietro l'angolo c'è Silverstone, il decimo round di un Mondiale di F1 dove troppe volte nell'ultimo periodo la situazione è scappata di

mano, mandando in confusione e facendo dividere gli appassionati. Mentre nel Circhiuso ci si accapiglia e dai Cavalieri del Rischio si è passati ormai ai cavalieri del Ribella risposta, la più bella, perché brucia di passione, carezza certi cuori da corsa, ci fa capire che ci sono ancora isole da duri e puri. Dove le corse fanno ancora venire i brividi e la pelle d'oca. Già, i brividi e la pelle d'oca. Domenica prossima il Mondiale di F1 sbarca a Silverstone. E con la menuale è inevitabile tornare a quella giornata conclusa con la Ferrari in festa e Sebastian Vettel a urlare via radio e in mondovisione «A casa loro, ah, ah, ah». Quello si fu per i tifosi ferraristi un trionfo da brividi e pelle d'oca, l'ultima vittoria con il presidente Sergio Marchionne ancora in vita, un blitz che fu formidabile soprattutto perché davvero inaspettato. Chissà se in quest'estate rovente di caldo e polemiche, la Ferrari riuscirà a riassaporare quel meraviglioso gusto che dà il successo. Una questione di onore e rispetto. Come abbiamo strillato stavolta



Faccia a faccia con Drake
È IN EDICOLA DAL 6 LUGLIO UN AUTOSPRINT PLATINUM IMPERDIBILE

vita, un blitz che fu formidabile soprattutto perché davvero inaspettato. Chissà se in quest'estate rovente di caldo e polemiche, la Ferrari riuscirà a riassaporare quel meraviglioso gusto che dà il successo. Una questione di onore e rispetto. Come abbiamo strillato stavolta

FORMULA UNO

- 16 VERSO GP G. BRETAGNA L'ONORE E IL RISPETTO
- 20 VERSO GP G. BRETAGNA VERSTAPPEN
- 24 VERSO GP G. BRETAGNA ORDOGLIO HONDA
- 28 VERSO GP G. BRETAGNA DESTINI DIFFERENTI
- 34 VERSO GP G. BRETAGNA GIOVINAZZI
- 40 VERSO GP G. BRETAGNA PAPA MI COMPRI LA F1

VELOCITÀ

- 56 DTM RAST CHE COLPACCIO!
- 58 W SERIES GARCIA BEATA GIOVENTÙ
- 60 WTCR LA FAVOLA DI MONTEIRO
- 62 F3 REGIONAL VESTI SI PRENDE TUTTO
- 64 F4 ITALIA HAUGER PUNTA IN ALTO
- 66 FERRARI CHALLENGE GIOCHI RIAPERTI
- 68 PIKES PEAK CHE WOLF!
- 70 CIVM-CEM FAGGIOLI DIECI E GODE
- 76 FORMULA E GRANDE RE IN GRANDE MELA

RALLY

- 46 MONDIALE TRIELLO PER IL RUSH FINALE
- 52 INTERVISTA BASSO CAMBIA IN CORSA
- 54 IRCUP SOSELLA COGLIE L'ATTIMO

RUBRICHE

- 8 IL FLOBERT GIORGIO TERRUZZI PINO ALLIEVI
- 12 BASTIAN CONTRARIO DI MARIO DONNINI
- 14 LE TELEVISIONI DI CARLO VANZINI
- 32 LA TECNICA DI PAOLO FILISETTI
- 36 DEBRIEFING DI GIORGIO FERRO
- 42 CUORE DA CORSA DI MARIO DONNINI
- 80 LE CLASSIFICHE
- 82 POSTASPRINT

DOMENICA SERRA



LE NEWS DI F1 IN TEMPO REALE SUL NOSTRO SITO
www.autosprint.it



DIVENTA NOSTRO FOLLOWER SU TWITTER
[@autosprint](https://twitter.com/autosprint)

44 | AUTO | CAMPIONATI ITALIANI

La vittoria in un finale condizionato dal temporale

SUPER FAGGIOLI DOMA LA PIOGGIA



Il fiorentino, su Norma M20 FC, trionfa alla 69° Trento-Bordone

di Enzo la Granda

Suona il segnale di partenza e il gruppo M20 FC si avvia sulla pista. Massimo il gruppo K20C ha vinto la 69° Trento-Bordone con il tempo di 1:54:13 su 27,3 km del circuito più fastidioso del Nord-Est. Il fiorentino è stato il più veloce nella gara, con un tempo di 1:54:13. La gara è stata condizionata dal temporale che ha fatto saltare la gara per alcune ore. La vittoria è andata a Faggioli su Norma M20 FC. Il secondo è stato il gruppo K20C con il tempo di 1:54:13. La gara è stata condizionata dal temporale che ha fatto saltare la gara per alcune ore. La vittoria è andata a Faggioli su Norma M20 FC.

La gara è stata condizionata dal temporale che ha fatto saltare la gara per alcune ore. La vittoria è andata a Faggioli su Norma M20 FC. Il secondo è stato il gruppo K20C con il tempo di 1:54:13. La gara è stata condizionata dal temporale che ha fatto saltare la gara per alcune ore. La vittoria è andata a Faggioli su Norma M20 FC.



La gara è stata condizionata dal temporale che ha fatto saltare la gara per alcune ore. La vittoria è andata a Faggioli su Norma M20 FC. Il secondo è stato il gruppo K20C con il tempo di 1:54:13. La gara è stata condizionata dal temporale che ha fatto saltare la gara per alcune ore. La vittoria è andata a Faggioli su Norma M20 FC.

SPORTSCAR MOTORI MOTO

Vince Liber E1: D'Angelo e Regis ok



La gara è stata condizionata dal temporale che ha fatto saltare la gara per alcune ore. La vittoria è andata a Faggioli su Norma M20 FC. Il secondo è stato il gruppo K20C con il tempo di 1:54:13. La gara è stata condizionata dal temporale che ha fatto saltare la gara per alcune ore. La vittoria è andata a Faggioli su Norma M20 FC.



Il pubblico del Circuito ha salutato la mancata partecipazione di Danelli



I podisti con l'organizzazione Danelli che applaude Danelli, Faggioli e Ghisletti

DAL 26 AL 28 LUGLIO Si torna sul Terminillo

La gara è stata condizionata dal temporale che ha fatto saltare la gara per alcune ore. La vittoria è andata a Faggioli su Norma M20 FC. Il secondo è stato il gruppo K20C con il tempo di 1:54:13. La gara è stata condizionata dal temporale che ha fatto saltare la gara per alcune ore. La vittoria è andata a Faggioli su Norma M20 FC.

RACING START PLUS E GRUPPO A Alastra e Liuzzi sugli scudi

La gara è stata condizionata dal temporale che ha fatto saltare la gara per alcune ore. La vittoria è andata a Faggioli su Norma M20 FC. Il secondo è stato il gruppo K20C con il tempo di 1:54:13. La gara è stata condizionata dal temporale che ha fatto saltare la gara per alcune ore. La vittoria è andata a Faggioli su Norma M20 FC.

RACING START E GRUPPO B Angelini e Pedroni al top

La gara è stata condizionata dal temporale che ha fatto saltare la gara per alcune ore. La vittoria è andata a Faggioli su Norma M20 FC. Il secondo è stato il gruppo K20C con il tempo di 1:54:13. La gara è stata condizionata dal temporale che ha fatto saltare la gara per alcune ore. La vittoria è andata a Faggioli su Norma M20 FC.

TRENTO - BONDONE

Una bomba d'acqua si è abbattuta sulla Valsugana: disagi e allagamenti a Caldonazzo e Bosentino. Di nuovo chiusa la strada per la val San Nicolò: auto bloccata dagli alberi caduti - Il servizio a pag. 9

Alberi caduti in val di Fassa

«Lega al 40%»

Trentino. Il segretario trentino del Carroccio (federalismo di Salvini) si sfoga: «Il MSU ci lascia soli, situazione preoccupante» - Gianpaolo Tessari a pagina 10

MA COME STA LA NOSTRA ECONOMIA?
MARCO ZULBERTI

O ramai tutte le economie evolute del pianeta non possono piotare a meno del dati per conoscere la propria situazione. L'economia di oggi va intesa, infatti, come una emanazione viva "delle molteplici attività umane, produttive non produttive, ed esattamente come l'essere umano, deve valutare il proprio stato di salute." - segue a pagina 7

Vaccini, l'obbligo torna in forse
Salute. L'assessora Segnana annuncia: «In Trentino raggiunta la soglia di immunità di gregge: tutti i bambini sono sicuri». Si attende il via da Roma per togliere il vincolo - Penner a pag. 11

Terribile schianto: un morto e due feriti



Aveva 96 anni
Autonomisti in lutto: addio a Luigi Penner
- Il servizio a pagina 8

Vandati a Rizzotago
Incendio doloso all'ex colonia
- Gianna Sanna a pagina 12

Rovereto
Parco Amico, è polemica sul nuovo nome
- Giancarlo Rudari a pagina 16

Feriti a Tesero
Cede il balcone Padre e figlia volano 3 metri
- Il servizio a pagina 12

LO STUPRO E LE BUGIE DEI GIOVANI
GIUSEPPE MAIOLIO

Inventarsi una storia o farsi un film e mentire alla grande, in adolescenza ci sta. Eccome se ci sta! Perché, come dice Gustavo P. Charney, "i ragazzi che sostengono di dire sempre la verità ci devono preoccupare". Questo significa che gli adolescenti "sani" mentono in quanto è una menzogna fisiologica in quel tempo particolare di scoperta e di esperienza difficili.

Folle sorpasso tra Mezzolombardo e Zambana: traffico a lungo bloccato
- Pauroso incidente ieri alle 15, sulla strada provinciale 235, circa un chilometro prima, venendo da Mezzolombardo, del ponte per Zambana vecchia. Una Ford B-Max guidata da Michela Bertasi, 31 anni, è rimasta bloccata in fase di sorpasso ha centrato una donna che era con lui. In rianimazione anche la giovane roveretana. - Ubaldo Cordellini a pag. 8

DECIMO SUCCESSO
Faggioli re della pioggia: sua la Trento-Bondone

Trento. È stata una pazzia 69esima edizione della Trento-Bondone, con il meteo che ha pesantemente influenzato la gara, mescolando tutte le carte in tavola, lasciando una certezza: Faggioli (Norma M20) è il vincitore. Faggioli (Norma M20) è il vincitore. Faggioli (Norma M20) è il vincitore.

La Chiesa e gli ultimi
LA VOCE DELLA LUNA E LO 0,25%
PAOLO GHEZZI

Il ricordo
LA TRENTINITÀ GLOBALE DI LORENZINI
RENZO GUBERT

TOUR DE FRANCE
Moscon, maglia gialla a un soffio

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945
TRENTINO
del Lunedì

Lunedì 8 luglio 2019 - Anno 73 (CXCVIII) - n. 26 - 1,50 Euro

Spedizione in abbonamento postale
D.L. 352/2003 (conv. in L. 17/02/2004 n. 46)
Art. 1, comma 1, CN. 8/24462 - confab. 13

Direzione e redazione amministrativa: via Sarnonero 25, 38122 Trento - 0461.986111 - trentino@giornalotrentino.it - www.giornalotrentino.it

Maltempo, un'ora di pioggia torrenziale
Il meteo. Una bomba d'acqua si è abbattuta sulla Valsugana: disagi e allagamenti a Caldonazzo e Bosentino. Di nuovo chiusa la strada per la val San Nicolò: auto bloccata dagli alberi caduti - Il servizio a pag. 9

Alberi caduti in val di Fassa

Governo di Roma in bilico
Bisesti evoca nuove elezioni: «Lega al 40%»
Trentino. Il segretario trentino del Carroccio (federalismo di Salvini) si sfoga: «Il MSU ci lascia soli, situazione preoccupante» - Gianpaolo Tessari a pagina 10

MA COME STA LA NOSTRA ECONOMIA?
MARCO ZULBERTI

O ramai tutte le economie evolute del pianeta non possono piotare a meno del dati per conoscere la propria situazione. L'economia di oggi va intesa, infatti, come una emanazione viva "delle molteplici attività umane, produttive non produttive, ed esattamente come l'essere umano, deve valutare il proprio stato di salute." - segue a pagina 7

Vaccini, l'obbligo torna in fors
Salute. L'assessora Segnana annuncia: «In Trentino raggiunta la soglia di immunità di gregge: tutti i bambini sono sicuri». Si attende il via da Roma per togliere il vincolo - Penner a pag. 11

Terribile schianto: un morto e due feriti

Aveva 96 anni
Autonomisti in lutto: addio a Luigi Penner
- Il servizio a pagina 8

Vandati a Rizzotago
Incendio doloso all'ex colonia
- Gianna Sanna a pagina 12

Rovereto
Parco Amico, è polemica sul nuovo nome
- Giancarlo Rudari a pagina 16

Feriti a Tesero
Cede il balcone Padre e figlia volano 3 metri
- Il servizio a pagina 12

TRENTO - BONDONE

lunedì 8 luglio 2019

l'Adige

23

Ciclismo | E i fratelli Andreus argento e bronzo
Capra campione italiano

Battito eccezionale ai fratelli andreaus e alvari in Toscana per il titolo del Veloce Club Borgo
Pagina 19



Corsa in montagna | Agli Europei di Zermatt
Angela Mattevi d'argento

La lombarda sul secondo gradino tralza la nazionale under 20 al successo a squadre
Pagina 34



Atletica | Vince nei 10mila e porta l'Italia al titolo
La Coppa Europa a Crippa

Yeman Crippa al centro sul podio dei 10mila di Coppa Europa vinti a Londra
Pagina 35



SPORT lunedì

TRENTO-BONDONE STRAVOLTA DA PIOGGIA E GRANDINE

La decima di Faggioli



Moscon e l'illusione gialla

A lungo leader virtuale al Tour nella cronosquadre di Bruxelles

BRUXELLES - Il sogno di vestire la maglia gialla al Tour a conclusione della cronosquadre di Bruxelles, è svanito ieri pomeriggio per il trentino Gianni Moscon all'arrivo del Team Visma NL Jumbo del

leader Teunisssen. Fino a quel momento il Team Ineos, di cui il talento noneto fa parte, era al comando della gara il che significava per Moscon - il meglio piazzato dei suoi in classifica

generale - maglia gialla virtuale. La vittoria degli olandesi con 20' di vantaggio ha però infranto il sogno del trentino, ora sesto.

A PAGINA 30



Il Team Ineos di Gianni Moscon in piena azione. Alla fine secondo posto dietro il Team Jumbo

Sul podio con il toscano gli increduli Dondi e Ghezzi. Merli è soltanto settimo

Le prove cronometrate annunciavano una 69ª "Trento Bondone" da record. Invece ci ha pensato un forte temporale e la grandine caduta copiosamente per oltre 15 minuti a falsare tempi e classifica. Così l'edizione 2019 della cronocalata più famosa d'Europa ha riservato sorprese per le posizioni di vertice, con il solo Simone Faggioli, fuoriclasse fiorentino alla guida della Norma M20 Fc, a scendere sotto il muro dei 10 minuti, scrivendo il suo nome per la decima volta nell'albo d'oro. Ha impiegato 9'56"19 per concludere i 17,3 km del percorso da Montevideo a Vaxos. Secondo il bolognese Manuel Dondi su una Fiat X 1/9 e terzo il primo trentino, Giuseppe Ghezzi sulla Porsche 997 GT3 R. Solo settimo il vincitore dello scorso anno Christian Merli.

DA PAGINA 26 A PAGINA 29

Tiro con l'arco | Regina a squadre

Elena Tonetta d'oro



La moriana Elena Tonetta ha conquistato il gradino più alto a Berlino in Coppa del Mondo con la squadra e un bronzo nel mixed
Pagina 24

Calcio | In Promozione tante outsider

Calciochiese favorito



Zaninelli e compagni puntano a risalire prontamente in Eccellenza ma Benacense, Aquila, Alense e Gardolo sono in agguato
Pagina 36-37

RASSEGNA STAMPA 2019

TRENTO - BONDONE

TRENTINO **SPORTLUNEDÌ**

TUTTI I GIORNI QUALCOSA IN PIÙ!

Giugno 9 luglio 2019

Motomondiale
Questo Marquez merita 10 e lode

Calcio Serie D
Approda a Levico il cognato di Icardi

Ciclismo, Tour de France
Moscon sfiora la maglia gialla

EXTRATIME
MAGGIORINO DI BIANCA SCANDIO

Faggioli uomo della pioggia

Automobilismo, la Trento-Bondone. La gara di casa torna "stregata" per Christian Merli, solo settimo anche a causa di problemi meccanici. Sul podio, dopo il temporale, salgono a sorpresa Dondi e Ghezzi > Di Domenica alle pagine 24 e 25

GIACCA E L'ALBUM DELLE FIGURINE

« mode non ci piacciono. Nemmeno quella di "sparare" sull'Ac Trento tanto per. Al presidente gialloblù Mauro Giacca riconosciamo di aver rivoltato la società calcistica più importante della provincia almeno dal punto di vista dell'immagine, del decoro e, soprattutto, dell'impegno sul settore giovanile. Detto questo, relativamente alla prima squadra, non ci piace nemmeno lo sport che pratica lo stesso Giacca. Più che calcio, ci sembra la passione di chi colleziona figurine, sulla carta. Ma la passione è anche in queste opere anche in queste giornate calde estive, dai dirigenti di via Sansaverino. Specie quella dell'allenatore Flavio Toccolti, che conosce tanto il calcio di casa nostra quanto quello nazionale ed ha lavorato ad alto livello anche con i giovani. Ma la nostra impressione è che l'intento di Giacca e dei suoi collaboratori sia quella di "finire" l'album "prima possibile, tenendo conto poco o nulla di quello che si è costruito (o meglio, non si è costruito) nelle stagioni passate né viceversa guardando sufficientemente avanti, alla costruzione cioè di un "sistema" che sappia garantire alla squadra gialloblù uno "spicciolo duro" (possibilmente locale) sul quale poggiare anche in vista delle prossime stagioni. Ribadendo la nostra stima nei confronti di un uomo generoso e sinceramente appassionato, almeno in questa occasione speriamo di sbalzarci.

STP SATI GROUP

Simone Faggioli (Norma M20 Fc) vincitore per la decima volta della cronoscalata Trento-Bondone (foto Marco Trabacchi)

Atletica
Crippa re dei 10.000 a Londra

> Trentini a pagina 25

Ciclismo/Agli italiani
Titolo a Capra gli Andreaus vanno a podio

> Franchini a pagina 37

Corsa in montagna
La Mattevi oro e argento agli Europei

> Il servizio a pagina 36

incidente
to Vivian

La scena dell'incidente sul viale Vivian

Lo stradio del piovoso porgi e Carlo Girardi, partecipa agli eventi, conosciuti e residenziali, mentre personale livello internazionale: Austria, Germania, Repubblica Ceca, Svizzera, Italia, Francia, e in molti Paesi, perfino in Giappone che lo decide e decide Italia e in Trentino. Illo conosciuto e apprezzato da qualche anno e direttore organizzativo del Simpatisti - qualcuno che viene alla Frangolungo in Valle Isocorno dove fra qualche anno verrà inaugurata una eduzione e dove attorno i suoi suggerimenti realizzando una servizio e il arte hanno una media echia a Via S. Giacomo.

CASTELLO YESINO
la scoperta piante animali

Castello Tesino, O in località San Rocco, dedicati per tutti i bambini e giovedì di luglio e agosto. Sempre ogni ora e fauna di Castello Tesino, attività per i ragazzi dai 6 ai 12 per imparare a conoscere le piante e animali del territorio alla 10. F.A.F.

FLASH
in municipio positata variante al Prg

Il Comune di Peio ha reso noto l'Ufficio Segreteria di Peio Ufficio Tecnico con sede a Peio è depositata a libera visione pubblica fino al 27 luglio la variante al Prg in prima lettura, adottata con deliberazione del 21 maggio.

La durata del deposito si può prendere visione delle osservazioni nella segreteria. Non saranno considerate osservazioni presentate oltre il termine F.S.

Wall Street English

FUTURE

L'INGLESE PER IL TUO FUTURO.

www.wsetrento.it

ISCRIVITI ENTRO IL 31 LUGLIO 2019

I PRIMI 3 MESI TE LI REGALIAMO NOI*

ALWAYS LEARNING

Trento Via S. Croce, 49 0461.26.2601 www.wsetrento.it



PALLACANESTRO
VERSO LA NUOVA STAGIONE

VARIE FIRENZE

DOMANI le migliori storie di imprese su **economia lavoro**

LA NAZIONE
FIRENZE

1.943.000 lettori (dati Auditel 2018)
Quotidiano Nazionale
DOMENICA 21 LUGLIO 2019 | € 1,50 | Anno 161 - Numero 199 | www.lanazione.it

I mavini
Niccolò Gi...
per trovar...
giocando il...

Berti, Passoni, Poltronieri e Filippini
Cuccarolo (121 punti e 40 rimbalzi) è stato il più forte in campo. Berti, vice-capitano della Fiorentina, ha segnato 17 punti e 4 rimbalzi. Poltronieri e Filippini hanno segnato 10 e 8 punti, rispettivamente. Cuccarolo è stato il più forte in campo con 121 punti e 40 rimbalzi. Berti, vice-capitano della Fiorentina, ha segnato 17 punti e 4 rimbalzi. Poltronieri e Filippini hanno segnato 10 e 8 punti, rispettivamente.

SARANNO così sette i senior del roster: cancellata quindi la prospettiva di turnover. Per rinforzare il reparto lunghi, oltre all'arrivo di Cuccarolo, è pronto un altro acquisto: il terzo movimento riguarda l'ingaggio di Bogdan Mitrojevic. Il serbo classe '98, ufficializzato ieri, sarà l'alternativa dalla panchina a Filippi e Cuccarolo.

FIRENZE, RESIDENTI COLLEGATI CON LA POLIZIA MUNICIPALE
Rapine e furti in casa
Arrivano le ronde via chat



...successo anche per l'edizione del scorso anno, con la salita di Piazza...
...frascato del scorso anno, con la salita di Piazza...
...179 km sarà posto sul lungomare di Viareggio all'altezza di Piazza Mazzini.

I CORRIDORI dopo la partenza ufficiale alle 7 dal quartiere di San Frediano e alle 7,30 da via Pistoiese, al termine del Viadotto dell'Indiano, dovranno superare la lunga salita verso Marliana, Frenzano e Prato, ed infine quella di Monte Opilio. L'organizzazione è dell'Ucig di Prato, Giuseppe Mastri, che si avvale di un gruppo di amici e volontari, oltre a Daniele Grazzi, Elena Peruzzi e Cecilia Del Re. Quest'anno la gara ha ottenuto il patrocinio della Fondazione Carnevale di Viareggio ed è stato sviluppato il progetto «Cycling into the future» e l'Aurora ha voluto porre l'attenzione sulla tematica della dispersione della plastica nei fiumi e nei mari e sul riciclo del materiale plastico, realizzando una collaborazione con Legambiente Toscana e Firenze. Per questo la maglia del vincitore della prossima Firenze-Viareggio è stata realizzata con un tessuto derivante dal riciclo della plastica.

A. Mannori

Automobilismo Velocità in montagna da record
Trento-Bondone:
Faggioli a forza... 10
«Ho un team unico»



SORRISI Simone Faggioli, con l'attestato di laurea e tanto di cappello universitario, dopo la decima vittoria alla Trento-Bondone

PROFESSORE, questo è il titolo che si è guadagnato Simone Faggioli vincendo per la decima volta in carriera la Trento-Bondone. La gara trentina, settima prova del Campionato Europeo della Montagna, definita per i suoi 17 chilometri e 40 tornanti, l'Universitale fiorentino con un bel 110 di quota, ha laureato il fuoriclasse Faggioli che ha consentito a Faggioli di superare nell'ultimo a Faggioli il leggendario Mauro Neri che si era fermato a 9 vittorie. Una gara ricca di ricordi e cronologia dolomitica con al via oltre trecento piloti che si sono dati battaglia davanti a 20.000 spettatori imperterriti nonostante il maltempo che ha spezzato in due la gara, quelli partiti col sole e quelli partiti sotto la pioggia. Neanche a dirlo, ma tutti i favoriti sono saliti verso i 2.200 metri dell'arrivo al passo del Bondone in condizioni di "gara bagnata", per cui gomme ed assetto rain.

A QUESTO punto, viste le condizioni del meteo, c'era in ognuno di loro la consapevolezza che i giochi fossero fatti e la vittoria assegnata a pannello di una delle vetture partite prima del diluvio, in tutti, ma non nel pilota toscano, che, nonostante l'asfalto bagnato, ha sfoderato, con la sua Norma M20 FC gommata Pirelli, una prestazione da brividi, gestendo al meglio i 500 cavalli dell'otto metri sotto i dieci minuti, l'unico in questa giornata, distanziando il secondo (macchina salita con assetto asciutto) di quasi venti se-

Pallanuoto femminile U19
Rangiri in finale
Oggi c'è l'Ekipe

Bogliasco Bene	7
RN Fiorentina	8

BOGLIASCO BENE: Falconi, Cocchi, Manca, G. Carpaneto, Maureri, Santinelli, Crovetto, Pisacane, Bettini, A. Rigli, M. Carrini, Franci, Bottiglieri, M. Carrini, All. Sinatra.
RN FIORENTINA: Banchelli, Lepore, Mandelli, Bonetti, Cordovani, Francini, Bessi, Cordovani, Morelli, Guerci, All. Sellaroli.
Arbitro: Daniela Scillato di Roma.

Parziali 3-1, 1-3, 0-2, 3-2. **IMPRESA** delle Rangiri Unipadova con un secco 6 a 1. Le ragazze di Sellaroli hanno compiuto il capolavoro nel terzo pomeriggio di ieri operando con classe e con la soddisfazione che regala loro la soddisfazione della finale per il titolo italiano in programma oggi al Campo di Marte contro l'Ekipe Orizzonte.

P. Pepino

York
con il Benfica

...prossima settimana quando la Fiorentina...
...visitando la metropoli...
...giornata sportiva, per la Fiorentina...
...menterà con l'amichevole...
...amenti in calendario...
...sempre a Firenze (l'avverlo una settimana prima).

INFO NEWS



INFO NEWS



MANGANO TRE ROUND ALLA FINE DEL CEM
Fino a questo momento nei nove round del CEM che sono andati in scena Merli ha vinto 5 volte e Faggioli 3 (un successo è andato a Lamperti). Alla fine della stagione mancano adesso tre appuntamenti. Saint Ursanne (in programma il 18 agosto), Hirska Bistricka (1 settembre) e Buzetški Dani (15 settembre).

AMMIRO CHRISTIAN PER LA SUA GRANDISSIMA DETERMINAZIONE: È SEMPRE SUPER CONCENTRATO
SIMONE FAGGIOLI

CHRISTIAN MERLI
«Se continua così è giusto vincere in 2»

Per la prima volta in carriera Merli ha iniziato il 2019 come il campione in carica da battere su tutti i fronti. Non un ruolo al quale era abituato, visto che era sempre stato lui il pilota "sfidante". Il nuovo status non l'ha minimamente condizionato e l'inizio è stato esaltante e impreziosito da nuovi record. Lui e la Fa30 sembravano imbattibili. A partire dalla sua Trento, però, qualche piccolo imprevisto (tecnico, ma pure del meteo) ha fatto capolino nei suoi weekend di gara, condizionandone

le performance assolute. Il livello di competitività non ne ha comunque risentito e il driver trentino ha proseguito il lavoro pure nella non titolata Osna-bruck, dove da anni è ospite gradito: «Quest'anno siamo partiti alla grande, mentre Simone era un po' in difficoltà. Ora ha ripreso ad andare molto forte e io so bene che quando lui è così in forma non puoi lasciare niente al caso. A Dobsina presentavamo delle nuove soluzioni da provare, poi è arrivata la pioggia; a Limanowa contavo di migliorare, invece ce è arrivata qualche noia elettrica. Però, insomma, ci siamo».

- 1) «Il regolamento dell'Europeo prevede in realtà punteggi sui risultati di gruppo, però c'è una bellissima sfida uno contro uno. Ora siamo sofferenti qualche piccolo intoppo che non ci ha permesso di essere veloci come all'inizio e nel contempo Simone ha trovato la quadra. Dobbiamo lavorare e concentrarci nel non commettere neppure il minimo errore».
- 2) «Arrivati a questo punto del gruppo, anche se non possiamo nascondere il piacere di vincere la gara che entrambi vogliamo provare. A Gubbio sarà invece molto più importante: in Italia la sfida assoluta incide notevolmente».
- 3) «Se le gare vanno come ultimamente e ci dividiamo le vittorie assolute, credo che sarebbe anche

SIMONE CORRE A QUESTI LIVELLI DA TANTI ANNI: NON SI È MAI CONCESSO MOLTI DIVERTIMENTI...
CHRISTIAN MERLI

9) «Per me è tutto si aspetta dimenticano il campione europeo ma non do di ce la staver e lo scorso an complicato. È te, è snervant 10) «Senza dut così ambizio mi. Al moment namente la p ha raccontato r le e bisogna pu Bondone, piena vi in cima...»

DOBSINA



WEEK-END SALITE CEM DOBSINA

Faggioli che gusto!

SECONDA VITTORIA DI FILA PER SIMONE DAVANTI A MERLI. CONTINUA LA LOTTA IN COABITAZIONE IN TESTA ALLA CLASSIFICA CON 4 ROUND ANCORA DA DISPUTARE

di Gianluca Marchese

Attenzione perché Simone Faggioli ci ha ripreso agosto. Non gli capitava da un po' (da quell'1-2 Falperra-Fito nel maggio 2018) di vincere due appuntamenti di fila nel Cem, ma domenica scorsa, autore di un'altra convincente prestazione al volante della ritrovata Norma M20 Fc, ha bissato il successo del 7 luglio alla Trento Bondone a Dobsina, ottavo round della serie europea. In fin dei conti per la classifica cambia poco, perché anche Christian Merli, secondo assoluto sull'Osella F430 Evo, ha vinto nella sua categoria e allora continua il dominio in coabitazione a quota 175 punti con quattro round ancora da disputare. Domenica continua il duello non semplice in Slovacchia su un tracciato di circa 6,5 chilometri accorciato di poco più di 200 metri a causa di una frana che ha interessato la parte nale. Non ci sono dunque riferimenti record veri e propri, ma dopo una prima manche da brividi, con



- 56. DOBSINSKY KOPEC**
Dobsina (Slovacchia)
21 luglio 2019
- 1. Faggioli (Norma M20 Fc) a 4'28"802;
 - 2. Merli (Osella F430 Evo) a 1'37"87;
 - 3. Vondrak (Osella Fu21 Evo K28C) a 3'07"87;
 - 4. Lampert (Osella F430) a 3'3"202;
 - 5. Neveříl (Norma M20 Fc) a 3'37"324;
 - 6. Trnka (Logie J551 Evo2) a 4'5"432;
 - 7. Rybníček (McLaren F1 Evo) a 3'57"718;
 - 8. Vitek (Osella F430) a 4'0"050;
 - 9. Cvoček (Skoda Fabia S2000) a 4'0"408;
 - 10. Degasperis (Osella F430) a 4'1"204.

SIMONE BEL BISI
In Slovacchia Faggioli ha messo a segno la seconda vittoria nel Cem dopo aver fatto saltare il banco al Bondone. A destra Merli



Faggioli davanti a Merli per soli 6 decimi, il duello finale è rimandato ai prossimi appuntamenti dalla pioggia. Quando riparte il fermento, va meglio, perché è umido, quando si allinea il campione trentino può solo pensare di portare a battere e il pilota ne. Già il prossimo weekend è in programma la traversata di Merli, mentre in Slovacchia, escludendo il ritiro dello scorso anno, Faggioli e la Norma hanno spesso e volentieri trovato il feeling giusto al volante per insidiare l'Osella rivale. Il pluricampione non a un mese fa sembrava imbattibile e che resta iper competitivo.

Mentre Diego Degasperis è riuscito a "nuotare" fino alla decima piazza assoluta ed è stata solo gara a metà per Marco Capacci e Alberto Dall'Oglio in Cn, il pilota della Mitsubishi Lancer, arrivato a Dobsina da capoclassifica della Categoria 1, si attende una trasferta difficile data la storica presenza di alcuni veloci rivali, ma qualche noia tecnica lo ha ulteriormente infastidito. Migliuolo ha così do- vuto acccontentarsi del terzo posto di gruppo N al- le spalle del temuto Peter Jurena e di Tomas Fuako ma davanti in rimonta a Tomas Vavrinec. Il succes- so di Lukas Vojacek sulla Subaru Impreza in grup- po A (peccato per Luca Zurbier, bravo a stargli da-



vanti con la Honda Civic nella prima manche scavalcato dal campione in carica) ha pe- lo stesso driver ceco di tornare in piena- titolo dopo l'assenza in quel di Trento, c- come scarto. Migliuolo resta davanti in- ria generale, ma naturalmente dovrà po- ti con questo terzo posto, che potreb- risultato ininfluente. Per entrambi, du- tato sbagliare fin da Limanowa...



LIMANOWA

WEEK-END SALITA CEM LIMANOWA



Dopo Trento Bondone e Dobsina Faggioli ha messo nel carniere anche la Limanowa



Faggioli gran tripletta!

TERZA VITTORIA CONSECUTIVA PER IL TOSCANO DAVANTI A MERLI. LA SFIDA TRA I DUE SI FA SEMPRE PIÙ INCANDESCENTE

Simone Faggioli batte tre di fila nell'Europeo Montagna. Ma dopo quelli di Trento e Dobsina il successo colto di un soffio su Christian Merli a Limanowa è senza dubbio il più sorprendente e per questo anche il più pesante in termini tecnici e psicologici (in termini di punti invece poco cambia: i due protagonisti italiani sono sempre in testa appaiati, ora a quota 200). Il pluricampione fiorentino temeva le insidie della prova polacca forse più di tutte le altre in calendario, ma sulla Norma M20 Fc gommata Pirelli sembra essere tornato il tempo delle certezze. E pare strano, ma per Faggioli quello di domenica scorsa è il primo successo in carriera nella cronoscalata polacca, arrivato dopo un sabato di prove ok ma non così smagliante da pensare a un così ampio miglioramento in gara e condizionato da uno splitter anteriore ballerino: «Sono felicissimo - commenta il fiorentino - a Limanowa ho sempre sofferto. Abbiamo fatto un gran balzo in avanti rispetto alle ricognizioni. Nella prima di gara, a Pirelli nuove,

ho sentito una notevole differenza e avevo una Norma molto stabile anche grazie a un'aerodinamica perfetta nel veloce. È un risultato inaspettato, francamente, e ci fa capire che siamo pronti a battaglia. Complimenti a tutta la squadra perché siamo tornati pienamente competitivi. Ci aspettano ancora delle grandi battaglie con Christian, che va sempre fortissimo. Proprio Merli, mattatore in prova dopo qualche noia elettrica iniziale, sembrava pronto a balzare sul record di manche setato nel 2018 (che invece è rimasto tale: 1'51"398; battuto da Faggioli di 1"8, invece, quello totale): in ogni caso il secondo

posto di Limanowa riconsegna un'Osella Fa30 Evo gommata Avon ancora su livelli altissimi e in vista dell'impegno a Saint Ursanne dopo Ferragosto il campione in carica è già pronto alla rivincita. Per entrambi sarà fondamentale ricaricare qualche energia nervosa, anche perché sono tuttora aperti i giochi nel Civm e quindi gli impegni sarebbero doppi. Il podio dell'assoluta a Limanowa è quindi stato completato dall'austriaco Christoph Lampert, mentre Diego Degasperri ha concluso quarto e in top-5 si è riaffacciato Sebastien Petit con la Norma ripristinata dopo il crash a Falpera. In Categoria 1 è proseguito il duello tra Lukas Vojacek, che ha vinto il gruppo A su Subaru Impreza davanti al bresciano Luca Zuurbier (Honda Civic), e Antonino Migliuolo. Sulla Mitsubishi Lancer, in gruppo N il pilota del team Phoenix si è arreso per meno di mezzo secondo alla Evo X del padrone di casa Konrad, limitando i danni e resistendo ancora in vetta alla classifica malgrado i capricci del turbo.

Gianluca Marchese

11ª LIMANOWA
Limanowa (Pol), 28 luglio 2019
Assoluta: 1. Faggioli (Norma M20 Fc) in 3'44"424; 2. Merli (Osella Fa30 Evo) a 0"577; 3. Lampert (Osella Fa30) a 13"726; 4. Degasperri (Osella Fa30) a 17"631; 5. Petit (Norma M20 Fc) a 27"912; 6. Vitak (Osella Fa30) a 21"999; 7. Trnka (Dugler Jet3 Evo2) a 33"919; 8. Bouduban (Norma M20 Fc) a 43"342; 9. "Dubai" (Mitsubishi Lancer E25h) a 44"209; 10. Hataryzk (Mitsubishi Lancer X E25h) a 45"900.

LIMANOWA



LIMANOWA



ST URSANNE

WEEK-END SALITE CEM SAINT URSANNE



Faggioli

strepitoso poker

AL TRAGUARDO
Assoluto: 1. Faggioli (Norma M20 Fc); 2. Merli (Osella Fa30 Evo); 3. Steiner (LobArt La01).
La classifica completa è riportata a pag. 80

Manca una sola resa dei conti ormai per assegnare ex aequo il titolo europeo 2019 nella Categoria 2 del Cem. Simone Faggioli, che domenica scorsa a Saint Ursanne ha sfoderato una prestazione da record difficilmente pronosticabile alla vigilia, e Christian Merli si giocheranno questo storico risultato, mai verificatosi prima, all'undicesimo round 2019 a Ilirska Bistrica il 1° settembre. Dopo la prova svizzera i due sono appaiati in testa alla classifica europea con 225 punti, frutto dei 9 successi ottenuti finora da entrambi, e arriveranno all'appuntamento in Slovenia con premesse di rispetto a quanto visto fino a metà stagione. La vittoria conquistata alla St. Ursanne Le Rancondate da un super record nella prima manche, datato 2017, Faggioli e la Norma M20 Fc immata Pirelli hanno messo a segno il quarto su quattro nel girone di ritorno inaugurato a inizio luglio.

che con la ciliegina mangiata proprio nella casa del compagno di squadra Fabien per il pilota fiorentino significa molto in merito nel caso in cui appunto il titolo ex aequo e che gli permette di qua-

QUARTA VITTORIA DI FILA NELLA SERIE EUROPEA PER IL TOSCANO. CON MERLI ORA SI GIOCHERANNO IL TITOLO IL PROSSIMO 1° SETTEMBRE IN SLOVENIA

di Gianluca Marchese

si pareggiare i cinque trionfi assoluti che il rivale trentino aveva messo a segno tra aprile e giugno. Il campione in carica non è comunque domo: anche in Svizzera Merli e l'Osella Fa30 Evo Zytec gommata Avon sono stati all'altezza e hanno cercato un clamoroso affondo nella seconda manche, arrivando a soli due decimi dal nuovo record. Insomma, fra i due e i rispettivi team la guardia è sempre alta e agli avversari non resta che giocarsi il terzo gradino del podio, tra l'altro identico a quello 2018: alle spalle di Faggioli e Merli ha concluso il padrone di casa Marcel Steiner, che con la LobArt Mugen ha preceduto altri due "azzurri" come Diego Degasperi e Fausto Bormolini, mentre Alberto Dall'Oglio ha sfiorato il successo tra i prototipi Cn sulla Norma Cn2 con la



MIGLIUOLO S'IMPONE IN GRUPPO
Sopra e a sinistra Faggioli, sotto Merli; in basso partita ferragostana tra i piloti e una veduta del paddock. In basso a destra Migliuolo, vincitore del Gruppo N



quale per appena un decimo ha ceduto solo alla rimontante Osella 3000 di Bovier. Nella Categoria 1 la vittoria di Antonino Migliuolo in solitaria (soltanto metà punteggio per lui) sulla Mitsubishi Lancer di gruppo N e la super prestazione in gruppo A di Luca Zuurbier con la Honda Civic di classe 2000 nella seconda manche non hanno fermato Lukas Vojacek e la Subaru Impreza, che battaglia per il titolo con lo stesso Migliuolo. Il driver ceco, pure favorito dai forfait dei connazionali impegnati in gruppo N che hanno impedito al rivale italiano di usufruire di punteggio pieno, è il nuovo leader della classifica e si giocherà la conferma del titolo 2018 partendo dai 200 punti grazie ai quali precede Migliuolo, arrivato a quasi 150 punti, che sono ancora aperti, ma è più una questione tematica, anche se Vojacek non può non passare falsi avendo già usufruito del suo vantaggio. In basso a destra la veduta del paddock e la gara del Bondone.



FORM

GUBBIO



**MERLI METTE A SEGNO
LA GRANDE VITTORIA**
L'astor Merli ha conquistato una straordinaria vittoria nel Trofeo Faggioli che lascia in ottica tricolore. Nella mezzogiornata di domenica 10 giugno, per il trentino anche la stagione del campionato europeo che si snoda nel week end vivace decisivo in Slovenia

GUBBIO

TROFEO FAGGIOLI GUBBIO

1. Non soltanto della Fa30 Evo si del distacco anche se il terzultimo nella lista lo scorso Normo M20 Trofeo Festa ha il tiene il 32° (71) e di Pandi com- no co- e an- rssi rel- ma no se



FAGGIOLI CHIUDE AL SECONDO POSTO
Dopo un'incredibile striscia di vittorie, Faggioli ha chiuso al 2° posto. Sotto, il centro storico affollato. In basso, Angelini su Mini Cooper vincitrice in R5 Turbo

AGONISMO ALLE STELLE IN OGNI CATEGORIA
Gruppi da vero assalto

omismo alle stelle prima delle "finali" in quasi tutti i gruppi del Tricolore 9. A Gubbio Daniele Pelorosso ha totalmente riaperto i giochi per lo scu- nte sotto bene l'aria della sua Umbria, ha assottigliato il gap dal leader ppe D'Angelo, sulla versione New Chic, sfoderando una prestazione eterminata in gara-1, fattore che gli ha permesso di recuperare punti e scarti dopo che lo stesso rivale campano gli aveva risposto in gara 2 lunghezze ora "ballano" fra i due. Simile tentativo era arrivato da ramenti sull'Alfa 4C Zytec in E25h nei confronti di Alessandro Ga- rproiettando anche del ritiro per noie elettriche sulla Fiat X1/9 del Manuel Dondi. In questo caso, però, la risposta del marchigiano uhouette in versione turbo sul bagnato del pomeriggio ha mante- us non è bastato il primo successo stagionale di Giacomo Liuzzi uccorsive salita bagnata. In R5 Turbo, invece, la doppietta col- onnente a Giovanni Angelini di allungare su Oronzo Montana- a gara-1, ma ancora una volta il rookie siracusano Luigi Fuz- sotto la pioggia sferrando l'attacco decisivo sulla Pa21 JrB.



Salite le ragioni del successo

DOPO LA TRENTO-BONNONE ANCHE GUBBIO CONFERMA NUMERI D'ALTRI TEMPI. ECCO PERCHÉ LA SPECIALITÀ GODE DI OTTIMA SA

Sono spesso conside- rate ultimo baluardo del romanticismo delle gare in salita hanno tan- te caratteristiche che le fanno amare, come quella di vivere dall'in- zio alla fine in un luogo. Registrano dei numeri elevati e sono la specia- lità che ha meglio resi- stito alla crisi di parte- cipanti registrata nel motorsport nazionale. Le gare in salita sono nate in mezzo alla gen- te e li continuano a vi-

vere. Ve ne sono alcune che spiccano particolar- mente, registrando nu- meri in continua asce- sa: Trento e Gubbio, tra- trambe già disputate en- tre 300 iscritti, ma si atten- de Pedavena e si può parlare anche di Verze- gnis, che tanto deve alle validità per diversi cam- pionati esteri. Il Bonde- ne è la Pikes Peak italia- na e in molti cercano di avere nel palmarès una partecipazione a una gara così selettiva dove già tagliare il traguardo significa vincere davanti al pubblico di tutta Europa. Il fascino delle Dolomiti, le notti anima- te dagli appassionati e un'organizzazione meti- colosa. Il Trofeo Faggioli a Gubbio è un mix di fascino, agonismo, at- mosfera e ottima data in calendario, nella città dalle immutate caratte- ristiche medievali e con il paddock in centro. Il comune denominatore per il raggiungimento di tali numeri è comun- que la professionalità e l'efficienza di chi organizza, che cura ogni particolare e in ogni mo- do asseconda le diverse esigenze, favorendo ad esempio anche la piace- volezza del soggiorno. Ospite a Gubbio, anche Miki Biasion l'ha sotto- lineato: «Il fatto che il paddock sia all'interno della città e che il Trofeo Faggioli sia ancora oggi in crescendo dimostra- no che questa zona si merita degli organizza- tori così bravi». In scia

anche tanti piloti Cosimo Rea, al- dopo oltre 4 me- nulla avrei rini- a Gubbio. Ha un- no irresistibile le differenze tra e Gubbio, la più la più corta salita li trova il punto d' tro: «Hanno in co- l'essere due gar- ticolari. Il Bondone essere considera- evento a sé, Gub- completa e per pu- cile».

Sulla scia del tre- anche Angelo Loc- mentre Giovanni F- sottolinea: «Non r- cio mai a Trento, manco mai a Gu- per il fascino della- cation e l'ideale P- do dell'anno. Entra- contano su una o- nizzazione davvero- fessionale». Ed entr- dai pistard, con G- bio che nel weekend visto in azione an- Romy Dall'Antonia- Edo Varini e quest' u- mo si è lasciato and- «Qui è molto bello e d- la pista ho voluto por- re qui la Ginetta».

TRENTO E GUBBIO HANNO IN COMUNE L'ESSERE DUE GARE DAVVERO MOLTO PARTICOLARI
CHRISTIAN MERLI



In scia

CAMPIONATO

SOTTO LALENTE

Civm giochi
apertissimi

SI FA INCANDESCENTE LA STAGIONE TRICOLEORE CON QUATTRO PILOTI IN LIZZA PER IL TITOLO ASSOLUTO. SCOPRIAMO LE CARTE CON I PROTAGONISTI

di Gianluca Marchese

Se la Trento Bondone ha lasciato certezze sulla portata agonistica, tecnica ed emotiva che da sempre la caratterizzano, la classifica assoluta dedicata al complicato gomitoletto creato in vetta al Tricolore. Mentre nell'Europeo, ok, la lotta continua non è chiaramente circoscritta a Christian Merli e Silvio, nell'Italiano le opzioni sono tutte percorribili e equilibrate e possibili imprevisti è complicato si ricordano, in effetti, sei vincitori diversi nelle sette gare e classifica assoluta con costi e con le ultime cinque prove a Rieti, Gubbio, Caltanissetta e Pedavena che pesano come macigni. Causa concomitante tappa al Terminillo il 28 luglio non dovrebbe costare Merli e Faggioli, ma per i due "euro" saranno ancora a disposizione il Trofeo il 25 agosto e almeno due delle tre "finte" viste le non elevate quote punteggio attendendo coefficiente 1,5 saranno più in-

in cima all'assoluta! Correva l'anno 2008... «In tutto questo tempo - quasi si scusa il trevigiano - non avevo mai la possibilità di riuscire, ora devo concedere questo ritorno con chi mi sostiene, con la Best Lap e Pirelli, a loro devo questa opportunità». Zardo è ancora al lavoro sulla Norma, nuova prova in gara, cercando di progredire con l'aiuto di performance e avere un prototipo affidabile. Non sto guardando troppo alle classifiche, anche perché siamo partiti in ritardo. Stiamo cercando di fare più gare possibili, sarebbe bello vincere, però siamo in tanti: è già positivo essere tra questi e il motivo di interesse agli appassionati. Peccato per la scelta di gomma sbagliata a Trento (slick, ndr), mi dispiace perché avrei potuto salire sul podio, a quel punto a me interessava arrivare al traguardo in ottica campionato».

A proposito, chi lo vince? «Impossibile dirlo al giro di boa, è ancora aperto un po' per tutti, solo dopo Gubbio avremo le idee più chiare».

Simone Faggioli 50 punti

Seppure da molto meno, anche Faggioli non era in corsa per il Tricolore da tempo sulla Norma. Volente o nolente dopo il ritorno al successo sul Bondone diventa un obiettivo per il plurititolato fiorentino, altra punta Best Lap e Pitelli: «Difficile - spiega - ne stavamo parlando nel team in questi giorni. Per il Civm la vedo quasi impossibile. Dobbiamo dare pri-

**NEL PROSSIMO WEEK END
DE LA RIETI-TERMINILLO**

Sopra Zardo, leader del tricolore che nel prossimo week end piazza le sue tende alla Rieti-Terminillo. In basso a sinistra Faggioli, splendido vincitore. Sotto, Fattorini e, nell'altra pagina, Merli

orità a un campionato, la tentazione ci sarebbe, ma non per andare al Terminillo è un azzardo e facendo due conti diventa dura. Vediamo che cosa succede. Ora nel Cem è in calendario una gara dove potremmo faticare un po', ovvero la Polonia». Allora chi vince il Civm? «Vedo bene Zardo, le gare però non sono mai scontate e quindi è vero che i giochi sono aperti. Per quanto mi riguarda, in generale molto è cambiato quando ho abbassato il mio miglior tempo di due secondi. Erano due anni che non ottenevo certi riscontri. Senza dubbio dopo Trento siamo più carichi, c'è più voglia e ce la metteremo tutta. Speriamo di dare battaglia».

Michele Fattorini 45 punti

Per pagando l'assenza ad Ascoli e la toccata a Trento, è quella di Michele Fattorini la prima Oseldone, dove alla vigilia era arrivato da leader: «Ancora mi "girano" un po', già toscavo per aver sal-

CALENDARIO

28 luglio	Rieti
25 agosto	Gubbio
15 sett.	Erice
22 sett.	Caltanissetta
20 ottobre	Pedavena

VINCITORI 2019

Luzi	Cubeda
Sarnano	Fattorini
Nevegal	Magliona
Verzegnis	Zardo
Morano	Merli
Ascoli	Merli
Trento	Faggioli



BISTRICA



BISTRICA

8 **AMERICA**
11 SETTEMBRE 2019 **95** **VARIE FIRENZE**

AUTOMOBILISMO
L'UOMO DEL GIORNO

Faggioli campione d'Europa: e sono 11
Il pilota fiorentino porta a casa il titolo più difficile. «Dico grazie alla squadra e alla mia famiglia»

ANCORA una corona per Simone Faggioli. Il fuoriclasse fiorentino, a bordo della sua Norma M20 motorizzata in Slovenia la penultima prova del Campionato Europeo della Montagna, si è aggiudicato con una gara di anticipo il suo undicesimo titolo continentale. Un finale di stagione straordinario: quello del pilota toscano, che, superate le difficoltà iniziali è stato protagonista e vincitore, a spese di roccati, di tutte le gare del secondo girone. Un week-end intenso, quello in Slovenia, una prestazione da ricordare: un nuovo record del tracciato in 1'57"469, abbassandolo di circa 2" il precedente primato che già gli apparteneva, un nuovo titolo da aggiungere al suo fenomenale curriculum sportivo ed un altro trofeo da mettere in bacheca. Secondo gradino del podio per il Campione di Francia Geoffrey Schatz a bordo di una Norma M20 motorizzata con una motorina che 650 cavalli.



UN TITOLO continentale vinto ex aequo (cosa mai verificata in trent'anni) con il rivale di sempre, il trentino Christian Merli (terzo in Slovenia), un regolamento che dovrebbe essere rivisto, anche se i due campioni, che tanto lustro danno all'Italia delle salite, fino all'ultimo ce l'hanno messa tutta per far sì

che questo Europeo "insieme" fosse davvero un titolo a pari merito. Faggioli raggiante racconta il suo week end: «Sono felicissimo di avere vinto davanti al massimo della concorrenza, visto che Schatz è il campione francese in carica. Voglio fargli i complimenti per il bellissimo risultato. Sono felicissimo

anche per questo undicesimo titolo che arriva dopo una prima parte di stagione un po' difficile superata con 5 vittorie consecutive. Proverò una grande soddisfazione perché credo che quest'anno io e Christiani abbiamo gareggiato ad altissimi livelli e questo titolo ex aequo rende giustizia alle nostre prestazioni. Per questo mi congratulo con lui e tutto il suo team: entrambi sappiamo gli sforzi che abbiamo fatto per arrivare a questo traguardo».

24
Notizie in breve

Calcio Dilettanti
Ecco due rinforzi per l'Audax Rufina

MOVIMENTI di mercato a pochi giorni dalla chiusura delle Rifina si è rafforzata con l'attaccante Parrini e il centrocampista Palazzo, entrambi classe 2001, in prestito dallo Soundceci. Nel Lusco alla rosa aggiunto il promettente Bonina nelle scorse stagioni alla giunta altri 2 giocatori: il centrocampista peruviano Edilberto Leonardo Ossilany Ramos, ex Virtus Lauretana, e il difensore Gabriele Carcaiso, ex Farenzuola.

Tennistavolo
TT Firenze superstar Ripescaggio in C1

AL VIA l'attività del volo

Basket Coppa Toscana C Superato l'Alberto Galli con un punteggio pesante
Valdisieve, prima vittoria in scioltezza

Valdisieve Basket **93**
C. S. Alberto Galli **62**
VALDISIEVE BASKET: Rossi 12, Coccia 6, Bengini 7, Simoncini 16, Piccini N. 8, Piccini C. 7, Dionisi 2, Giunchi 7, Niccoli 10, Le-rede 3, Bianchi 4, Municchi 11, All. Pescioli.
C. S. ALBERTO GALLI: Bruschi 8, Lucacci, Carnerini 6, Lar-

Corradeschi, Xitahy, Falconi 2, Lici, Naldi, Kebede 7, All. Bag-giani.
Arbitri: Uldanck e Mattiello.

PRIMA VITTORIA in coppa Toscana per Valdisieve che supera bruto esordio con la squadra

li che resiste fino all'intervallo, per poi crollare accusando un parziale finale pesante. Dodici uomini in campo per Valdisieve, con Sit-ta 16 punti. In doppia coppia a Rossi, Mun-



Volley A1
Vendita della Sav...
DOPO LA PRI servata ai ve continua la cam menti della Sa Scandiceci den The Game». In oggi fino al 3 ott vendita libera. C e giovedì dalle 18 Palazzetto dello Sp dieci sarà possibil vere il ticker stugio sto di 145 euro (in euro (Ridotto 11-16 bambini sotto i 10 a no diritto al titolo Pacchetti per famiglie sponibili in biglietti momento, sono 350 i strappati dopo appena u timana.

1.943.000 lettori (dati Auditplus 2018)

Quotidiano Nazionale

FUNGHI IN TASCA

LA NAZIONI

MERCOLEDÌ 11 SETTEMBRE 2019 | € 1,60 | Anno 161 - Numero 250 | Anno 20 - Numero 250 | www.lanazione.it

EURO Spin

MENTRE CONTE VOLA DOVE SBAGLIA IL CAPITANO

DI MICHELE BRAMBILLA
A VENTI giorni di distanza Matteo Salvini e Giuseppe Conte si sono di nuovo affrontati, a muso duro, nell'aula del Senato. Il 20 agosto scorso Salvini ne uscì a pezzi. Il premier - que- rono dimissionario - parlò

MOSSE DI FRANCESCHINI CONTRO IL RIORDINO DI BONISOLI
Uffizi e Accademia
Prove di controriforma

Il Governo c'è, l'Europa fo

Fiducia al Senato. Gentiloni commissario all'Economia ma sotto tutel

GALLI DE
«Peric demo il ner GOZZI A CATTI

BISTRICA

WEEK-END SALITE CEM ILIRSKA BISTRICA



Due **Re**
e una **corona**

SIMONE FAGGIOLI E CHRISTIAN MERLI CAMPIONI EUROPEI EX AEQUO FANNO FESTA IN SLOVENIA AL TERMINE DI UNA STAGIONE DAVVERO PAZZESCA

di Gianluca Marchese

Faggioli e Merli non sbagliano. Era troppo importante l'appuntamento a suo modo storico con Bistrica 2019, undicesima dell'Europeo Montagna che ha incoronato entrambi campioni continentali. Un ex aequo mai visto prima nella massima serie delle cronoscalate e assai raramente nell'automobilismo. Condotto da un tam tam di sottofondo, un bisbiglio tra paddock e social che a mano a mano si è fatto sempre meno di sottofondo: "dividere" sembra poi così "giusto". Qualcosa dovrebbe essere i due campioni che tanto lustro danno all'Italia salite ce l'hanno messa davvero tutta fino a quando per far sì che questo Europeo "insieme" davvero un titolo pari merito.

Simone Faggioli, che con questo timbra l'undicesimo Ccm di una carriera pazzesca, e la Normata Pirelli hanno dovuto fare i conti con un 0 a 5 infittito da Merli e da un'Osella Avon la cui prima metà di stagione era pazzesca, sulla scia di quel titolo tanto a lungo...



68

STRADORDINARI PROTAGONISTI
Sotto Faggioli vincitore a Ilirska Bistrica e sopra Merli, in azione in alto a destra, col quale ha conquistato il titolo continentale a pari merito. Per il toscano si tratta dell'11° europeo in carriera per il trentino del secondo



po agognato e finalmente conquistato nel 2018 e ora confermato. Dodici mesi esatti dopo, a Ilirska Bistrica il trentino di Vimotorsport è di nuovo campione e Faggioli di nuovo vincitore, ma, appunto, po due salite quasi in fotocopia (prima con record in 5 a 5 i numeri di successi assoluti 2019. Anche se non contano niente a fini dei punteggi Cem e forse in barba a questo regolamento, il suo è stato senz'altro il miglior modo per meritarsi il titolo europeo al cospetto di un Merli che lui sempre sul pezzo e al quale a Bistrica è bastato vincere tre monoposto, concludendo terzo assoluto.

AL TRAGUARDO
Ilirska Bistrica (Slovenia) 7 settembre 2019
1. Faggioli (Slovenia) M20 Fc 2:27:07, 2. Merli (Slovenia) M20 Fc 2:28:12, 3. Schatz (Francia) M20 Fc 2:28:12, 4. Schatz (Francia) M20 Fc 2:28:12, 5. Schatz (Francia) M20 Fc 2:28:12, 6. Schatz (Francia) M20 Fc 2:28:12, 7. Schatz (Francia) M20 Fc 2:28:12, 8. Schatz (Francia) M20 Fc 2:28:12, 9. Schatz (Francia) M20 Fc 2:28:12, 10. Schatz (Francia) M20 Fc 2:28:12, 11. Schatz (Francia) M20 Fc 2:28:12, 12. Schatz (Francia) M20 Fc 2:28:12

Faggioli e Merli, ora il duello si sposta nel Civm

Ora i due sono attesi alla grande sfida del Civm 2019, ben lungi dall'essere deciso e dove ritroveranno la concorrenza italiana, che almeno a livello di punti parte in vantaggio. Per quanto riguarda quella europea, invece, una differenza rispetto a quanto il Cem ha vissuto di solito è stato il fattore Goeffrey Schatz. Il francese, autore al sabato del miglior tempo in prova, è stato capace di inseguire da Faggioli e davanti a Merli. Schatz ha riproposto in gara quella Norma M20 Fc con propulsore di base Peugeot messo a punto da Oreca che ora, proprio alla luce della competitività dimostrata in Slovenia, può diventare un arma alla quale pensare per il futuro, anche se soppiantare il V8 Zytek aspirato non sarà semplice. Anzi, per quest'ultimo già si parla di versioni ulteriormente "vitaminizzate". Scendendo dalle classi regine, oltre al secondo posto in gruppo Cn per Alberto Dall'Oglio e la Normata Honda, Bistrica ha segnato l'esordio stagionale nel Cem per Ettore Bassi, in gara con l'Osella Pa21 in progressione sono stati...

ANTONINO TIENA APERTURA MIGLIUOLO

Assegnato il titolo "competizione" ferma del titolo "produzione" preziosa invece poco brillante anche tentato del secondo posto tra le altre terzo sul podio. Antonino Migliuolo con l'ennesima convincente performance ha pure sfiorato il...

CIVM, FAGGIOLI SI CUCE SULLA TUTA IL TREDICESIMO SCUDETTO

AUTO SPRI NT
n. 39
3,5 Euro

Tomini contro

IN EDICOLA DAL 20 SETTEMBRE AUTOSPRINT GOLD COLLECTION DEDICATO AI DUELLI IN F.1

ERICE

Giornale di Sicilia

Campionato Italiano Velocità Montagna

16 settembre 2019 (pag. 37)

Giornale di Sicilia
Lunedì 16 Settembre 2019



Monte Erice. Simone Faggioli ha vinto entrambe le prove, stabilendo anche il nuovo record della gara (FOTO MORSELLI)

Campionato italiano di velocità della montagna

**Monte Erice, capolavoro di Faggioli
Col successo arriva il nuovo record**

Il toscano su Norma M20 batte l'ostico Merli su Osella FA30

Salvatore Morselli

ERICE

Le mani di Simone Faggioli sulla diciannovesima edizione della Monte Erice, terza ultima prova del campionato italiano di velocità della montagna. Il pilota fiorentino si impone prima in gara uno - dove con il tempo di 2'50"54 abbattè il record della gara che era di Domenico Scialoja junior (2'32"58) ottenuto con la Osella FA Zytec in gara uno nel 2017 - e quindi si ripete (2'51"54) in gara due.

Una prova impeccabile quella del toscano su Norma M20 FC. Vittoria ottenuta contro un avversario ostico quale il trentino Christian Merli su Osella FA 30 Zytec, anche lui sono il record in gara uno (2'52"389). Merli anche in gara due ha staccato un ottimo 2'53"75. Tempo condizionato da una toccata al posteriore destro poco dopo la partenza.

tive classi di competenza. Nel duello tra campioni della salita, si sono ben inseriti due piloti siciliani. Sul gradino più basso del podio è salito il catanese Domenico Cubeda su Osella FA30. Tornato alle gare dopo un incidente che lo aveva fermato, l'etneo scende in entrambe le prove sotto i tre minuti (2.57.99 e 2.58.39). In crescendo le due gare del giovane marsalese Francesco Conticelli, anche lui su Osella FA 30. Conticelli, fermo in stagione per motivi familiari, torna prepotentemente

in gara e si piazza quarto con un 3'00"09 in gara uno, scendendo poi sotto i tre minuti (2'25"63) in gara due. Un quinto posto che gli consente di restare leader della classifica provvisoria del Civin quello del sardo Omar Magliana, che sulla sua Osella FA 2000 con due salite regolari (3'01"21 e 3'02"58) continua a sperare nel riscossione.

Battaglia comunque in tutti i gruppi. In gruppo bicilindrico ha vinto Antonino Cardillo su Fiat 500, nel ra-

cing start Giovanni Angelini su Bmw Mini Jcw, nel racing start plus Giacomo Pizzi su Bmw Mini Jcw, nella produzione serie Christian Burgo su Renault Clio R Light, nella produzione E Vincenzo Scialoja su Renault 5 GT Turbo, nel gruppo N Giovanni Lisi su Honda Civic Type R, nel gruppo A Marco Scialoja su Peugeot 106 16 V, nel gruppo L3 Italia Giuseppe D'Angelo su Renault Clio, nel gruppo GT Luca Ferragini su Lamborghini Huracan, nel gruppo E2 Sh Marco Gramenzi su Alfa Romeo 4 C 3000, nel gruppo Cn il valdese Rocco Aiuto su Osella PA205. La Coppa Dame, tra le cinque donne al via, è andata alla giovane biondana Martina Raiti su Osella PA21 jr mentre tra gli under 25 si è imposto l'alcamense Francesco Adragna su Radical SR4 motorizzata Suzuki. Nella prova di campionato italiano auto storiche miglior incontro cronometrico per il lucano Antonio Lavieri su Ralt RT32 (4'50"79), che

Classifica finale

1°	Simone Faggioli	Norma M20 FC	a 2'49"91
2°	Christian Merli	Osella FA30	a 2'52"389
3°	Domenico Cubeda	Osella FA30	a 2'57"43
4°	Francesco Conticelli	Osella FA30	a 3'00"81
5°	Omar Magliana	Osella PA2000	a 3'01"21
6°	Sergio Farris	Osella PA2000	a 3'02"58
7°	Federico Liber	Gloria CFS-Evo	a 3'28"80



NISSENA

Campione Assoluto 2019 CIVM con due record in Sicilia

FAGGIOLI TRIONFA A CALTANISSETTA



Il pilota della Norma M20 FC Zytec vince Coppa Nissena e campionato

di **Rosario Giordano***
CALTANISSETTA

L'abbraccio e la provvisoria passione del pubblico siciliano di una gara particolarmente sentita durante le due gare di Campionato Italiano Velocità Montagna la cui miniregola si è completata alla 10ª Coppa Nissena, per un tripudio di spettatori in una città completamente coinvolta dall'evento organizzato dall'Automobile Club Calatanissetta. Con una superlativa prova di carattere e velocità, Faggioli, dopo la vittoria a Erice, è Campione Italiano Assoluto 2019 nella ufficiale Norma M20 FC Zytec. In vista il "Trofeo Michele Terranova" in gara, il Campionato N3 Sport e firmato il nuovo regolamento-terzo nel 5.400 metri del tracciato siciliano in 133'34, ottenuto in gara 1, e poi 133'30 nella seconda gara. Efficaci le manovre al set up e gli interventi sull'auto-

no permesso alle gomme Pirelli di esportare il massimo e all'11 volte Campione Europeo la sua ottava (l'ultima era del 2013) affermazione. «Se c'era un'occasione in cui occorreva rischiare in utica campionato, era questa e ce l'abbiamo fatto», ha dichiarato al fine Best Lap.

IL RIKELLOCORNER Il suo successo una volta un duello appassionante, iniziato già durante le ricognizioni, quello tra Christian Merli e il termine di Vincenzo Sport, due Campione Italiano Gruppo E255, che ha chiuso al 2º posto e al primo tra le manovre al volante della Orelia M 20 Zytec, donna di prim'ordine. Aveva affinato Merli e era partito al centro della serie durante le ricognizioni e preparato un attacco deciso in gara, che il neo campione europeo ha sfiorato, anche con qualche errore, per un tempo troppo alto il successo e la permanenza nella vittoria al volante, ma alla fine il gap del tempo in gara 1 è



stato di 36 centesimi sulla seconda prova di gruppo E255, di soli 11 centesimi in gara 2.

MARILONA CAMPIONE E GLI ALTRI PROTAGONISTI Con sorprendente caparbia, al 2º gradino del podio il giovane triestino Francesco Carrilli, esattamente un secondo adattamento alla nuova Orelia M 20 Zytec, che ha usato per la terza volta in gara, ma in un momento meno favorevole. Destinatario Cabedo, anche lui su Orelia M 20 e decisamente aggressivo sia in prova, sia in gara. Top five completata da un'ulteriore vittoria protrattiva di Oscar Migliorini, Campione Italiano E255. Il sardo di CST Sport, al traguardo con la prima della Orelia M 2000 Honda, efficace ed asciutto dopo gli interventi di Sebba Competition, è al suo terzo titolo triestino in gruppo E255 dopo i 6 di CN. Angelo Marino, 6º, ha espresso soddisfazione per la precisione della Lolo E2000 nel tracciato. Settima piazza in classifica per l'esperto partecipante Piero Nappa, l'elfino della Scuderia Veneta, sodalizio che ha visto la classifica Scuderia, risultato con il terzo tempo di gara 2 al volante della Orelia M 20. 8º, il pilota di lungo corso per la nazionale il cui dalle gare dopo il traguardo. Schizzato al 9º posto per aver toccato una barriera in gara 2 l'altro triestino Sergio Piro, che ha comunque confermato la posi-

zione con l'Orelia M 2000 Honda. Nella sua Sicilia, Luigi Pirri, con 78º posto assoluto, ha fatto un'ottima prova di forza al volante dell'Orelia M 21. 85º assoluto ma non si è imposto con stile nella classe E255/2000, ma soprattutto con un eccellente tempo in entrambe le gare, dove è stata fondamentale la sensibilità da kurista. In decima posizione assoluta è 2º della "Mistralistica", Giuseppe Spina su Radical.

Simone Faggioli su Norma, recordman in Sicilia

A PEDAVENA-CROCE D'AUNE
Si chiude il 20 ottobre

Il 10º e conclusivo round del Campionato Italiano Velocità Montagna sarà dal 18 al 20 ottobre in Veneto alla 37ª Pedavena - Croce D'Aune. La gara italiana è un altro appuntamento imperdibile non solo per i protagonisti del tricolore, ma anche per i tanti piloti del tricolore che attendono la terza organizzazione del gruppo coordinato da Lionello Geronzi, in un territorio che si è rivelato volentieri dal davoli della calendarità delle scorse autunno, iscritti in corso fino a lunedì 15 ottobre. Venerdì 18 la sfilata presso la Chiesa Padovana, che ospiterà anche la presentazione. Sabato 19 dalle 8.30 si accenderanno i motori per le due salite di Montebelluna sugli spettacolari 1.700 Km che si sviluppano fino al Passo Croce D'Aune, 800 metri più in alto lungo una pendenza media del 12%. Domenica 20 alle 9 lo Staff di Direzione gara formato da Walter Robassani, Alberto Riva e Francesco Sarcinello, darà il via alla prima delle due gare.

GRUPPO E255, GT E CN

Che festa per Gabrielli e Peruggini

Alessandro Gabrielli e il Campione Italiano di gruppo E255 nell'estrema Alfa 4C Picchio turbo. Il marchigiano del Gruppo Sportivo Automobile Club Airci ha vinto, ma ha rovinato e fatto gara 2 per un problema alla frizione esterno proprio nella terza decina. «Un weekend con i brividi», perché il problema è emerso soltanto nelle prove e siamo stati con il fatto scoppiò fino al traguardo di gara 2», ha dichiarato il neo campione. Il Gruppo GT ha visto Campione Italiano Lucio Peruggini su Lamborghini Huracan GT3 - quarto ultimo per il podgio - arrivare insieme per un dichiarato guasto alla frizione della vettura, ha visto per la mancata iscrizione del pilota rivede Luca Gianni su Ferrari. Secondo successo consecutivo in gara per Rosario Perrino il driver siciliano e abinate a Bergamo, in evidenza sia dalle prove al volante della Lamborghini Huracan (curata dal Team AC Racing), ha dominato e fatto il pieno di punti in Super Cup. Perrino ha dedicato la vittoria al giovanissimo appassionato nipote Riccardo D'Aino, appassionato scappato. Pilota di gruppo e di classe protagonista del podgio Roberto Ruggieri e del locale Maurizio Piroli, entrambi sulle Ferrari 488 Challenge. Ruggieri ha alzato il Trofeo GT Super Cup. In GT Cup primo per Francesco Longardo su Porsche 996, davanti a Rosario Iacolino in gara per l'occasione su Ferrari 430, terzo di titolo assoluto CN. Il casertano Vincenzo Colizzi ha conquistato il podio GT Cup con la Ferrari 458, che gli è valso il successo in TVM. Secondo successo in gruppo CN con il giovane Subararu Mizuki che è tornato al volante dell'Orelia M 21 E50 e alla vittoria dopo 13 mesi di pausa, davanti all'insostituibile Sante Perrino su Orelia M 20.



Alessandro Gabrielli con Campione tra le silhouette con Alfa 4C Picchio



Christian Merli, neo Campione E255 su Orelia M 20



La consegna del "Trofeo Michele Terranova" e la promozione della top ten

GRUPPO N, BICILINDRICHE, A E RACING START

Lisi e Mercuri da sogno

Con la seconda doppietta siciliana il podgio di Pasquale Giovanni Lisi su Honda Civic Type-R è Campione Italiano Gruppo N. «Mantenere la concentrazione ed evitare errori è stata la cosa più difficile del weekend», ha dichiarato il fiorentino che cura il proprio la vettura preparata da Gianni Cozza. Titolo delle "Bicilindriche" portato in Calabria dal laureato Angelo Mercuri che sul



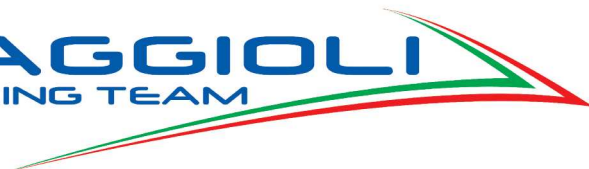
GRUPPO E1 E R5+

D'Angelo, tricolore su Clío

In un acceso gruppo E1 il titolo italiano è di Giuseppe D'Angelo su Renault New Clío, a cui è bastato il 4º posto in gara 1 dopo che la Sebba Competition ha effettuato degli interventi d'emergenza per arginare i problemi elettrici emersi in prova. «Una grande stagione - dice il neo Campione della Campionato Gruppo - purtroppo un principio d'incendio a Gubbio ha reso meno più difficile sul finale, ma il



Automobile Club Calatanissetta

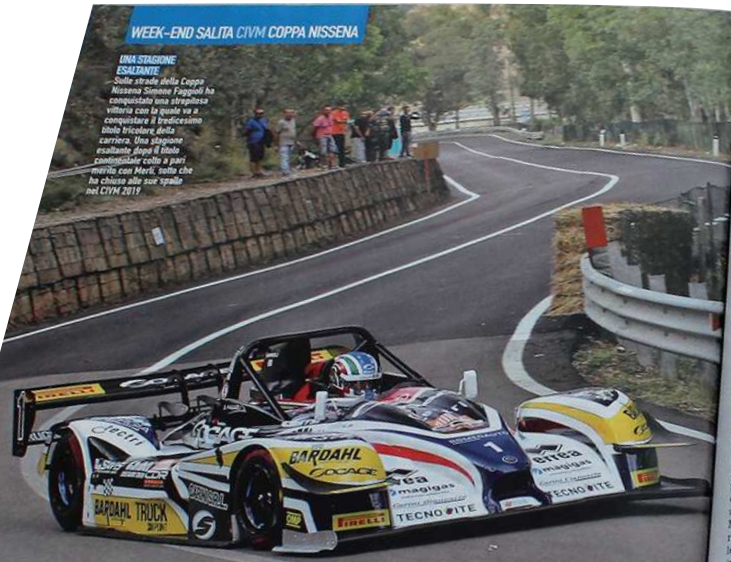


RASSEGNA STAMPA 2019

NISSENA

WEEK-END SALITA CIVM COPPA NISSENA

UNA STAGIONE ESCEVANO:
Sulle strade della Coppa Nissena Simone Faggioli ha conquistato una strepitosa vittoria con la quale va a conquistare il trionfo come pilota tricolore della carriera. Una stagione esaltante dopo il titolo conquistato con Merit, team che ha chiuso allo scoppio nel CIVM 2019.



Faggioli ha fatto tredici

UNA GARA D'ANTICIPO. IL FIORENTINO CHIUDE TUTTI I GIOCHI E SI AGGIUDICA L'ENNESIMO TITOLO IN UN TRICOLERE DELLA MONTAGNA MAI COSÌ COMBATTUTO E SPETTACOLARE

di Gianluca Marchese

CALTANISSETTA - Finisce con il nome Faggioli che chiude tutti i conti in gara 2 della Coppa Nissena per un solo decimo su Christian Merit, il solito che per il fiorentino di Best Lap della Norma dopo l'Europeo significa titolo di Civm numero 13. Dopo il record di gara 1 in realtà a Faggioli sarebbe bastato anche il secondo posto, il centesimo posto. Anche qui Christian ha dimostrato di essere forte, quasi alla pari. Abbiamo quando abbiamo sistemato la macchina e trovato la quadra è tornato fuori quello che avevamo un po' perso in questi ultimi due anni. Sono felice, è stato uno dei campionati italiani più duri, devo dire che in queste due gare a Erico e Caltanissetta con l'auto e le Pirelli abbiamo trovato un feeling incredibile. Questa vittoria è stata davvero intensa, sono felice. Sapevamo che le nuove Pirelli rendono tantissimo da subito, pensavo che andassero sfruttate al massimo, senza regalare niente. Dovevamo rischiare fin da gara 1. E ora si festeggia». Ora che tutto è sciolto. Perché alla Coppa Nissena la tensione si affettava con un telefonino come la cassata della casa prima o le genovesi già servite a Erico. Con la poleman che è un paio di qualche possibile imprevisto o addirittura precludo, questa tensione era condivisa in parti pressoché uguali tra i due entourage.

Merit e l'Osella, tra l'altro, avevano il fobolpo di stare davanti in entrambe le salite. Il driver trentino ha dominato la prova ma poi con due tempi domenicali "da paura" non è riuscito a rimandare la sfida all'ultima stagione di Padovena. Quando vuoi andare più forte qualche errore lo commetti, è andata così», spiega l'altare Vimotorsport dopo gara-1. Poi anche l'ha comunque incoronato campione italiano di gruppo E25c. «In gara-2 volevo rifare lo stesso tempo, sapevo che le Avon mi lo avrebbero permesso ma un colpo in scialata mi ha fatto scendere di due marce e mi è costato caro, peccato, un decimo... Il titolo delle monoposto resta una soddisfazione, ma sono abituato a lottare per l'assoluta. Sono stanco, c'è stata un po' di tensione nelle ultime gare perché non riusciamo a contrastare questo recupero di Norma-Faggioli e pesa un po'. Ho bisogno di riposare».



Un gradino più sotto sul podio, più cortese è il volto di Francesco Cotticelli. Il giovane marsalese è il miglior siciliano al traguardo.

SONO DAVVERO FELICE. QUESTO DEL 2019 È STATO UNO DEI CAMPIONATI ITALIANI PIÙ DURI
SIMONE FAGGIOLI

Stavolta è dunque suo il ravvicinato derby da podio con Domenico Cubeda, quarto al traguardo: «La Nissena rientrato in Civm anche lui solo a Eritmi aspettavo di poter migliorare. Non sono scontento, in ogni caso, e devo fare i complimenti a Cotticelli. Inoltre i chilometri percorsi qui li aggiungiamo a quelli che speravo di fare entro fine anno tecnica 2020».

Un discorso a sé va fatto per Omar Gionca, che ha provato a venire aperto contro, in prima il portacolori Ceta ma davvero contro certa concorrenza si tanti 3000 era più di un'impresa. V costoro, in prima il portacolori Ceta aveva dunque l'obiettivo di confermare campione italiano nel gruppo dei piloti E25c. Quinto assoluto e sempre tra le 2000, con l'Osella-Honda della Competition il driver sardo ha concesso proprio quei due secondi posti di via che gli servivano per mettere "gioco" Faggioli e godersi in qualche titolo Scudetto personale: «Sono molto messo a posto la settimana, il cui non ho rischiato perché a quel punto serviva a nulla. Dovevo portare campionato di gruppo e ce l'abbiamo, anche se chiaramente avrei voluto...».



PEDAVENA

Automobilismo

XIX

G Lunedì 23 Ottobre 2019
www.gazzettino.it



FAGGIOLI, UNDICESIMO SIGILLO

► Con la sua Norma il veterano taglia il traguardo della Pedavena-Croce d'Aune con il miglior tempo assoluto

► Alle sue spalle il rivale di sempre, Merli staccato di 9 secondi. Qualche incidente, ma senza conseguenze gravi per i corridori

MOTORI

Simone Faggioli è il più forte. Le due salite messe in fila dal pilota fiorentino gli valgono l'undicesimo trionfo sul tracciato della Pedavena-Croce d'Aune e lasciano alla finestra Christian Merli che, come nel Campionato italiano velocità montagna, deve accontentarsi del secondo posto dietro all'avversario di una stagione.

PRONTI VIA

La prima manche è giocata di forza grazie alla fida Norma M20 Fc e viene chiusa con il tempo di 3'32"70. Merli arranca, si fa per dire, su Osella Fa30 Zytek Lrm. Le lancette si fermano a 3'40"60. Soli 7"90, ma in questo caso sono un abisso. La seconda salita pare quasi di controllo, Faggioli la chiude in 3'28" davanti al trentino che fa suo il tempo di 3'29"24. Nella somma delle due manche il vincitore totalizza 7'00"70 e l'inseguitore

7'09"84, una differenza di 9"14. Sul terzo gradino del podio si sistema Fabrizio Conticelli su Osella Fa30 capace di un 7'27"23. L'edizione numero 37 della cronocalata pedavense è stata un successo sotto tutti i punti di vista: «È andato tutto bene», spiega Lionello Gorza presidente del comitato organizzatore Amici della Pedavena-Croce d'Aune, «anche grazie al meteo positivo che ha accompagnato la gara. Non so quantificare il numero di spettatori, ma sono sicuro siano stati più di quelli del 2018: molti da fuori territorio, l'area del Pian d'Avena era piena di camper. Ci sono stati alcuni incidenti, nulla di grave, ma fa parte del gioco».

BELLUNESI

Piloti bellunesi sugli scudi soprattutto nel gruppo A dove il podio è tutto in provincia. Sul gradino più alto troviamo Brik (28, assoluto) su Skoda Fabia R5 e un tempo di 9'00"04 seguito da Stefano Maccagnan (29, asso-



IN CORSA Qui sopra il vincitore della Pedavena-Croce d'Aune, Simone Faggioli con la sua Norma. Sopra vetture ammaccate dopo alcune uscite di strada e un concorrente in un tornante (Gazzettino)

luto) su Ford Fiesta R5 che chiude le fatiche in 9'00"85. Sul terzo gradino Alex D'Agostini (34, assoluto) su Skoda Fabia: il tempo a cronometro è 9'09"92. Proprio a D'Agostini va il trofeo Rades Nerni dedicato ai piloti bellunesi under 30. In questa speciale classifica è seguito da Nicola Sartor su Renault Clio (9'20"62) e da Daniel Pauletti su Citroen Saxo (9'27'49). Meno bene è andata ad Alessandro Pontin, genero del presidente Gorza: nella seconda salita un cappottamento alla terza curva gli costa il ritiro e un giro all'ospedale per controlli di rito.

STORICHE E DAME

Nel comparto auto storiche vince Antonio Levieri su Ralt R132 con il tempo totale di 9'22"33 mentre fra le «dame» a trionfare è Daniela Ronchini su Gloria Csp Evo e un tempo di 8'47"51. Al terzo posto spicca la bellunese di Mel, Silvia Moscona, su Peugeot 208 (0'36"99).
Daniele Mammari

Nel gruppo A imprendibile Brik con la sua Skoda Fabia

LE CLASSIFICHE

I numeri non mentono. La vittoria è stata assegnata al pilota che ha totalizzato il minor tempo sommando i due riscontri delle due manche. Assoluta: 1. Simone Faggioli (Norma M20 Fc) 7'00"70; 2. Christian Merli (Osella Fa30 Zytek) 7'09"84; 3. Francesco Conticelli (Osella Fa30) 7'27"23; 4. Diego Degasperri (Osella Fa30 Zytek) 7'28"63; 5. Domenico Cubeda (Osella Fa30) 7'37"62. **Classifiche per gruppi.** A: 1. Brik (Skoda Fabia R5) 9'00"04; 2. Stefano Maccagnan (Ford Fiesta R5) 9'00"85; 3. Alex D'Agostini (Skoda Fabia) 9'09"92. BC: 1. Ettore Liberato (Fiat 500) 12'09"40; 2. Marco Galuppini (Fiat 500) 12'23"95. CN:

Giancarlo Graziosi (Osella Pa21/P) 8'58"69; 2. Andrea Parisi (Osella Pa21S) 9'24"04; 3. Andrea Catalani (Osella Pa21S) 9'30"76. **ElITA:** 1. Andrea Palazzo (Peugeot 308 Cup) 9'02"10; 2. Alex Bet (Peugeot 205 Gti) 9'20"09; 3. Erwin Fichler (Bmw 320 Wtec) 9'20"62. **E25C:** 1. Simone Faggioli (Norma M20 Fc) 7'00"70; 2. Omar Magliana (Osella Pa21 Evo) 7'35"07; 3. Emanuele Farris (Osella Pa2000) 7'46"78. **E25H:** 1. Manuel Dondi (Fiat X1/9) 8'08"90; 2. Mauro Soretti (Imprezza) 8'20"02. **E25S:** 1. Christian Merli (Osella Fa30 Zytek Lrm) 7'09"84; 2. Francesco Conticelli (Osella Fa30) 7'27"23; 3. Diego Degasperri (Osella Fa30 Zytek) 7'28"63. **GT:** 1. Maurizio Pitorri (Ferrari 488 Challenge) 8'33"34; 2. Roberto Ragazzi (Ferrari 488

Evo Challenge) 8'39"20. **N:** 1. Antonio Magliuolo (Mitsubishi Lancer Evo IX) 8'54"29; 2. Rudi Bicciato (Mitsubishi Lancer Evo IX) 9'02"87; 3. Lorenzo Mercati (Mitsubishi Lancer Evo IX) 9'09"01. **PRUDE:** 1. Kevin Lechner (Bmw M3) 9'23"87; 2. Daniele Amato (Clio Williams) 9'25"51; 3. Manuel De Paoli (Peugeot 106) 9'30"48. **PRODS:** 1. Marco Cappello (Honda Type-R) 9'44"11; 2.

NEL BC LIBERATO PRECEDE GALUPPINI ENTRAMBI CON LA 500, NEL CN GRAZZIOSI E PARISI PRIMO E SECONDO SU OSELLA



IN CURVA La Skoda Fabia di D'Agostini affronta un tornante reso insidioso dall'asfalto scivoloso per la pioggia

Gianantonio Corso (Renault Clio R5) 9'51"35; 3. Igor De March (Renault 5 Gt Turbo) 9'54"14. **RS:** 1. Antonio Scappa (Mini Sd Jew) 8'45"36; 2. Marco Maglione (Bmw Mini S) 9'50"94; 3. Angelo Loconte (Mini S) 10'02"17. **RSE:** 1. Marco Maffessoli (Smart Eq Fourtwo E-cup) 11'42"97. **RSP:** 1. Ronny Dall'Antonia (Mini S) 9'37"55; 2. Ildiro Alastra (Bmw Mini S) 9'31"76. Questa la classifica del Trofeo Nerni assegnato ai bellunesi under 30: 1. Alex D'Agostini (Skoda Fabia) 9'09"92; 2. Nicola Sartor (Clio) 9'20"62; 3. Daniel Pauletti (Saxo) 9'27'49. **Auto storiche:** 1. A. Lavieri (Ralt R132) 9'22"33; 2. Ild. Motti (Porsche Carrera R5) 9'49"02; 3. U. Pizzato (Porsche 911 R5) 10'02"52.

D.M.

PEDAVENA

LUNEDÌ 23 OTTOBRE 2019
CORRIERE DELLE ALPI

SPORT - AUTOMOBILISMO 41

LA TRENTASETTESIMA EDIZIONE DELLA PEDAVENA - CROCE D'AUNE



Simone Faggioli, Christian Merli e Brik. (Foto Flavio Casoni)

Due salite da incorniciare Faggioli di nuovo re della corsa

Per l'11ª volta il pilota fiorentino batte gli avversari, sul podio Merli e Conticelli. Nel gruppo A vince il bellunese Brik, seguito da Maccagnan e D'Agostini

Raffaello Scottini

PEDAVENA. Undici volte grande Simone Faggioli. Il pilota fiorentino sulla Norma M20 FC vince per l'undicesima volta la Pedavena-Croce d'Aune al termine di due salite una migliore dell'altra: 3'32"70 il tempo di gara 1 con gomme intermedie sul tracciato a tratti umido e 3'28"00 in gara 2 con fondo quasi del tutto asciutto, per un 7'00"70 complessivo inavvicinabile per tutti.

Staccato di 9"14 il secondo classificato, il trentino Christian Merli su Osella Fa30 Zytec, che paga l'azzardo di una scelta di pneumatici troppo

morbidi in gara 1. Terzo il sorprendente Francesco Conticelli, alla sua quarta gara sulla nuova Osella Fa30 Zytec. Il giovane trapanese si è difeso da Diego Degasperri su auto gemella, autore del terzo tempo in gara 2, però non sufficiente per scalzare Conticelli dal podio con la sommatoria delle due manche.

SUB JUDGE LA RACING STARTPLUS

In una giornata di grande spettacolo, non sono mancate le sorprese, nella categoria Racing Start Plus. L'unica con la lotta per il titolo italiano ancora aperta tra Giacomo Luzzi e Vito Tagliante, i due pugliesi

sulle Mini John Cooper Works. Luzzi ha vinto gara 1 e scelto di non partire in gara 2, mentre Tagliante, sedto in gara 1 ma impossibilitato a disputare gara 2 dopo una toccata e la rottura del cambio, ha sporto reclamo verso l'avversario. Pertanto la proclamazione del titolo è rimandata.

PASSIONE E TRADIZIONE

La 37ª edizione della gara organizzata dagli Amici della Pedavena-Croce d'Aune ha visto alla via 234 concorrenti, senza la temuta pioggia. Faggioli è il re sul 7,785 km della cronocalata valida come ultimo round del Campionato italiano velocità della montagna e legitti-

ma il tricolore 2019 che era già suo matematicamente battendo il rivale Merli nella sfida tra i due vincitori ex aequo del campionato europeo.

I PROTAGONISTI

«Incredibile, undici vittorie sono tante e vuol dire che gli anni passano», commenta con il sorriso il pluricampione Simone Faggioli. «Ancora una bella gratificazione per il team che lavora sempre con grande impegno e anche per Pirelli, un importante supporto ufficiale. In prova eravamo in difficoltà perché nelle condizioni di umidità era difficile provare soluzioni nuove. Siamo tornati ad un punto certo e siamo ripartiti

per Maurizio Pitorri su Ferrari 488, bravo a respingere gli attacchi di Rosario Fazzino su Lamborghini Huracan in gara 1 e di Roberto Ragazzi su Ferrari 488 in gara 2. Nuovo successo in gruppo E1 per il giovane Andrea Palazzo sulla Peugeot 308. Il triestino Paolo Pagliaro chiude la stagione con il primato in classe 2000 sulla Renault Clio. Nel gruppo N si impone Antonino Migliuolo su Mitsubishi Lancer. In Racing Start Plus torna alla vittoria in una gara del tricolore salita il trevigiano Romy Dall'Antonia sulla Mini Cooper Works. A segno in Racing Start

per Maurizio Pitorri su Ferrari 488, bravo a respingere gli attacchi di Rosario Fazzino su Lamborghini Huracan in gara 1 e di Roberto Ragazzi su Ferrari 488 in gara 2. Nuovo successo in gruppo E1 per il giovane Andrea Palazzo sulla Peugeot 308. Il triestino Paolo Pagliaro chiude la stagione con il primato in classe 2000 sulla Renault Clio. Nel gruppo N si impone Antonino Migliuolo su Mitsubishi Lancer. In Racing Start Plus torna alla vittoria in una gara del tricolore salita il trevigiano Romy Dall'Antonia sulla Mini Cooper Works. A segno in Racing Start

DAME

In gruppo E1 classe 1600 turbo è Umbra Deborah Broccoloni su Mini Cooper a vincere dopo aver già afferrato la Coppa Dame 2019.

AUTO STORICHE

Tra le vecchie signore, la bellissima Ralt RT32, guidata da Antonino Lavieri arriva davanti a tutte. Secondo Ildebrando Motti (Porsche Carrera) e terzo Umberto Pizzato (Porsche 911).

IBELLUNESI

Tutto casalingo il podio del gruppo A al termine di un appassionante duello vinto per 81 centesimi di secondo dall'italista "Brik" (Skoda Fabia R5) su Stefano Maccagnan (Ford Fiesta R5). Terzo Alex D'Agostini su Skoda Fabia.

ALTRE CATEGORIE

In gruppo Gt prima vittoria

LE CLASSIFICHE

Nella Racing start plus trionfa Romy Dall'Antonia ma il risultato è sub giudice

PEDAVENA. Le classifiche assolute. Auto moderne: 1. Simone Faggioli (Norma M20 FC) 7.00.70, 2. Christian Merli (Osella Fa30 Zytec) 7.09.84, 3. Francesco Conticelli (Osella Fa30) 7.27.23, 4. Diego Degasperri (Osella Fa30 Zytec) 7.28.63, 5. Domenico Calceda (Osella Fa30) 7.32.62, 6. Omar Magliola (Osella Pa21 Evo) 7.35.07, 7. Emanuele Sergio Farris (Osella Pa2000 Evo)

7.46.78, 8. Achille Lombardi (Osella Pa21 Evo) 8.04.19, 9. Mirko Venturato (Gloria C8F) 8.06.96, 10. Manuel Dondi (Fiat X1/9) 8.09.80.

Gara 1: 1. Simone Faggioli (Norma M20 FC) 3.32.70, 2. Christian Merli (Osella Fa30 Zytec) 3.40.60, 3. Francesco Conticelli (Osella Fa30). Gara 2: 1. Simone Faggioli (Norma M20 FC) 3.28.00, 2. Christian Merli (Osella Fa30 Zytec)

3.29.24, 3. Diego Degasperri (Osella Fa30 Zytec) 3.36.20.

Gruppi A: 1. "Brik" (Skoda Fabia R5) 9.00.04 BC: 1. Ettore Liberato (Fiat 500) 12.09.40. CN: 1. Giancarlo Graziosi (Osella Pa21) 8.58.69. EIITA: 1. Andrea Fajazzo (Peugeot 308 Cup) 9.02.10. E2SC: 1. Simone Faggioli (Norma M20 FC) 7.00.70. E2SH: 1. Manuel Dondi (Fiat X1/9) 8.08.90. E2SS: 1. Christian Merli (osella Fa30 Zytec) 7.09.84. GT: 1. Maurizio Pitorri (Ferrari 488 challenge) 8.33.34. N: 1. Antonino Migliuolo (Mitsubishi Lancer Evo) 8.54.29. ProDE: 1. Kevin Lechner (Bmw M3) 9.23.87. ProDS: 1. Marco Cappello (Honda Type-R) 9.44.11. Racing start: 1. Antonio Scappa (Mini Cooper Sd)

9.35.36. RSE: 1. Marco Maffessoli (Smart Eq Fortwo E-Cup) 11.42.97. Racing start plus: 1. Romy Dall'Antonia (Mini Cooper S) 9.30.55.

Dame: 1. Daniela Ronconi (Gloria C8F Evo) 8.47.51, 2. Deborah Broccoloni (Mini Cooper S) 9.58.27, 3. Silvia Moesna (Peugeot 208) 10.36.99. "Rades Nerini" miglior bellunese Under 30: 1. Alex D'Agostini (Skoda Fabia) 9.09.92, 2. Nicola Sartor (Renault Clio) 9.20.62, 3. Daniel Paulieri (Citroen Saxo) 9.27.49. Autostoriche: 1. Antonino Lavieri (Ralt RT32) 9.22.33, 2. Ildebrando Motti (Porsche Carrera) 9.49.52, 3. Umberto Pizzato (Porsche 911) 10.02.08, 4. Paul Niederstaerter (Renault 5 Gt turbo) 10.23.77.

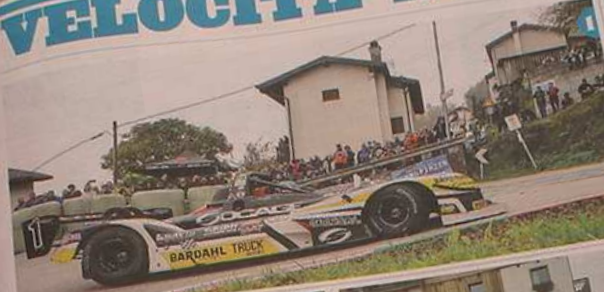


Stefano Maccagnan

PEDAVENA



Motori SPECIALE CAMPIONATO ITALIANO
VELOCITA' MONTAGNA



News
Pitorri, la prima volta su Ragazzi e Parrino

Prima vittoria per Maurizio Pitorri su Ferrari 488 GT. Il pilota del gruppo E1 Super Cup, il patron della Best Lap, alla prima volta a Pedavena, ha respinto gli attacchi di Konstantin Parrino su Lamborghini Huracan in gara-1 e del vincitore della Coppa T Super Cup Roberto Ragazzi su Ferrari 488 in gara-2. «Vincere davanti a Ragazzi e Parrino è un onore», ha dichiarato il pilota. Ragazzi ha rimproverato e chiesto al secondo posto su Parrino che in gara-2 ha perso tempo per un traverso di troppo. «Ho giocato i Jolly a disposizione».



Ferrari 488 GT Maurizio Pitorri ha detto il driver sciliano Stefano Artuso ha portato il suo affondo in GT Cup sulla ASR di Maranello, classe di cui ha già alato la Coppa.



Faggioli super campione È lo scudetto numero 13
A Pedavena successo del pilota su Norma M20FC Zytec davanti a Merli e Conticelli entrambi su Osella FA 30

di Rosario Giordano

Gnan finale di campionato alla 37ª Pedavena - Croce d'Aune. Sulle Dolomiti bellunesi il cicac tricolore ancora una volta ha avuto grandi numeri e sfide appassionate che hanno completato la nanti che hanno completato la massima serie ACI Sport con straordinario numero di partecipanti e riscuoto di pubblico, al 12º round dove come sempre forte si è sentita la passione del dinamico e instancabile comitato organizzatore che al via ha contato 234 concorrenti.

Il campione
Simone Faggioli su Norma M20FC Zytec di gruppo E25C ha vinto con una doppia affermazione e il miglior tempo in gara-2 in 3'28", sui 7,785 km quasi completamente asfaltati.

Merli, protagonista in prova, ha trovato dei buoni compromessi per le regolazioni della propria monoposto ufficiale, equipaggiata con gomme Avon. In gara-1 la scelta azzardata di una mescolata intermedia eccessivamente morbida ha privato il driver Blue City dell'assalto al vertice, dopo le vittorie a Morano, Ascoli e Gubbio.

I piazzamenti
Quinto Domenico Cubeda su Osella FA 30. Il catanese guarda con fiducia al futuro, dopo aver risolto i problemi ai freni emersi in prova e aver confermato.

a Verzegnis e Fattorini su Osella FA 30 a Sarnano. Settima posizione a Pedavena per l'altro Speedo Sergio Farris, l'altirese su Motor, che sull'umido non ha trovato il feeling ideale con l'assetto della Osella FA 30. Ottavo, nella piazza e gratificante nuovo successo tra le motorizzazioni moto e nella classe E25C1000, di cui ha già alzato la Coppa, per Achille Lombardi sull'agile Osella PA 21 Jrb BMW. Nono e primato in classe E25S, delle monoposto di alta...

Palazzo della Fasano Corse domina su Peugeot 308

Nuovo successo in gruppo E1 per il giovane Andrea Palazzo della Fasano Corse che non ha lasciato spazio a nessuno nella Peugeot 308 Racing cup curata da ACI. Palazzo, seguito da Alex Bert su Peugeot 308, e Kevin Pichler su BMW 320i. Il vincitore Paolo Parlatto ha chiuso con il primato in classe 2000 sulla Renault Clio. In 1600 turbo è stata Deborah Beccoloni su Skoda Fabia R5 su Stefano Maccagnan su Ford Fiesta R5.



Coppa E1 Secondo successo per il giovane Andrea Palazzo.

Racing Start a Magdalone Plus a Liuzzi ma sub judice

Tra le Mini turbo della ESTE doppietta del pugliese Marco Magdalone. A segno in Racing Start R5 il reatino Antonio Scappa con la nuova Mini John Cooper Works turbo diesel del PP Racing. La decisiva sfida sulle Mini, per il titolo Racing Start Plus, a Giacomo Liuzzi in gara-1, quindi la scelta di non partire.



Vito Tassi.

La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita
OGGI NASCE IL GIRO 103
Via da Budapest, corsa da brividi con Agnello e Izoard



LA PRESENTAZIONE A MILANO IN DIRETTA SU RAI 2 DALLE 16.30 CON SAGANE CARAPAZ
OGGI NASCE IL GIRO 103
Via da Budapest, corsa da brividi con Agnello e Izoard
di Gianella Scognamiglio • PAG. 10-31 (Foto: A. Tordini - Senza Paura con i Bicli / Sestini - Fattori - Carapaz)

IN LIBERTÀ

PEDAVENA

WEEK-END SALITE CIVM PADAVENA-CROCE D'AUNE



Scorpacciata di **Faggioli**

CON L'11ª VITTORIA IN CARRIERA SULLE RAMPE DELLA CORSA BELLUNESE, IL FIORENTINO CHIUDE ALLA GRANDE UNA STAGIONE DA INCORNICIARE

di Rosario Giordano

Piu' che di una vittoria si potrebbe parlare di un timbro, l'11° impresso da Simone Faggioli alla Pedavena - Croce D'Aune, un successo che rende inarrivabile il fiorentino della Norma M20 FC, che nel 2019 ha conquistato il suo 13° titolo italiano, 11° europeo ed ha calato il poker in CIVM, con la grande prova di carattere data sulle Dolomiti Bellunesi. Straordinariamente prevedibile l'agguato del campione, soprattutto quando in prova sa soffrire fino al punto da saper regirare in un modo che forse solo lui conosce e che scaturisce da un lavoro di squadra perfetto, di cui lo stesso pilota è regista silenzioso. Un set up da rifare dopo le prove prima umide e poi bagnate, dove Christian Merli ha mostrato di avere delle regolazioni più efficaci. Domenica mattina tutto è cambiato e quando il cronometro in gara-1 si è fermato sui 3'32"70 ed il gap di Merli era di oltre 8 secondi, si è capito che l'artiglio del fuoriclasse aveva

graffiato su quei 7,785 Km: «Abbiamo azzeccato la miscela più adatta grazie al supporto di Pirelli e questo ci ha dato vantaggio» ha dichiarato a fine gara-1 Faggioli. Christian Merli in gara-1 ha certamente pagato una scelta di gomme troppo morbide sull'Osella FA 30 Zytec, la monoposto ufficiale molto bilanciata e competitiva con cui il trentino ha tentato il contrattacco in gara 2 dove ha assottigliato il gap a poco più di un secondo. «Nella prima salita abbiamo optato per gomme intermedie, mentre se avessimo scolpito delle gomme da asciutto sarebbe stato meglio» ha spiegato il driver Blue City. Convince sempre più il giovane Francesco Conticelli al volante dell'Osella FA 30 Zytec, la nuova monoposto con cui il pilota di Marsala per la prima volta era a Pedavena, ma dopo delle prove "prudenti", la sua gara apprendistato è finita sul podio assoluto, che in gara-2 ha difeso dall'attacco di

gruppo in rimonta su Parrino che in gara-2 so tempo per un traverso di troppo.

gruppo Degasper. L'altro trentino che ha pagato la sua gara di domenica da asciutto in gara-1 e poi ha tentato il recupero nella 2ª. Quest'anno non è subito salito al podio Domenico Cubella ma ha completato la top ten con una splendida soddisfazione, dopo che il catanese in prova ha dovuto risolvere note ai freni. In gara ha poi pagato anche fare delle prove in prospettiva futura, nella sua prima Pedavena sull'asciutto. Chi ha pagato la sua prima Pedavena sull'asciutto con la prima assoluta soddisfazione Omar Macpherson con la prima assoluta Osella FA 2000 al traguardo, il sardo CST Sport ha chiuso una stagione travagliata ma che ha graziato l'esperienza e doti tecniche del pilota. Serenno Parisi ha subito risolto una nota al cambio che era stata presentata in prova sull'Osella FA 2000 ed ha conquistato il 7° posto, mentre primo veneto al traguardo è stato Matteo Vettorelato che sulla Gloria C8F da 1000 cc ha conquistato il 18° posto, dietro ad Achille Lombardi, che sulla Osella PA 21 Jrb BMW ha già affermato la sua classe 1000. Altra impennata in gara quest'anno di Manuel Doni tornato nella prediletta Pedavena e dopo delle prove faticose, ha trovato il giusto setup per la Fiat X1/9 ed ha messo tutti dietro tra le ruote di gruppo E2SH chiudendo la top ten.

In gruppo GT prima vittoria per Maurizio Fiorri su Ferrari 488 GT Super cup, il patron della Fiat Lap ha conquistato la prima volta a Pedavena ha respinto gli attacchi di Rosario Parrino su Lamborghini Huracan e di Roberto Ragazzi su Ferrari 488 in gara 2. Ragazzi ha rimontato e conquistato il secondo posto di



gruppo in rimonta su Parrino che in gara-2 so tempo per un traverso di troppo.

Luzzi Compilone M3 sub indice

Finiva per il momento sub indice la sfida sulla MINI, decisa per il titolo di Campione Luzzi in gara-1, mentre Vito Tagliente ha vinto in gara-2, dopo una toccata e la rottura del carburatore di Luzzi al volante della MINI Racing, avrebbe assegnato al 45enne di SCS Motorsport appena superato il traguardo tutto, anche la regia di disputa per Luzzi. Adesso dopo gli esami sulla del carburante si decideranno le sorti di combattuto che ha visto due successi nel re siciliano che si aggiungono a quello di Gubbio per Luzzi.

Mentre il tarantino di Martina Franca ha puntato pieno al Neregal e Rieti, Verzezzo ed in gara 2 a Gubbio sulla JCB Works made in DP Racing. Un altro re che si è risolto, quello di Racing Start RSTB, di regolarità delle vetture coinvolte. Giovanni è Campione italiano, la MINI è stata la forma dopo le verifiche seguite al rec di Oronzo Montanaro, altro protagonista lo tutto fasanese sulle MINI.



Foto: P. RABIZZI



RIFLETTORE SU PROTAGONISTI

Sopra Merli, secondo assoluto. A destra Conticelli che ha ottenuto la terza piazza. In alto Luzzi. A sinistra De Gasperi, 4° assoluto. Nell'altra pagina in alto Faggioli vincitore dell'ultimo round del Civm 2019





SALITE
Europeo che rivoluzione!

NELLA SERIE CONTINENTALE DELLA MONTAGNA SCOCCA L'ORA DEL PERFORMANCE FACTOR. ANDIAMO A VEDERE DI CHE COSA SI TRATTA

di Gianluca Marchese

Dopo anni di immobilismo (che poi è un po' il contrario di automobilismo), la Fia ha finalmente alzato l'asticella delle cronocalate rilanciando il prestigio del Campionato Europeo della Montagna. O perlomeno questo è l'obiettivo. L'edizione 2020 del Cem, a 90 anni dalla prima, per quella che resta la più antica serie del motorsport, sarà caratterizzata da tante novità e in particolare dall'introduzione del Performance Factor per le auto "produzione" della Categoria 1 (dal 2021 anche per la Categoria 2, prototipi e monoposto). Forse la più grande rivoluzione nella gloriosa storia del Cem. In pratica dalle Turismo alle Silhouette più estreme, passando per le Gt, le vetture con tetto e minimo due posti fino a 6500cc non saranno più suddivise nelle tradizionali categorie per tipologia (gruppo N, A, Gt, S2000, Sh...) e relative classi, ma, appunto, secondo il valore delle rispettive prestazioni ricavato da una serie di parametri tecnici (peso, cilindrata, cambio, aerodinamica e così via).

Dopo un paio di stagioni di sperimentazione, la Fia ha così suddiviso la Categoria 1 in 5 nuovi gruppi teoricamente equilibrati al loro interno permettendo per la prima volta l'approdo nel Cem anche alle E1 di ogni genere, alle Tcr e alle Cup (Gt comprese). Il Gruppo 1 è riservato alle auto con P1 da 15 a 39 (le più veloci), il Gr.2 da 40 a 79 e così via: 80-119, 120-159 e oltre 159. Sembrano soltanto numeri, in realtà il Performance Factor sta facendo discutere e parecchio. A commentare entusiasti si alternano quelli più scettici e non poche critiche. Di sicuro sarà tut-

to più chiaro dopo le prime gare, che in Fia si attendono positive. Dubbi affiorano però anche in merito ai versati protagonisti italiani, piloti e non. A parte il fatto generale di poter far "ballare" la propria auto sempre ai limiti del gruppo più conveniente (magari con piccolo zavorro di peso), le incognite maggiori riguardano proprio le auto con fiche P1a, in particolare i riguardano il fatto di aver sperimentato il P1 prendendo a riferimento i risultati degli ultimi europei, quando però le auto dovevano strettamente rispettare i (rigidi) regolamenti tecnici del tamente rispettare i (rigidi) regolamenti tecnici del

gruppi Fia. Liberando praticamente tutto, il P1 potrebbe nascondere una sorta di trucco, il P1 perché il parametro principale che ne condiziona l'algoritmo è il peso, mentre ad esempio a livello di motore e di materiali i parametri incidono molto meno e non sono così "rigidi" come in precedenza. Di fatto potrebbe risultare fin troppo vantaggioso modificare i gruppi N ed A per rendere le vetture delle E1 più o meno estreme (con relativo innalzamento dei costi). Compensare un po' di peso in più (tra l'altro a piacimento, zavorrando, e quindi creando da sé un vantaggio nel gestire questa maggiore base piuttosto pesanti. Si potrà lavorare su materiali ed elementi che permettono prestazioni anche altamente superiori, al punto di ritrovarsi con il paradosso di un'auto più veloce/potente inserita in un gruppo di valore inferiore! Non a caso in questo inverno di attesa non sono poche le simulazioni che piloti e preparatori stanno facendo sul sito ufficiale del Pf (circa 700 le vetture registrate) per imboccare la giusta "strategia" prima dell'esordio a metà aprile in Francia. Se sarà o meno la fine dei gruppi tradizionali nel Cem lo scopriremo solo lì. Chi vorrà partecipare ai gruppi N ed A nazionali non dovrebbe comunque avere un ampio margine di manovra. In ogni caso, ogni cambio di gruppo costerà 10 punti in classifica (dopo la tolleranza di un eventuale primo cambio dovuto a un errore) e quindi meglio sarà per i piloti farsi trovare subito pronti. E resta il fatto che alle verifiche saranno richiesti il passaporto tecnico nazionale e nel caso l'omologazione.

Se la Categoria 1 sarà rivoluzionata, in quella di

PROTAGONISTI SOTTO AI RIFLETTORI
In alto la Limonozwa 2019, in basso a sinistra Merli e Faggioli a Bistrice quest'anno. Sotto il vicecampione europeo Antonino Migiulo su Mitsubishi



la e prototipi nel 2020 cambierà poco. In pratica soltanto che i gruppi si dimezzano: a giocarsi il titolo della Categoria 2 saranno i migliori di E2S ed E2Sc, che come un tempo tornerà a inglobare il gruppo Cn, mentre l'E2Sh è emigrato in Categoria 1. I due titoli europei in palio continueranno a essere assegnati sulla base di una classifica assoluta delle due categorie sempre derivata dai punteggi ottenuti nel proprio gruppo di appartenenza (invariati: 25-18-15-12-10-8-6-4-2-1; punteggi dimezzati nel caso





VENERDI - 27 DICEMBRE 2019 - LA NAZIONE

Chiamatelo professor Faggioli «Vi racconto il mio 2019 da brividi»

Titolo europeo ed italiano per il fiorentino che ha vinto per la decima volta l'Università della Trento-Bondone

di Riccardo Galli
FIRENZE



Simone Faggioli con la sua Norma M20, numero uno della Velocità in Montagna

Il suo 2019 potremmo chiuderlo con un titolo onorifico-professionale da piazzare davanti al nome. Già perché un pilota che per la decima volta riesce a prendersi la Trento-Bondone, ovvero l'«Università delle salite... Prof». Nel caso specifico parla del professor Simone Faggioli, ovvero il numero uno in montagna, portandosi a casa il titolo italiano e l'undicesimo europeo. Im-

Norma tornasse ad essere stretta e vincente. Cattiva e ingnorante e così è stato. E a quel punto è scattato l'orgoglio ed è iniziata la nuova scalata all'Italia e all'Europa».

Il colpaccio in Polonia, Lima e poi la Trento-Bondone: quale la foto più bella?

«La prima è quella, molto personale, in cui rivedo il mio compagno di team, Fabien e il mio babbo Mario, aiutarmi a uscire dal momento difficile dei primi mesi di stagione».

MISSIONE 2020 E 2021
«Il prossimo anno voglio vincere e sviluppare l'auto per la...»

La seconda?

«Beh... giusto tornare all'Università della Trento-Bondone. Dopo la vittoria, tutta la squadra mi ha festeggiato indossando la mia... maschera. C'erano 40 Simone accanto a me: bello, molto bello».

Festa che poi è continuata a Pedavena, in Friuli e a Bistrice in Slovenia...

«Ho vinto il titolo italiano e quindi ho ottenuto il massimo anche all'Europeo. Merito mio, forse, merito del team, sicuramente. E di chi, come la Federazione Internazionale, l'Acì o della stessa Pirelli che ha sempre creduto in me e mi ha sostenuto».

Faggioli, Firenze ha appena festeggiato con lei il suo 2019, 2020 si aspetta?

«Il mio obiettivo è di vincere di continuare a raccogliere risultati importanti e per tutto il 2020 realizzare uno sviluppo fondamentale delle macchine».

Sviluppo con quale obiettivo?

«Riguarda la mia decisione relativa alla stagione successiva, al 2021. E' nel 2021 che voglio riprovare la scalata alla Pikes Peak, in Colorado. E' un obiettivo a cui tengo particolarmente ma è ovvio che per farla al meglio serve tempo».

Pelago, Fabian è il nuovo allenatore Sezzatini a D

CALCIO DILETTANTI

Il Pelago calcio ha un nuovo allenatore: è l'ex bian Cecchi, ex tecnico dimissionario Marco ni e avrà il compito di prima parte di campionato è stata sotto le aspettative Sergio Sezzatini torna a calcio dilettanti: è il nuovo direttore tecnico del Dicono. La società ha deciso di lottare per la salvezza in Promozione. Si è dimesso dal club non ha ottenuto i risultati club si auspicava.

'Memorial Fantoni' domani all'Us Affrico C'è anche la Fiorentina

CALCIO GIOVANILE

All'Unione Sportiva Affrico disputerà domani l'11° Alessandro...

INFO NEWS

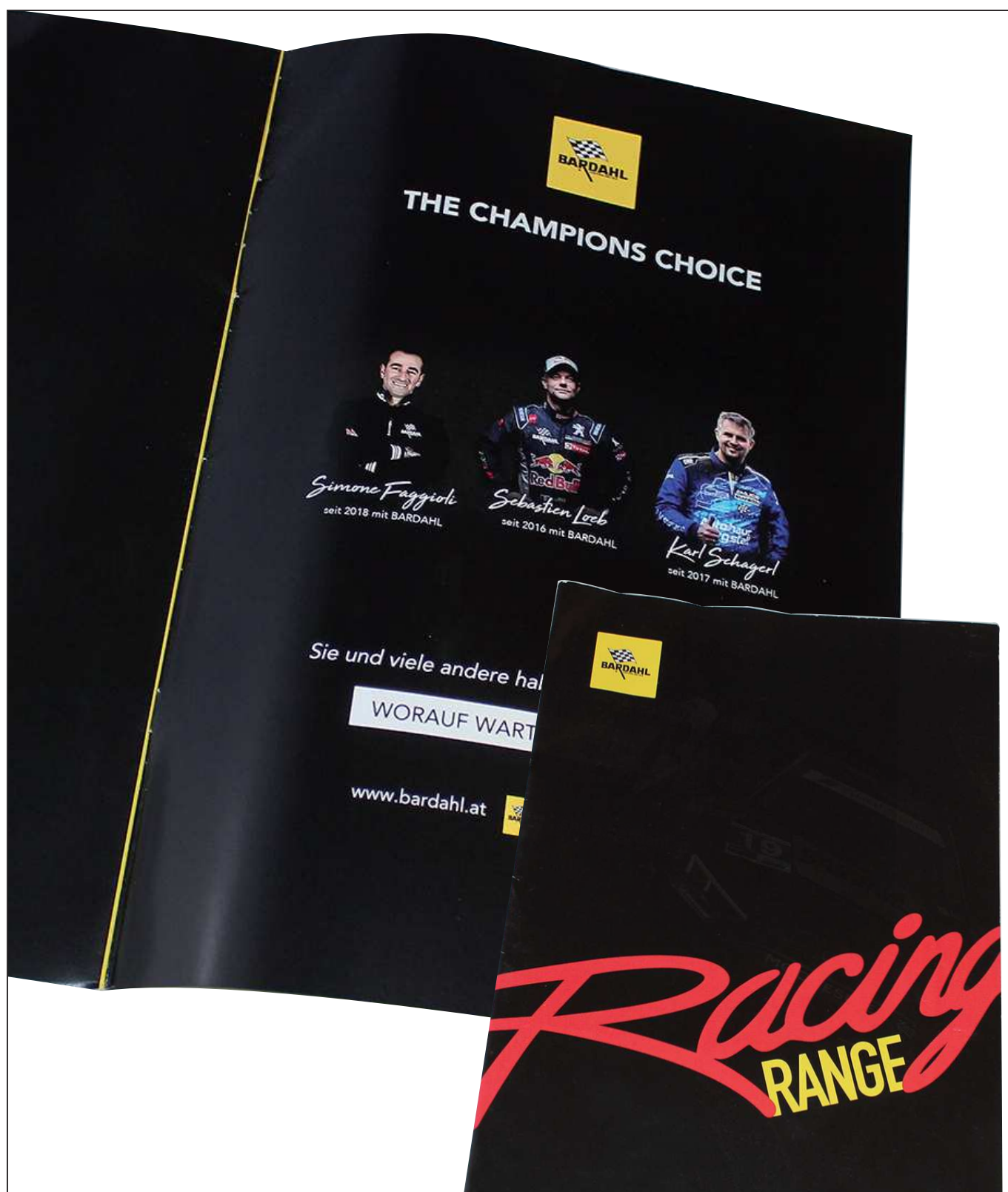


INFO NEWS



RASSEGNA STAMPA 2019

IMMAGINE SPONSOR



RASSEGNA STAMPA 2019

IMMAGINE SPONSOR

magigas®
extremecompetition.it

Simone Faggioli
Vincitore dei Campionati
Italiano ed Europeo
Velocità Montagna 2019

extremecompetition.it

Magigas Extreme Competition
produce e fornisce i carburanti da
competizione che hanno portato
al successo Simone Faggioli


La BENZINA
acquista
extremecom

FORMULA E BMW, MERCEDES E PORSCHE

AUTO SPRI
n. 48
Anno LVIII Settimanale
26 novembre-2 dicembre 2019
3 Euro (Dati 2019)

MISSION WINNERS

FEDERAZIONE PROMOZIONE

 **CAMPIONATO ITALIANO VELOCITÀ MONTAGNA**

HOME INFORMAZIONI CALENDARIO E RISULTATI NOTIZIE IMMAGINI LIVE STREAMING VIDEO CLASSIFICHE REGOLAMENTI CONTATTI ALTRI CAMPIONATI

lunedì 2 settembre 2019


Italia in trionfo nelle salite europee con Faggioli e Merli Campioni

Il fiorentino su Norma M20 è al suo 11° titolo, mentre il trentino su Osella FA 30 ha bissato il successo 2018. Gli Italiani si confermano sul tetto del continente. Adesso è caccia al Tricolore

Arrivati in Italia due titoli Europei della Montagna. Simone Faggioli e Christian Merli hanno vinto ex aequo il campionato Europeo della Montagna, il fiorentino di Best lap su Norma M20 FC Zytec ha dominato il gruppo E25C e il trentino di Vimotorsport su Osella FA 30 EVO Zytec ha spadronegiato in gruppo E25S, entrambe vetture ufficiali.

Il trionfo italiano è arrivato domenica 1 settembre alla fine della slovena 25ª Ilirska Bistrica, 11° round Cem. Ha vinto la gara Simone Faggioli su Norma equipaggiata con gomme Pirelli, che aggiunge alle affermazioni di Bondone, Slovacchia, Polonia, Svizzera. Merli ha vinto l'assoluta in Francia, Austria, Portogallo, Spagna e Repubblica Ceca.

Cinque vittorie europee a testa per i due assi che si sono concentrati adesso sul Campionato Italiano Velocità Montagna, dove Merli, campione in carica, ha vinto a Morano, Ascoli e Gubbio, mentre Faggioli, con 12 scudetti all'attivo, si è imposto alla Trento-Bondone.




f t g+ s+ in dgg p s+ u+ t v

SITI

ENGLISH Da scaricare Accrediti Chi siamo Info turistiche Home page



NOTIZIE PROGRAMMA CLASSIFICHE PERCORSO STORIA SLALOM 7 TORNANTI FOTO E VIDEO ALBI D'ORO



ZUCCARI CECCATO AUTOMOBILI ZOBELLE GROUP ZOBELLE GROUP Mercedes-Benz Autoindustriale TRENTINO

TRENTO - BONDONE


sabato 6 luglio 2019

Simone Faggioli il più veloce nei test del sabato

È di Simone Faggioli il miglior tempo al termine della giornata di test che ha fatto da preludio alla 69ª «Trento Bondone». Il pilota toscano, dopo due anni di assenza, è tornato su una delle montagne che ama di più per provare a riprendersi la corona, ovvero per conquistare la decima vittoria in questa competizione e, magari, per abbattere il muro dei 9 minuti, al quale andò vicinissimo nel 2017. Se il buon giorno si vede dal mattino, anzi dal sabato, le premesse per assistere alla più veloce «Trento Bondone» di sempre ci sono tutti. Basti pensare che oggi ben otto piloti sono riusciti a fissare tempi inferiori ai dieci minuti, qualcosa che sarebbe parso incredibile solo tre anni fa. Nel 2018, in gara, appena in cinque ebbero questo onore. Quei cinque ci sono ancora tutti, a loro si sono aggiunti lo stesso Faggioli, naturalmente, insieme a Zardo e Lampert.



NOTIZIE PROGRAMMA CLASSIFICHE PERCORSO STORIA SLALOM 7 TORNANTI FOTO E VIDEO ALBI D'ORO




ZUCCARI CECCATO AUTOMOBILI Mercedes-Benz Autoindustriale ZOBELLE GROUP ZOBELLE GROUP TRENTINO

DOCUMENTI 69ª TRENTO BONDONE

DOCUMENTI 69ª TRENTO BONDONE

Elenco iscritti


Auto Moderne



SITI

ANSA Toscana

[Fal la ricerca](#)
[Vai alla Borsa](#)
[Vai al Meteo](#)
[Corporate Prodotti](#)



Nuova DS7 Crossback

Blocca l'offerta su DS7 Crossback per questo mese. Scoprila da Brandini e vieni a trovarci

[Brandini](#)



Galleria Fotografica Video PROGRAMMI EUROPEI Scegli la Regione +

CRONACA POLITICA ECONOMIA SPORT SPETTACOLO ANSA VIAGGIART SALUTE E CITTADINI LA TUA ECONOMIA TOSCANA&EUROPA SPECIALI

ANSA.it > Toscana > Auto: Faggioli campione europeo salite

Auto: Faggioli campione europeo salite

Pilota fiorentino conquista il suo 11/o titolo continentale

Redazione ANSA

📍 FIRENZE

02 settembre 2019
13:19
NEWS


[Suggerisci](#)

[Facebook](#)


[Twitter](#)


[Altri](#)

A+ A A-



Dal 2 al 19 settembre





CAMBIA IL TUO PC E

(ANSA) - FIRENZE, 2 SET - Il pilota fiorentino Simone Faggioli su vettura prototipo Norma M20 FC con pneumatici Pirelli P Zero hillclimb ha conquistato a Bistrice (Slovenia) la vittoria della gara - quinta consecutiva di questa stagione per lui - e con questa l'11/o titolo in carriera di campione europeo di velocità della montagna. Sul tracciato di Bistrice (5,01 km) Simone Faggioli si è imposto nel tempo di 1'57"607 staccando il campione francese Goeffrey Schatz di 0"6 e l'italiano Christian Merli di 2"2. Con elevata temperatura e fondo abrasivo i pneumatici Pirelli P Zero hillclimb Supersoft si sono rivelati di straordinaria efficienza e hanno messo in condizione Faggioli di vincere segnando il record del tracciato. "E' stata una gara bellissima e combattuta - ha detto Simone Faggioli - dal significato speciale non solo perché mi ha portato al titolo europeo. Da quando abbiamo ritrovato il giusto setup della vettura, la nostra stagione si è trasformata e abbiamo potuto sfruttare il vantaggio che ci garantiscono i Pirelli P Zero".


ACQUISTA ORA

unieuro

Invia denaro con
WU.com a
 partire da **1,90€**
 di commissione*.


SITI

VIRGILIO
MAIL COMMUNITY
+



VIVI FUORI
DAGLI SCHEMI





Firenze

SCOPRI ALTRE CITTÀ

CERCA




METEO
OGGI
30.4°


PROSSIMI GIORNI >

HOME
AZIENDE
NOTIZIE
EVENTI
CINEMA
FARMACIE
MAGAZINE
METEO
MAPPA


ULTIMA ORA
CRONACA
POLITICA
ECONOMIA
SPETTACOLO
SPORT
TECNOLOGIA
RASSEGNA STAMPA

Auto: Faggioli campione europeo salite


Condividi con gli amici


Invia agli amici






Il pilota fiorentino Simone Faggioli su vettura prototipo Norma M20 FC con pneumatici Pirelli P Zero hillclimb ha conquistato a Bistrice (Slovenia) la vittoria della gara - quinta consecutiva di questa stagione per lui - e con questa l'11° titolo in carriera di campione europeo di velocità della montagna. Sul tracciato di Bistrice (5,01 km) Simone Faggioli si è imposto nel tempo di 1'57"607 staccando il campione francese Goeffrey Schatz di 0"6 e l'italiano Christian Merli di 2"2. Con elevata temperatura e fondo abrasivo i pneumatici Pirelli P Zero hillclimb Supersoft si sono rivelati di straordinaria efficienza e hanno messo in condizione Faggioli di vincere

Notizie più lette

- 1 **Fiordigliu VS Eggington, parla Paul Malignaggi**
Nove da Firenze | 13-09-2019 12:25
- 2 **Sanità Toscana: Emergenza Quota 100**
Nove da Firenze | 13-09-2019 12:24
- 3 **E' morto Paolo Fabiani, storico collaboratore de "La Nazione"**
La Nazione.it | 13-09-2019 12:20
- 4 **Arriva da Firenze il nuovo comandante della Municipale. Pasquinelli scrive ai suoi agenti e attacca di nuovo la scelta del sindaco Da lunedì il Corpo sarà guidato da Marco Maccioni. Il suo**




Lascia il segno con i nostri contenuti creativi

iStock iStock by Getty Images SCOPRI DI PIÙ

Cosa ti serve?

Info e numeri utili in città



FARMACIE DI TURNO
oggi 13 Settembre

RASSEGNA STAMPA 2019

SITI

The screenshot shows the website **motorsport.com** with a navigation menu including FORMULA 1, MOTO, RALLY, MONOPOSTO, ENDURANCE, TURISMO/GT, NAZIONALI, and ALTRO. A secondary menu lists CIVM, Notizie, Foto, Calendario, Motorsport TV, and Motorsport Jobs. Utility buttons for TV, ACQUISTA I BIGLIETTI, and NEGOZIO are visible.

The main content area features a **MINI** logo and a banner for the **14-15 Settembre 2019** event at **AUTODROMO DI VALLELUNGA**.

The featured article is titled **Italia in trionfo nelle salite europee con Faggioli e Merli Campioni**. It includes a photo of two drivers, one in a white and red racing suit and the other in a blue and white suit with **FAGGIOLI RACING TEAM** branding. Social media sharing icons for Facebook, Twitter, and LinkedIn are present.

On the right, there is a promotional banner for **DS AUTOMOBILES DS 3 CROSSBACK**. The banner displays the car and offers financing terms: **A 200 € AL MESE TAN 2,99% TAEG 4,36%**. A button labeled **SCOPRI DI PIÙ** is located at the bottom of the banner.

SITI

Home » Automobilismo » Vittoria e record a Bistrica (Slovenia) valgono a Faggioli su Norma M20 FC Zytek l'undicesimo titolo europeo

Vittoria e record a Bistrica (Slovenia) valgono a Faggioli su Norma M20 FC Zytek l'undicesimo titolo europeo

IN AUTOMOBILISMO, CLASSIFICHE, ISCRITTI, NEWS, VELOCITÀ IN SALITA



Wim TV Inizia Trial Gratuito
I tuoi video in diretta 24h/24

AutoMotorNews Tv



Le ultimissime

L'Alpine A110 Rally è pronta a entrare in scena

Andrea Grammatico, su Radical SR4 Suzuki, vince la Gressio-San Bernardo 2019

LA NUOVA LAND ROVER DEFENDER

PERIODICO ACI

Sport

Faggioli, che trionfo!
Una cascata di titoli per il pilota ripolese

di Carolina Natoli

Un trionfo tira l'altro... almeno per Simone Faggioli! Il mese di settembre ha infatti portato al pluricampione di Bagno a Ripoli numerose vittorie e nuovi record. A partire dalla conquista dell'undicesimo titolo europeo: il pilota licenziato A.C. Firenze si è laureato Campione Europeo Montagna FIA. Portacolori Best Lap, a bordo della sua Norma M20 FC Zytek Pirelli, Faggioli ha infatti vinto la tappa slovena del CEM stabilendo il nuovo record del tracciato in 1'57"469, abbassandolo di circa 2" rispetto al precedente (che comunque gli apparteneva), salendo di diritto sul gradino più alto del podio della Ilirska Bistrica 2019 davanti al velocissimo Geoffrey Schatz su Norma ed a Christian Merli su Osella.



La vittoria slovena è servita a Faggioli per chiudere con una gara di anticipo il campionato conquistandone la prima posizione assoluta a pari merito con Christian Merli, avversario assieme al quale ha dato spettacolo in tutta Europa dividendosi le vittorie della stagione. Poche settimane dopo, un nuovo successo: il Tricolore Assoluto 2019. A sorpresa ha conquistato per la 13esima volta in carriera il titolo di Campione Italiano Assoluto Velocità Montagna a bordo della sua Norma M20 FC Zytek Pirelli. Nelle ricognizioni del sabato, infatti, l'alfiere Best Lap non era stato in grado di trovare il set up ottimale per affrontare una prova alla quale non partecipava dal 2014. In Gara 1, però, grazie agli pneumatici Pirelli e ad una grande prova di forza, Faggioli si è imposto su Merli e Conticelli, entrambi su Osella FA30, stabilendo il nuovo record del tracciato. Una prestazione che ha poi bissato in Gara 2 garantendosi così matematicamente il titolo italiano, che va ad affiancare in questa stagione il titolo europeo conquistato precedentemente.



Stupito ed emozionato Faggioli racconta: "È stato uno dei campionati italiani più belli degli ultimi anni. Il lavoro fatto dall'inizio della stagione è stato tanto e ci ha portato infine a ribaltare i risultati delle prime gare tornando competitivi e performanti. Sono estremamente felice per tutto il team, i partner tecnici e gli sponsor che con me hanno sempre creduto nell'importanza del non-mollare-mai!".

venuti
ecisamente
ossibile per
gagliosi con
a pisano (vin-
18) ha infatti
Rally di Reggel-
ppia con il con-
gara organizzata
, in collaborazione
enze, ha visto il pi-
ere il comando della
a prova del sabato, la
reggello, per poi allun-
scendo a rintuzzare gli
llinese Marco Gianesini,
Reggello in due occasioni
onda Polo R5 iscritta. Una
alla costanza e per l'impe-
me a Cesaretti, firmando il
one Toscano uscente Fabio
li anni addietro, sulla quale



Via Vai

Novembre '19

pag 19

PROGRAMMI GARE



LO SPAZIO SUI MEDIA



LE TELEVISIONI

TOTALE TRASMESSO: 343 ORE 21 MINUTI 15 SECONDI

LA PRODUZIONE TELEVISIVA

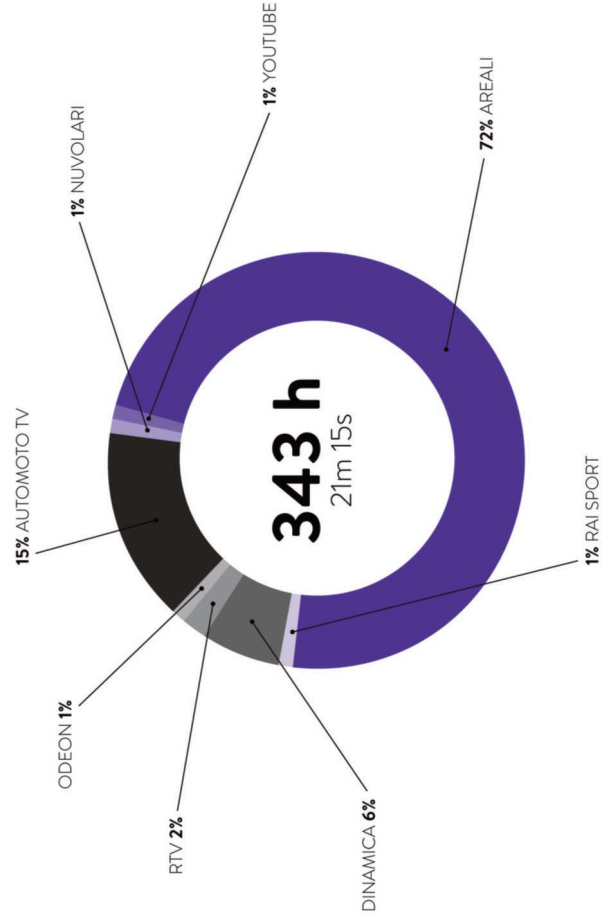
Un lavoro di produzione attento e puntuale, unito alla presenza di un nutrito gruppo di televisioni, ha consentito al Campionato Italiano Velocità Montagna di sviluppare, una copertura televisiva di oltre 343 ore.

Di questo significativo monte ore, oltre 89 sono state sviluppate da reti nazionali e 250 da un nutrito gruppo di televisioni areali distribuite sul territorio italiano. Infatti, ben 88 televisioni hanno ricevuto servizi, premoniti da ACI Sport, delle singole gare del CIVM durante tutto il corso dell'anno per i loro notiziari e rubriche.

È da sottolineare il contributo delle reti RAI. Il CIVM è stato inserito anche nei contenitori curati dalla redazione sportiva RAI quali: Numero Uno, Reparto Corse e Racing 4.

Dinamica Channel, Nuvolari, AutoMotoTV, Odeon e RTV hanno riservato infine ampi servizi al CIVM dopo ogni week end di gara.

SUDDIVISIONE PER NETWORK

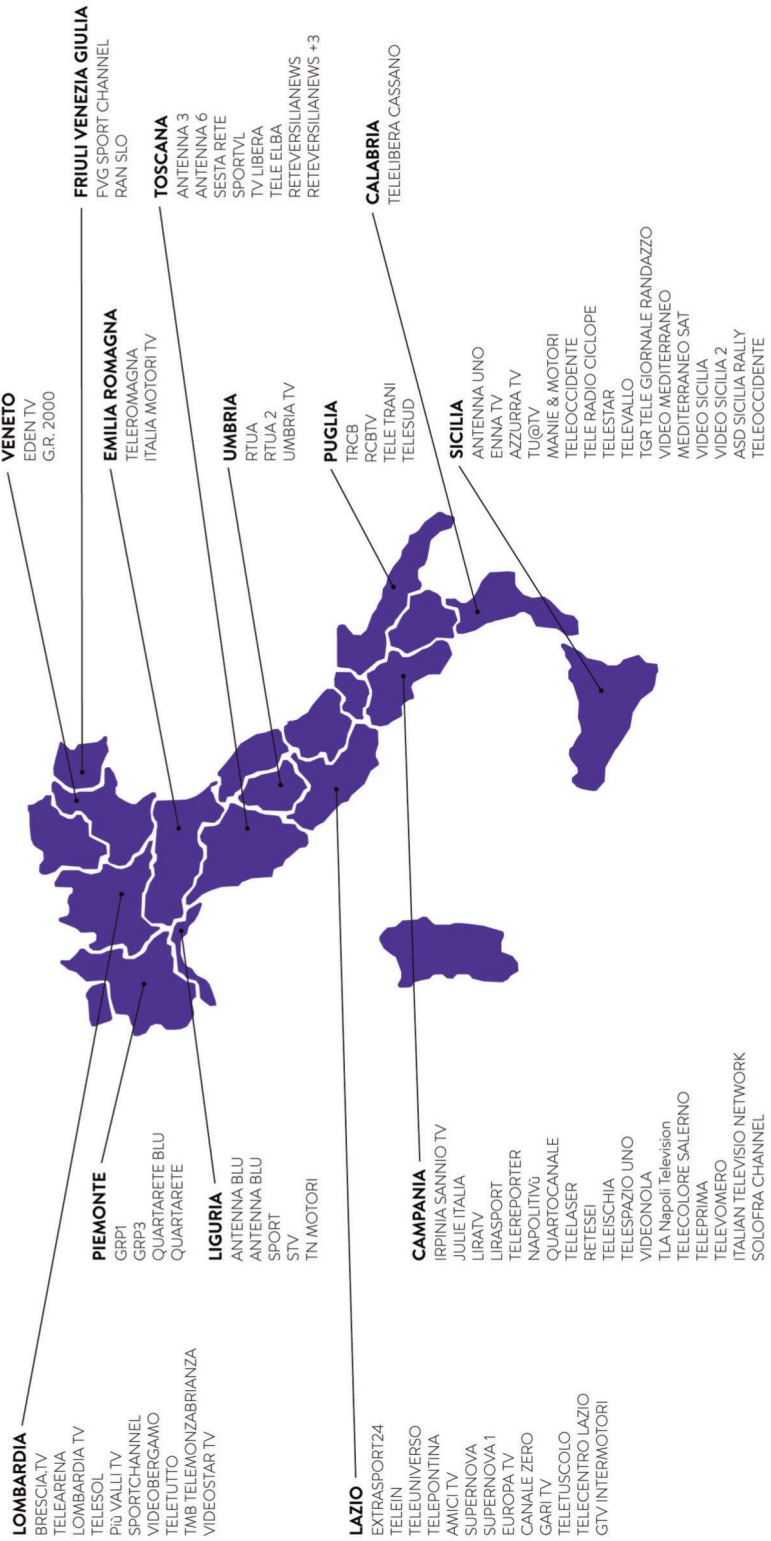


LO SPAZIO SUI MEDIA



LE TELEVISIONI AREALI

TOTALE TRASMESSO: 250 ORE E 48 MINUTI



LO SPAZIO SUI MEDIA

LE TELEVISIONI NAZIONALE E LE WEB TV OLTRE 92 ORE DI TRASMISSIONI INTERAMENTE DEDICATE AL CIVM

Dinamica Channel, Nuvolari, AutoMoto TV, Odeon, RTV S. Marino e le Web Tv hanno riservato ampi spazi al CIVM realizzando un totale di 52h 33m 15s

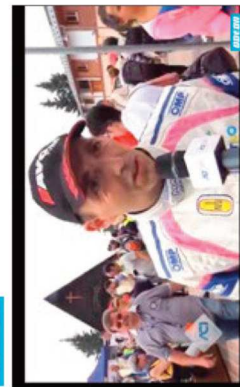
TV E WEB TV

Rai Sport



2h 2m 40s

ODEON



1h 17m 50s

AUTOMOTO TV



51h 34m 10s

DINAMICA D



20h 38m 40s

NUVOLARI



5h 45m 10s

YouTube



2h 56m 54s

FONTE: dati forniti dagli editori

LO SPAZIO SUI MEDIA



VALORIZZAZIONE TV*

UN VALORE COMPLESSIVO DI 3.143.083 EURO

GARA	VALORIZZAZIONI
MONTE ERICE	€ 158.860
COPPA NISSENA	€ 219.384
VERZEGNIS	€ 263.752
TROFEO SCARFIOTTI	€ 127.003
LO SPINO	€ 290.167
COPPA TEODORI	€ 247.384
TRENTO / BONDON	€ 280.744
SELVA DI FASANO	€ 390.604
REVENTINO	€ 354.422
GUBBIO - L. FAGIOLI	€ 301.484
RIETI-TERMINILLO	€ 121.608
PEDAVENA	€ 261.136
CAMPIONATO ITALIANO - MIX IMMAGINI	€ 126.530



FONTE

* escluse Areali

CAMPIONATO ITALIANO - MIX IMMAGINI



STAMPA*

OLTRE 5 MILIONI DI CONTATTI

Stampa quotidiana sportiva nazionale, stampa specializzata e locale sviluppano 5.651.000 contatti per singola gara.



La Gazzetta dello Sport

3.685.000
LETTORI MEDI



Corriere dello Sport

1.598.000
LETTORI MEDI



3.685.000
LETTORI MEDI



1.598.000
LETTORI MEDI



AUTO SPORT

368.000
LETTORI MEDI



368.000
LETTORI MEDI



368.000
LETTORI MEDI



FONTE:

* valore per gara

RASSEGNA STAMPA 2019

LO SPAZIO SUI MEDIA

FAGGIOLI

RACING TEAM

LO SPAZIO SUI MEDIA

WEB

QUASI 2M DI VIEWS SU YOUTUBE - UNA COMMUNITY DI OLTRE 60K USERS



1.180.506
VISITATORI



1.962.372
VISUALIZZAZIONI



294
FOLLOWER



875.704
VISITATORI



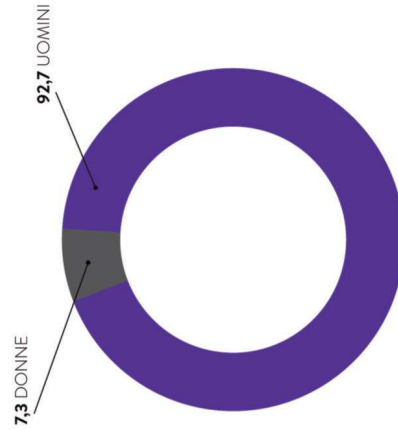
19.357
LIKE

LO SPAZIO SUI MEDIA

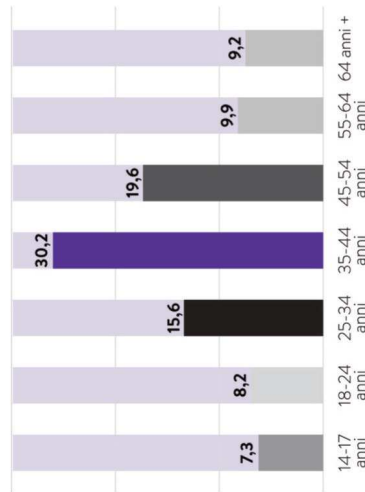
IL PROFILO DEL PUBBLICO GLI SPETTATORI DEL CIVM

Le gare del Campionato Italiano Velocità Montagna sono da sempre un catalizzatore di pubblico per il fascino di una specialità che rende gli spettatori attori comprimari dell'evento. Il pubblico delle salite vive la competizione a stretto contatto con i protagonisti. Le gare del CIVM sono competizione dalla lunga e prestigiosa storia, dodici appuntamenti in luoghi incantevoli che portano la serie a visitare località esclusive in ben dieci regioni.

Nel 2014 gli organizzatori hanno stimato numero complessivo di oltre **45.314** spettatori.



SESSO

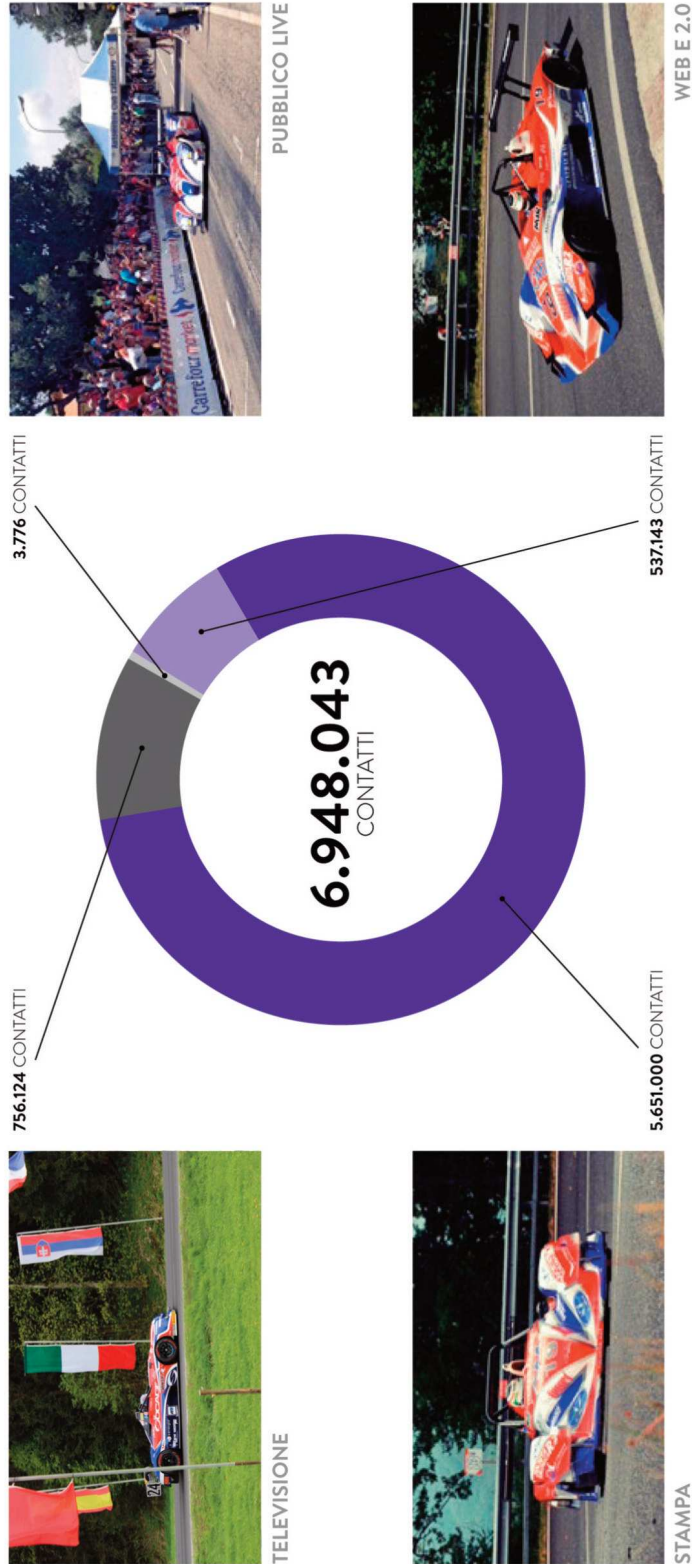


CLASSI DI ETÀ



LO SPAZIO SUI MEDIA

AUDIENZE MEDIA PER SINGOLO EVENTO
 QUASI 7 MILIONI DI CONTATTI COMPLESSIVI



TELEVISIONE



PUBBLICO LIVE



STAMPA



WEB E 2.0

THE AERIAL PLATFORMS
SOCAGE

PIRELLI

norma
auto concept

BARDAHL

TRUCK  **POINT**

 **errea**

TECNO  **ITE**

CDR
ITALIA

tectri

CARINI S.R.L.

Carini Giancarlo
AGENTE DI COMMERCIO

SAVIS
PIATTAFORME AEREE

 **SCHUBERTH**

My Rose
PRATO

 **Ferramenta - Utensileria**
GIOVANNI
WWW.FERRAMENTAGIOVANNI.IT


LENERGIA
ELETTRICITÀ E GAS


La Sosta del Gusto

OMP


ASSOCIAZIONE **forSte.it**
BATTITI PER LA VITA

CABEL
LEASING

MAXI
RACING

 **magigas**
extremecompetition.it

BEST
LAP

SIMONE FAGGIOLI

Via Villamagna, 33 - Bagno a Ripoli - 50012 (Firenze) ITALY
Tel. +39.055.632526 - +39.055.632585 - Fax +39.055.633074
www.simonefaggioli.it - E-mail: info@simonefaggioli.it
Ufficio Stampa: Tel. +39.055.0883580 - Cell. +39.335.5411992